QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

Anno IV - Num. 273
L. 15 (spediz. in abb. postale)
DOMENICA
28 Novembre 1948

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-039, 50-990, 53-[illegible]. — Prezzi per mm. di alt. in una col.: Annunci commerc. L. 200, Annunci finanz. e legali L. 250, Necrologie L. 100 (eccedenza di 50 mm. L. 200; [illegible] fisso per adesione L. 1000, oltre lo spazio). Echi di cronaca e Rubriche annunc. L. 400 la linea. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/29710): ITALIA: anno lire 3750, semestre lire 1900, trimestre lire 1000. — ESTERO: anno lire 5600, semestre lire 2848, trimestre lire 1480. — Copie arretr.: prezzo doppio.

L'avvocato del diavolo

E' cosa logica che, chiusa la guerra, ripresi i rapporti tra popolo e popolo, una spinta revisionista si faccia sentire, un impulso a dimenticare, ad accorciare la quarantena della diffidenza che ogni guerra lascia persino tra gli alleati. E' anzi umano, sacrosanto che sia così. I tedeschi sono un grande popolo, anch'essi nostri fratelli di cultura, anch'essi con destino europeo. Come si fa a tenere il broncio a Bach, a Mozart, a Beethoven?

Questo lo dicevamo in molti nel '19. Forse un po' corpulenta, ma timida e piena di guai, come una pianticina delicata, era nata appunto a Weimar la democrazia tedesca. E poichè si parlava con la lunga, idealistica, allampanata faccia del povero Breitscheid, e il bonario cipiglio di Hilferding, e il plaso gasparottiano di Stresemann, e l'arguta brillante parigina spigliatezza di Wolff, chi non le avrebbe dato credito? Fatto sta che ci fu subito, un moto sincero di simpatia. Non so se fosse mai successo di vedere dei vincitori che, all'indomani di un armistizio, vanno a gara a chi riesce prima a demolirne le clausole. Questo fecero inglesi e americani nel '19. Anche allora (un po' come adesso) Annibale, cioè il comunismo, pareva davanti alle porte: e non solo metaforicamente, perchè al di là della Sprea c'era accampata la Divisione russa di marina. Poichè questo pareva il pericolo più immediato, inglesi e americani chiusero un occhio anzi due sul riarmo dei corpi volontari (la famosa Garde-Kavallerie Division) che dovevano diventare il prezioso vivaio della futura Reichswer; e, poichè i poveri industriali tedeschi temevano di essere stati rovinati dalla guerra, gli americani spedirono in ogni parte della Germania missioni apposta per aprire fidi ai poveri industriali.

Contro questa arrendevolezza, contro questa politica di fraternizzazione, si batteva inutilmente la Francia. Si batteva con un doppio stimolo, da un lato l'apprensione di vedere inevitabilmente levarsi di nuovo più massiccio che mai quel maledetto tallone tedesco che essa si era appena levato dal collo, dall'altro il rancore di vedersi incompresa e piantata in asso dai suoi alleati, e quindi si batteva male, come sempre quando uno agisce sotto la spinta dell'irritazione e della paura; e perciò tutte le sue iniziative avevano sempre qualcosa di arrogante e di sproporzionato con l'effetto di farsi sempre più uggiosa agli occhi degli amici e invisa agli occhi degli avversari. Così quando Versailles si accanì a imporre una pace le cui condizioni erano state preventivamente rese impossibili dalla politica tedesca degli alleati anglo-sassoni, quante ostilità, quante indignate geremiadi su questo sciagurato trattato, al quale la demagogia revisionista e totalitaria doveva addossare la colpa di tutti i mali d'Europa, per trovare naturalmente il pretesto di fare assai peggio. Ma tale è il destino di questi strumenti di sanzione (le inique sanzioni!) sostanzialmente inoperanti, la cui forma intollerante e aggressiva però si presta magnificamente a dar esca al risentimento nazionalista. Si è visto subito infatti come andò a finire. Pochi anni dopo, pagato quel minimo indispensabile di riparazioni con dollari dei vincitori, bruciati tutti i suoi debiti esteri per mezzo dell'inflazione, rimesso in piedi un esercito, la Germania poteva tranquillamente buttare in un angolo della stanza quella stremenzita pianticina democratica di cui non sapeva più che farsi, e aspettare il momento buono di invadere di nuovo la Francia.

Questa è storia vecchia, e se si ripete qui non è affatto per agitare il cosidetto spettro del passato. E' solo per aiutare a capire la posizione della Francia, il senso della sua ostinata azione ritardatrice sulla politica revisionista degli alleati. Come allora il suo sforzo si svolge su due direttive principali: mettere il più possibile il bastone nelle ruote alla ricomposizione di una Germania unitaria, rafforzando la vita indipendente dei Laender e prolungare il più possibile il controllo alleato sulle possibili fonti del riarmo tedesco, per primo il bacino renano-westfalico. Ma questa azione non ha più oggi il carattere esasperante e oltranzista che ebbe dopo l'altra guerra, e si capisce. Intanto, essa non è più, come allora la prima potenza militare d'Europa. Poi, la minaccia tedesca non ha più le stesse proporzioni. Nel '18 la Germania era come un toro che esce dall'arena a metà corrida, spossato frastornato grondante sangue ma ancora rapidamente capace di ricupero. Questa volta è arrivata fino a due dita dalla stoccata e dal definitivo collasso. Poi la Prussia sta bollendo adesso nella gran caldaia bolscevica. Ne uscirà mai? E come ne uscirà? Sarà mai più in grado di riprendere in futuro la sua funzione fredericiana? E infine, il mondo è cambiato, gigantesche formazioni continentali si dividono l'impero della terra; che prospettive avrebbe più un programma tedesco di egemonia? Ecco perchè la Francia ha ragione di essere in parte rassicurata. In parte, forse, ma (pensano i francesi) a patto di non dormire. Perchè, curiosamente riaffiorano nella situazione di attesa, delle impressionanti reminiscenze di allora.

Quale è il punto sensibile del problema che si sta dibattendo in questo momento fra le autorità alleate e i partiti democratici tedeschi? I partiti dicono: se volete che la democrazia tedesca si rafforzi e viva e prenda utilmente posto nel sistema delle democrazie europee, dovete darle credito. Perciò non solo dovete metterla in condizione di sviluppare liberamente la sua economia, ma darle l'indipendenza, cioè scioglierla appena possibile dal vostro controllo. Finchè sarà sotto il vostro controllo essa sarà sempre in sospetto ai tedeschi, e questo darà ragione ai movimenti nazionalisti e criptonazisti i quali sostengono che sola salute per la patria tedesca è il ritorno all'odio e al fanatismo antico. Ahimè, questo ragionamento riproduce come una goccia d'acqua i ragionamenti di allora. Ma se è così, se, dopo una guerra così sfrontatamente cercata e delittuosamente condotta, i tedeschi sono ancora a questo punto, e la democrazia è ancora, per loro non una luminosa convinzione conquistata nel dolore, ma un espediente di baratto, che reale speranza di democrazia esiste in Germania? E se questi democratici che, come gli uomini di Weimar, si sono assunti in buona fede il pesante fardello di liquidare l'eredità della sconfitta e di creare un nuovo libero stato tedesco, fossero di nuovo soltanto una sparuta pattuglia destinata a essere spazzata via al primo clangore di tromba? A questo punto i francesi non hanno tutti i torti di chiedersi se, davanti a un'alea così incerta vale la pena di buttar via di nuovo quei mezzi di sorveglianza e di coercizione che possono almeno dare ai vicini della Germania un certo numero di anni tranquilli.

Per concludere, fermo restando che la Germania è parte indissolubile della nostra storia e cultura, fermo restando che un'economia tedesca efficente è una indispensabile premessa della prosperità europea, non è male per il mondo in generale che ci sia qualcuno, la Francia, che si assuma di fronte al revisionismo, la parte ingrata ma necessaria dell'avvocato del diavolo. Due guerre mondiali hanno provato che una potenza militare germanica, tosto o tardi diventa una sciagura per tutti. e per la Germania stessa. Dopo tutto si può fare ai tedeschi un ragionamento molto semplice: «Avete intenzione di rifare la guerra? no? E allora perchè vi offendete se gli altri prendono le loro precauzioni per impedirvelo?»

Filippo Sacchi

Dichiarazioni di Sforza sul diritto alle colonie

"Non chiediamo che di lavorare; senza di noi l'Europa rischia di perdere l'Africa" - Le ingiuste diffidenze dell'Inghilterra e il veto russo all'ONU - Il Parlamento si pronuncerà martedì

Roma, 27 novembre.

Lanciando la parola d'ordine del federalismo si è trovata una salda piattaforma di unità sulla quale si possono incontrare tutti i partiti e tutte le tendenze in materia di politica estera: tutti, naturalmente ad esclusione dei comunisti e della maggior parte dei fusionisti. Il dibattito che si inizia martedì può pertanto considerarsi non solamente scontato per la sostanza delle sue conclusioni (che nessuno ha mai supposto sfavorevoli al governo) ma anche per il modo della sua conclusione: si proclamerà solennemente il proposito italiano di giungere ad una federazione europea e, sancita dal Parlamento, questa proclamazione assume il valore di un impegno.

L'obiettivo di Londra

La cosa è molto importante, supera il significato contingente della trovata di un punto di incontro fra tutti i partiti e tutte le tendenze, definisce con esattezza la posizione dell'Italia nei suoi rapporti internazionali. Così accadrà che questa discussione, che avrebbe dovuto creare imbarazzi al governo o per lo meno provocare dei rimproveri o procurare dei fastidi al ministro Sforza, finirà con una dichiarazione di adesione del Parlamento al vero punto centrale, al vero motivo conduttore della sua politica.

Ma, detto questo, volendo ora uscire dall'argomento dei riflessi interni e parlamentari della politica estera, sarà opportuno chiedersi quali riflessi internazionali abbia la nostra posizione federalistica, e il primo sospetto che si affaccia è che non troveremo reazioni del tutto favorevoli in Inghilterra. Sono già stati numerose le occasioni in cui si è visto che la politica inglese ha alcuni aspetti angusti, indizio di isolazionismo e progressionismo, come li definisce questa sera la Voce Repubblicana. *L'Inghilterra non segue quel processo di europeizzazione che gli Stati continentali avrebbero desiderato: anche a proposito della questione delle colonie già italiane si è visto che l'obiettivo del governo di Londra è quello di sostituire l'antico sistema della sua sicurezza imperiale con un nuovo sistema altrettanto rigido e esclusivo.*

*Quando noi italiani rivendichiamo le colonie italiane, non rivendichiamo esigenze solo nostre, ma parliamo un linguaggio europeo ed occidentale: «Una sola cosa vi dico: state attenti per quanto riguarda l'Africa — ha detto ieri Sforza a Michael Chinigo, direttore per l'Italia dell'*International News Service *— senza l'Italia e gli italiani l'Europa rischia di perdere un giorno l'Africa». Ha proseguito poi: «Dobbiamo far capire al mondo che l'emigrazione non è tanto un problema italiano quanto un lato italiano di un problema europeo ed africano, anzi mondiale; un problema di pace sociale e di produzione economica».*

Sforza naturalmente ha parlato anche di federazione europea dichiarandola «il solo mezzo sicuro di rendere permanente la pace». Come ci si possa giungere è un fatto secondario. Non importa cioè che si attui questo o quello fra i piani che sono stati presentati: «L'importante è giungere alla mèta non alla strada che ci arriva». Secondo Sforza, comunque, la premessa più pratica consiste nello sviluppare l'OECE come organizzazione di cooperazione politica, ma si potrà giungere ad un compromesso tra le varie proposte, ciascuna delle quali ha indubbiamente i propri titoli di pregio. Certo è che l'Italia non condiziona a nulla questa sua attività in favore della cooperazione; tutti gli altri problemi restano indipendenti: «Si è parlato in questi giorni — ha detto Sforza — di cosiddette contropartite che l'Italia chiederebbe per una sua eventuale collaborazione all'organizzazione dell'Europa. Nessuno ha mai pensato a ciò — ha tenuto a chiarire il Ministro degli Esteri, — sarebbe un controsenso. Mentre da un lato noi continuiamo a considerare come una costante specifica della nostra politica estera la revisione del trattato di pace, dall'altra parte essa non può nè deve porsi come un prerequisito determinante la generale unione europea, giacchè questa è la suprema mèta comune a tutti». Sforza ha ancora detto che in questo senso nessuno può imputarci di scarso impegno nell'opera già da tempo intrapresa: e l'opera è tanto più notevole e apprezzabile dato che ingiustamente siamo esclusi dall'ONU in forza del veto, «che noi riteniamo illegale», di una sola Potenza.

Linguaggio europeo

Ma c'è di più: un accenno ai sospetti che verso noi sembra nutrire il governo britannico caratterizza singolarmente la intervista di Sforza. Egli ha difatti ricordato non solo che la Russia è responsabile della nostra esclusione dalla possibilità di una più intensa collaborazione internazionale, ma ha pure definito pittorescamente l'atteggiamento di una Potenza che egli non nomina, ma che non è difficile identificare nella Gran Bretagna. Secondo Sforza tale atteggiamento è determinato da «certe ingiuste diffidenze verso di noi che ancora rimangono allo stato di inconcepibile fissazione archeologica e che noi cerchiamo pazientemente di rimuovere nell'interesse non solo nostro, ma dell'Europa». Dal suo canto l'Italia ha invece dato prova che «la sua voce può e deve essere ascoltata quando identifica i suoi interessi con quelli di un'Europa organizzata. Essa non chiede che di collaborare con le altre nazioni europee per una finalità di benessere economico, di stabilità politica. Ma collaborare utilmente essa può solo in condizioni di parità uguale tra uguali».

L'intervista, che è stata oggi pubblicata da oltre duemila quotidiani di tutto il mondo, fa parte di [illegible] per chiarire la propria posizione al pubblico straniero. Si tratta di creare un movimento di opinioni in America e in Europa perchè vengano riconsiderate dalla base le condizioni per la collaborazione internazionale. Non intendiamo passare per nazionalisti quando avanziamo le nostre rivendicazioni coloniali, quando chiediamo la revisione del trattato di pace, quando insistiamo per l'ammissione all'ONU: affermiamo — e ciò vale ben di più — una esigenza europea, parliamo un linguaggio europeo.

v. g.

Crociata in Europa

«Crociata in Europa» è un libro del generale Eisenhower pubblicato in questi giorni a New York. Un libro di guerra che parla anche di pace. «Nell'America 1948 — scrive il corrispondente da Washington del giornale svizzero Die Tat *— occorre del coraggio per esprimersi in questa forma sull'ex-alleato: i russi sono generosi, amano i doni e la compagnia. Il tipo medio del soldato russo mi è parso molto simile al tipo medio del soldato americano». Duole al generale che non sia possibile ristabilire un'amichevole collaborazione con gli antichi compagni d'armi, ma non esclude la possibilità d'un accordo. Mentre infuria la «guerra fredda» Eisenhower non rinnega la politica di collaborazione che ha consigliato e seguito come comandante degli eserciti alleati. Anzi, ricorda di aver proposto a Roosevelt che non solo Berlino ma una Germania unita fosse controllata dalle quattro potenze. I guai sarebbero stati peggiori?*

«Crociata in Europa» racconta il contrasto tra Roosevelt e Churchill. Il primo, lungimirante, voleva l'invasione attraverso i Balcani, l'altro consigliava, come avvenne, lo sbarco in Francia. Quando le truppe giunsero sul Reno, Churchill reclamò una fulminea avanzata su Berlino con tutte le forze disponibili per precedere gli eserciti di Stalin. Eisenhower si oppose e racconta onestamente: «Il nostro compito principale non era quello di giungere nella capitale, ma di schiacciare le forze militari nemiche». Dopo il crollo tedesco, malgrado le pressioni dei suoi stessi collaboratori, il generale ritirò le truppe sulle linee concordate; «erano già sorti i primi contrasti con i russi, tuttavia bisognava mantenere fede alla parola data, ai patti conclusi».

«Crociata in Europa» è il libro d'un galantuomo, d'un generale che [illegible] guerra e spera nella pace. Oggi gli Stati Uniti sono costretti, anche per gli errori commessi dagli avversari, a seguire la politica di Churchill. Una politica pericolosa, ma, mitigata dalla saggezza di Truman, può ancora condurre alla riconciliazione. E' quindi importante che vi siano negli S. U. uomini popolari come il gen. Eisenhower che non hanno perso la speranza. Forse un giorno torneranno sulla scena.

g. d. b.

Il repubblicano Forster Dulles sostituto del Segretario di Stato Marshall all'UNO

UN' INDISCREZIONE A WASHINGTON

La Tripolitania all'Italia?

La tesi dell'opportunità di un rinvio di ogni decisione su tutto il problema sarà presentata da Tarchiani a Truman

(Dal nostro corrispondente) Washington, 27 novembre.

L'ambasciatore d'Italia Alberto Tarchiani ha sollecitato un'udienza dal presidente Truman per esporgli il punto di vista del governo di Roma sull'amministrazione fiduciaria di quelli che furono i territori italiani d'Africa. La tesi italiana, secondo una fonte diplomatica di solito estremamente addentro nelle questioni concernenti i rapporti fra Stati Uniti e paesi europei, sarebbe favorevole ad un rinvio di ogni definitiva soluzione del problema coloniale italiano, sino alla prossima sessione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite, vale a dire sino al terzo trimestre del prossimo anno. Semprechè, ben inteso, il problema non possa avere prima una soddisfacente soluzione. Se, sempre secondo la tesi italiana, la Somalia venisse tuttavia sin da quest'anno affidata ad un mandato italiano, Roma sarebbe altamente sensibile al gesto, fermo restando che esso non significhi la contropartita per la definitiva perdita degli altri territori coloniali prefascisti.

Stamane i diplomatici italiani a Washington si sono portati all'aeroporto nazionale per salutare il ministro dell'agricoltura Segni che fa ritorno in patria dopo aver partecipato alle sedute del «FAO» (Organizzazione Agricola Alimentare) e dopo essere stato ricevuto, unitamente a Tarchiani, dal sottosegretario di stato Lovett.

Alla partenza del ministro Segni era anche presente il ministro italiano del commercio Matteo Lombardo, il quale a sua volta lascerà lunedì gli Stati Uniti

A sera una autorevole voce si è levata a difesa degli interessi coloniali italiani. Un'alta personalità — cui il pensiero del Dipartimento di Stato non ha segreti — ci ha dichiarato di ritenere che, ferma restando la determinazione britannica di mantenere il controllo sulla Cirenaica, la Italia dovrebbe essere essa incaricata di esercitare il mandato sulla Tripolitania. «E' opinione del Governo americano — egli ci ha detto — che l'Italia è disposta ad accordare le più ample garanzie per le basi difensive della Tripolitania di cui le potenze alleate potrebbero avere bisogno». L'alto funzionario ha aggiunto che negli ambienti del Dipartimento di Stato va prendendo sempre più piede il parere che all'Italia debba essere affidata al più presto la amministrazione fiduciaria della Tripolitania. Gli Stati Uniti si rendono pienamente conto che il punto di vista italiano merita di essere preso in considerazione

Particolare rilievo è stato oggi dato da un'alta personalità del Dipartimento di Stato al problema del patto di difesa atlantico, che unitamente al problema cinese e a quello della Germania, costituisce la triade dei «mal di testa» del Dipartimento di Stato. Sembra che a Washington non sia del tutto apprezzata la concezione, a proposito del patto, che sembra prevalere in alcune cancellerie europee. Diceva l'alto funzionario che la Gran Bretagna e le altre nazioni firmatarie del patto di Brusselle sembrano avere una concezione estremamente semplicistica sull'atteggiamento degli Stati Uniti su questo argomento, «quasi che gli ambasciatori di quelle nazioni non avessero compiutamente e adeguatamente illuminato i rispettivi governi sul punto di vista di Washington. Al di là dell'Atlantico — ha continuato il nostro interlocutore — si è indotti a credere che gli Stati Uniti, o meglio il Dipartimento di Stato, non avrà altro da fare che prendere atto dello schema di patto preparato in Europa e sottoporlo per l'approvazione al Congresso». Questo modo troppo spiccio di concepire la fase realizzativa del patto non trova consenziente il Dipartimento di Stato il quale, come ha rilevato l'alto funzionario, non solo sottoporrà il progetto europeo ad un approfondito esame, ma ne formerà oggetto di discussioni tecniche che dovranno aver luogo fra i vari dipartimenti interessati.

A questo punto il problema non sarà ancora risolto, ammesso che i tre dipartimenti si trovino pienamente d'accordo. Occorrerà tastare il polso alle personalità più in vista del congresso, occorrerà sondare gli umori delle varie commissioni parlamentari interessate alla questione e, «last but not least» sentire il parere del presidente. Solo quando questo imponente lavoro preparatorio sarà ultimato, il progetto di patto atlantico nella sua forma definitiva potrà essere presentato al congresso. Ma tutto ciò richiederà del tempo per essere svolto, molto tempo forse. Ad ogni buon conto dovrebbero quanto prima avere inizio le consultazioni ufficiali fra il dipartimento di Stato nella persona di Robert Lovett e gli ambasciatori delle sei nazioni interessate al patto: quelle dell'Unione occidentale ed il Canadà. La data di inizio non è stata ancora stabilita perchè — a quanto sembra — non tutte le nazioni hanno espresso la loro approvazione ufficiale allo schema predisposto dai rappresentanti delle cinque potenze dell'Unione occidentale.

Edoardo Depuri

La moglie di Ciang Kai Scek a Washington in aereo

Sun Fo dice: nessun compromesso coi comunisti

(Nostro servizio speciale) Suciau, 27 novembre.

Si è avuto conferma questa sera che la consorte del generalissimo Ciang Kai Scek partirà domani da Nanchino in aereo diretta a Washington.

La radio dei comunisti cinesi ha annunciato la caduta di un'altra importante località strategica che li avvicina ulteriormente a Nanchino. Si tratta di Lingpi, il cui presidio governativo è stato completamente annientato. La città si trova a 50 chilometri dalla linea difensiva governativa di Pengpu e a 210 chilometri da Nanchino.

Il nuovo capo del governo cinese, dottor Sun Fo, in una intervista concessa alla *United Press* ha espresso la convinzione che gli attuali insuccessi nazionalisti debbano essere attribuiti unicamente alla condotta strategica delle operazioni e che la Cina nazionalista necessiterebbe della consulenza di un'alta personalità militare americana quale potrebbe essere il generale Mac Arthur. Sun Fo ha aggiunto che la Cina è pronta a tutte le ragionevoli concessioni possibili per poter ottenere una maggiore assistenza militare dagli Stati Uniti e che egli stesso si batterà perchè questa tesi prevalga in seno al Governo.

Il figlio di Sun Yat Sen padre della repubblica cinese, ha escluso nel modo più reciso che il governo nazionalista possa negoziare una pace di compromesso con i comunisti. «La lotta proseguirà ad oltranza» egli ha detto. Sun Fo si è detto convinto che l'azione comunista in Cina fa parte di un vasto piano concertato dalla Russia e che se il territorio cinese dovesse cadere sotto il controllo comunista, l'intero continente asiatico non tarderebbe ad essere comunistizzato.

s. g.

Gli aumenti agli statali e l'assistenza ai disoccupati

Lungo esame al Consiglio dei Ministri

Roma, 27 novembre.

Anche per l'assenza del vice-Presidente del Consiglio, on. Piccioni, e dell'on. Scelba, il Consiglio dei Ministri tenutosi oggi al Viminale ha rinviato al pomeriggio di lunedì l'annunciata discussione di politica estera in relazione all'imminente dibattito alla Camera. Il Consiglio si è limitato nella seduta di stamane a prendere in esame le mozioni sulle quali tale dibattito sarà imperniato: la prima, firmata dall'on. Nenni e da altri 24 deputati del gruppo del P.S.I., «denuncia la politica estera del governo e in particolare la preannunciata adesione alla trasformazione in alleanza politica degli accordi economici tra le nazioni aderenti al piano Marshall»: la seconda, che reca la firma degli onorevoli Martino, Benvenuti, Giacchero e di numerosi altri deputati aderenti ai vari movimenti federalisti europei, approva la proposta del governo italiano contenuta nel memoriale del 24 agosto al governo francese e in quello del 27 ottobre a tutti i Paesi partecipanti all'OECE perchè questi si facciano promotori di una federazione tra di essi aperta a successive adesioni.

Del resto delle due mozioni è stata data lettura dallo stesso Presidente del Consiglio: quella dei deputati federalisti appartenenti a tutti i gruppi della Camera escluso quello comunista è lunga una cartella dattilografata e insiste in particolar modo sulla necessità che i Paesi aderenti all'OECE promuovano iniziative di carattere economico, politico e culturale atte a rinsaldare i legami fra i popoli europei e ad accelerare il processo formativo della Federazione europea. I ministri si sono trovati concordi nel ritenere che quest'ultima mozione possa raccogliere il consenso di tutti i gruppi della maggioranza governativa i quali riverseranno su di essa — una volta che il governo l'abbia accettata, ciò che avverrà al termine del dibattito — i loro suffragi. Si ritiene anzi che pure quei deputati di tali gruppi che avevano recentemente assunto un atteggiamento frondista per quanto concerne la politica estera (esempio quelli delle correnti di sinistra della D. C.) non potranno non votare questa mozione. Contrariamente alle previsioni iniziali il governo ritiene che il dibattito sulla politica estera alla Camera, che avrà inizio martedì, si prolungherà più del previsto perchè l'opposizione comunista non si lascierà sfuggire un'occasione come il viaggio a Washington del gen. Marras per dare battaglia; ma l'esito di esso appare già indubbio.

Per l'ennesima volta sul tavolo del Consiglio dei Ministri è tornata oggi la questione degli statali. L'on. Giovannini ha riferito sui lavori della commissione-mista che presiede, illustrando le difficoltà che si incontrano nella ricerca delle nuove entrate del bilancio con le quali fronteggiare gli aumenti degli stipendi al personale statale. Ancora una volta si è ribadito il principio di difendere la lira e di non compromettere gli sforzi in atto per l'equilibrio del bilancio. Il governo in ogni caso non potrà accogliere proposte per il miglioramento economico degli statali che superino i 40-50 miliardi di lire annue. Si avrebbe cioè un aumento delle retribuzioni aggirantesi all'incirca sulle 4000 lire mensili; ma queste sono indiscrezioni sull'ulteriore sforzo finanziario che il governo è disposto a fare per venire incontro alle legittime esigenze dei dipendenti statali; vedremo lunedì le proposte che avanzerà la commissione mista, soprattutto per procurare al bilancio la metà della cifra complessiva suindicata.

Il Consiglio si è quindi occupato della Corte costituzionale (il progetto relativo è all'esame del Parlamento) soprattutto in rapporto alla coesistenza della Corte siciliana. I ministri interessati hanno poi esaminato le norme per la attuazione del programma di assistenza invernale. Martedì il vice-Presidente Saragat presiederà la nuova adunanza del comitato misto che si occupa della questione: fra l'altro si concreteranno le istruzioni da diramare ai prefetti. La macchina dell'assistenza invernale è però in un certo senso già in moto, soprattutto per quanto concerne il fondo di soccorso invernale. Esso sarà alimentato anche da un soprapprezzo su ciascun biglietto di ingresso a locali in cui si dànno trattenimenti e altri pubblici spettacoli da applicarsi tutte le domeniche comprese tra il 15 dicembre '48 e il 20 marzo '49 nonchè nei giorni 25 dicembre '48, 1 e 6 gennaio, 11 febbraio e 19 marzo '49. Il soprapprezzo sarà di lire 5 per i biglietti fino a L. 50, di lire 10 da oltre 50 fino a 200, di lire 20 oltre 200. Anche sull'importo dei biglietti ferroviari e altri pubblici esercizi sarà applicato allo stesso scopo un soprapprezzo che varia da un minimo del 10 per cento ad un massimo del 25 per cento circa del costo del biglietto. Per i trasporti urbani il soprapprezzo è determinato dalla misura fissa di 5 lire. Il soprapprezzo è applicato sui biglietti dei viaggi che si iniziano in tre domeniche, che saranno stabilite.

s.

La seduta del Senato

Roma, 27 novembre.

Seduta mattutina al Senato con due interpellanze (*Palermo*, del P.C.I. e *Gasparotto*, indipendente), rispettivamente sui ritardi frapposti alla liquidazione delle pensioni di guerra e sul riconoscimento della Associazione degli ex-deportati politici.

VIGORELLI *(sottosegr. al Tesoro)* — Complessivamente le domande di pensione erano 900 mila. Quattrocentomila pratiche sono state evase negli ultimi tempi. Vengono risolte prima le pratiche riguardanti i grandi invalidi, quindi quelle dei tubercolotici tuttora degenti, e poi quelle dei bisognosi. Ho predisposto una riforma delle pensioni di guerra intesa a dimostrare la gratitudine [illegible] del Paese per i mutilati.

ANDREOTTI *(sottosegretario alla Presidenza)* risponde a Gasparotto affermando che nulla osta al riconoscimento giuridico dell'Associazione nazionale ex-deportati politici in Germania; ma fino a questo momento non è stata da essi presentata alcuna domanda.

Lo stesso Sottosegretario ha poi risposto al sen. *Conti* (P.R.I.) a proposito del discusso film «Anni difficili», negando che la pellicola abbia un valore documentario che possa danneggiare la reputazione dell'Italia.

Il dramma dell'Emilia

Il delitto Fanin e il conflitto di Bondeno fanno ancora una volta da miccia - La lotta si trasporta in Parlamento: le interpellanze dei democristiani e dei comunisti

(Nostro servizio particolare) Bologna, 27 novembre.

Nella prossima settimana saranno discusse alla Camera ed al Senato varie interpellanze e mozioni sull'ordine pubblico e la lotta politica in Emilia, ed è molto probabile quindi che il nome di questa regione compaia in tutte maiuscole sulle prime pagine dei giornali accendendo, dentro e fuori del Parlamento, nuove polemiche. Il delitto Fanin ed il conflitto di Bondeno faranno ancora una volta da miccia.

Il punto di vista dei democristiani è noto: non esiste libertà di lavoro e di associazione in Emilia, la incolumità stessa della persona non è garantita a chi si attenti a contrastare il passo al partito comunista. Mercoledì prossimo il senatore forlivese Braschi chiederà che sia nominata una commissione parlamentare di inchiesta. «Nulla da eccepire, — ribatte sin da ora il senatore comunista Fortunati da noi intervistato — perchè riteniamo che le classi lavoratrici emiliane non abbiano nulla da nascondere. Chiederemo anzi che la commissione parlamentare allarghi il suo esame alle condizioni di altre regioni, ed in ogni caso della Sicilia. Tanto più che, se non erro, una analoga richiesta circa la Sicilia, avanzata a suo tempo dalle sinistre, venne respinta».

Il senatore Fortunati è colui che ha presentato, sempre sull'argomento emiliano, due interpellanze ed una interrogazione da discutersi mercoledì. Soprattutto la interrogazione, diretta all'onorevole Scelba, farà grande scalpore e segnerà per così dire il contrattacco comunista, dopo il forzato ripiegamento di Persiceto. Prendendo le mosse appunto da Persiceto, il senatore Fortunati ed altri suoi colleghi chiederanno al governo quali provvedimenti intenda adottare «circa la esistenza a Bologna di bande armate organizzate in contatto coi dirigenti locali della democrazia cristiana».

Si allude, come è noto, ad una frase che sarebbe stata pronunciata durante una conferenza stampa dall'onorevole Pastore dopo il delitto Fanin e che, riferita ad un quotidiano bolognese dal suo corrispondente romano, provocò edizioni straordinarie, querele, smentite ed una violenta e lunga polemica. Il periodo incriminato era questo: «Ma più di tutto ha impressionato la rivelazione che domenica scorsa (il 5 ultimo scorso) i dirigenti democristiani hanno fatto appena in tempo ad impedire che da Bologna partisse un gruppo di sconsigliati, non appartenenti ai sindacati liberi, i quali, armati di cariche di tritolo, volevano andare a San Giovanni in Persiceto a vendicare il sindacalista ucciso». Nonostante le smentite, la polemica del tritolo non è dunque finita per i comunisti i quali, non accontentandosi delle assicurazioni già date dal prefetto di Bologna e ripetute molto presumibilmente dal Ministro, vorranno sapere quali indagini siano state effettivamente condotte in proposito, riservandosi di fornire gl'indizi.

«Non si può parlare di ordine pubblico, ha proseguito il senatore Fortunati, e non si può porre il problema del rispetto dell'ordine pubblico, con una mentalità che già Giolitti ha sferzato e superato, proprio nella prassi amministrativa e politica di governo». Gli ostacoli da rimuovere e quindi le responsabilità da accertare sono, secondo il parlamentare comunista, molteplici e di ordine generale: il contrasto fra la carta costituzionale e le norme e gli istituti ancora vigenti; l'attacco sistematico alla lotta partigiana ed ai partiti estremisti, l'irrigidimento progressivo della classe dirigente ed in particolare dei grossi proprietari terrieri su vecchie posizioni di distribuzione del reddito, ecc. «Del resto, conclude il senatore, gli indici economici ed i dati delle statistiche giudiziarie smentiscono clamorosamente la portata dei presunti disordini che vengono sventagliati di fronte alla opinione pubblica, per colpire la dignità e la capacità di autogoverno del mondo del lavoro di una intera regione». Questa ultima affermazione specialmente lascia assai perplessi e non mancherà di suscitare le più vivaci reazioni. Anche perchè proviene dal titolare di statistica nella Università di Bologna.

Patetiche sono invece le parole del senatore Zanardi del P.S.L.I., il vecchio saggio che ancora una volta cercherà di porsi al di sopra della mischia per ricondurre a regole più umane e democratiche la lotta emiliana. «Dirò soltanto poche parole, egli dice, chiedendo in Senato quali provvedimenti si sono presi per la pacificazione degli animi dopo il delitto Fanin. Anche qui io sono la terza forza, la forza della persuasione e dell'equilibrio». Sarà ascoltata come un tempo la voce del Caldara dell'Emilia, il quale tenne in anni difficili il governo della città? I tempi sono duri, di orecchio e di cuore.

Stasera ha parlato l'onorevole Basso, domani parlerà il sindaco Dozza e l'Emilia tornerà certo in ballo. Domani, sembra, sciopererà anche il «gamba di legno» della Bassa Bolognese, un vecchio e popolare trenino, minacciando di contagiare con la sua febbre agitatoria le comunicazioni della intera provincia. La sola piacevole sorpresa viene da Vienna sotto forma di una lode al comitato locale per le celebrazioni del 1848, le quali furono giustamente imperniate sulla giornata dell'8 agosto, allorchè i bene armati austriaci del feldmaresciallo Welden vennero cacciati dal popolino bolognese, armato di schioppi e di sassi. Questo gentile biglietto viennese si insinua nell'aspra contesa politica ed ha un profumo di cavalleria di altri tempi. (Per gli amatori di piccanti analogie storiche: cento anni fa il Welden iniziò proprio a Bondeno con un tremendo proclama la sua opera di repressione in Emilia, preparando a suo malgrado la rivolta di Bologna).

g. v.

Padre Lombardi concede un contradditorio all'on. Spano

Cagliari, 27 novembre.

Padre Lombardi, che inizia stasera la sua predicazione sulla «crociata della libertà», ha risposto al senatore comunista Velio Spano che gli aveva chiesto il contraddittorio con la seguente lettera:

«Senatore, ho appreso dai giornali che ella desidera discutere pubblicamente con me le idee che io vado predicando. Io non ho nessuna difficoltà di farlo. Siccome però i miei discorsi non sono comizi politici e d'altra parte conosco per esperienza i modi con cui i comunisti si regolano nelle pubbliche discussioni, impedendo con ogni violenza la libertà di parola degli altri, desidero che sia assicurata al dibattito la massima correttezza e serietà. La invito perciò a un incontro da tenersi in una sala ristretta davanti a un gruppetto di una ventina di amici che lei e io introdurremo e che si impegneranno di assistere in silenzio per tutto il tempo, mentre la folla potrà assistere in piazza a quanto noi diremo mediante altoparlanti e senza disturbi.

«Tale incontro può fissarsi per giovedì 2 dicembre al posto della pubblica conferenza che avrei tenuto sul tema: "L'amore incarnato". Per lo ordinato svolgimento della discussione sarà bene fissare l'ordine e il tempo a ciascuno di noi come si fa nei contraddittori seri. Io comincio a parlare svolgendo per mezz'ora esatta il tema: "Perchè il cattolico non dev'essere comunista". Lei, secondo il desiderio già espresso, farà per dieci minuti le obbiezioni che crede e io risponderò per altrettanto tempo. Se poi lei vuole potrà fare nuove obbiezioni per altri dieci minuti e io risponderò per altri dieci minuti. Con ciò si chiuderà la discussione esattamente dopo un'ora e dieci minuti e nessuno di noi avrà il diritto di continuare a parlare. Il popolo giudicherà su quanto noi avremo detto. Colgo questa occasione per chiederle un piacere. L'«Unità» di giovedì 25 novembre, nella edizione della Sardegna, fra le altre bugie e offese nei miei riguardi ha stampato questo: «Padre Lombardi ha scritto: "Combattiamo il comunismo come lo combatterono Hitler e Mussolini". La prego farmi sapere dove io abbia scritto queste parole che nel testo sono virgolate. Se lei e i comunisti del giornale non lo sanno perchè non l'ho mai scritto, avrò il diritto di ripetere ancora una volta che il metodo del comunismo è la malafede e la menzogna. In attesa di conoscere se verrà al contraddittorio, da lei provocato, per avvertire il pubblico del mutamento del programma, mi creda con osservanza. Riccardo Lombardi».

Colloquio Scelba-Di Vittorio per i fatti del Cremonese

Roma, 27 novembre.

Questa sera gli on. Di Vittorio e Bosi, rispettivamente segretario responsabile della C.G.I.L. e della Confederterra, hanno avuto un lungo colloquio col ministro Scelba circa le agitazioni in corso nel Cremonese ed in altre province del Nord per il problema delle disdette agrarie.

Gli on. Di Vittorio e Bosi hanno protestato contro l'intervento della polizia e fatto rilevare quanto sia deplorevole il contegno degli agrari, i quali rifiutano di aderire alla richiesta che le disdette contestate siano esaminate da una commissione paritetica.

Il ministro Scelba ha dichiarato non risultargli che dei salariati in agitazione siano stati arrestati per non aver obbedito alle ingiunzioni del padrone di abbandonare la cascina. L'on. Scelba ha riconosciuto che gli arresti per tale motivo sarebbero illegali. Ha anche informato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di una circolare telegrafica del Governo con la quale si invitavano i Prefetti a promuovere la costituzione di una commissione paritetica per tentare di conciliare le vertenze relative alle disdette ed assicurare una sistemazione ai salariati la cui disdetta fosse stata riconosciuta. I rappresentanti dei lavoratori ritengono che su tali basi è possibile raggiungere un accordo.

L'ondata di freddo: due sotto zero a Roma

Roma, 27 novembre.

L'ondata di freddo ha raggiunto anche Roma: questa notte il termometro è sceso a due gradi sotto zero. I meteorologi però assicurano che da oggi, sia pure gradatamente, la temperatura tenderà ad aumentare.

CRONACA CITTADINA

Attenti alle iniezioni!

Dichiarazioni del prof. Gamna

La morte, tuttora avvolta nel mistero, della signora Elda Zucco Giovando mentre era ricoverata all'Ospedale Mauriziano (morte di cui si sta occupando ora l'autorità giudiziaria) ha suscitato numerose e appassionate discussioni sulle iniezioni a cui, come si ricorda, fu sottoposta la Zucco Giovando, e quindi sui metodi di disinfezione delle siringhe.

Il pubblico si domanda soprattutto con quali modalità questa disinfezione debba essere praticata. A questo proposito abbiamo voluto sentire l'opinione di una alta autorità medica: il prof. Gamna, direttore della clinica medica generale dell'Università all'Ospedale delle Molinette.

— L'unica disinfezione che dà affidamento — egli ci ha detto — è quella ospedaliera, che si pratica con autoclavi, a secco, con temperature che toccano i 180 gradi. Quanto alla disinfezione operata a domicilio, dove mancano autoclavi, è consigliabile la bollitura della siringa, e naturalmente dell'ago, a 100 gradi e per lunga durata.

— Quanti minuti?

— Cinque, e anche più.

— E la sola disinfezione con alcool, non può bastare allo scopo?

— Non è sufficiente per tutti i microbi o «virus».

— Nella bollitura, precisato muore il microbo del tetano?

— Certo. Ma bisogna far delle riserve per altre specie di «virus»: non è ancora detto se tutti cedono alle alte temperature già praticate. Quindi non è ancora possibile, per il momento, pronunciarsi in merito.

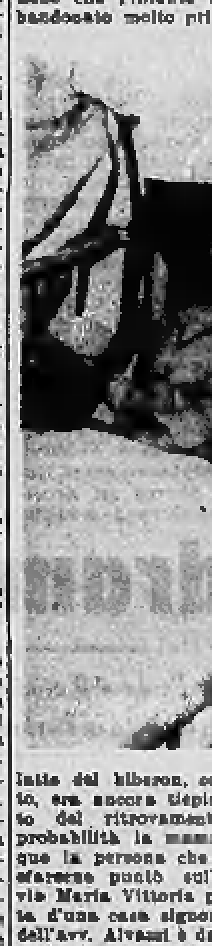
Abbandonato un bimbo di sei mesi davanti alla porta di un magistrato

Nel biglietto appuntato al petto del piccino era detto che l'impossibilità di mantenerlo costringeva la madre all'atto inumano

Un maschietto dell'apparente età di cinque-sei mesi è stato abbandonato ieri sera sul pianerottolo del secondo piano nello stabile di via Maria Vittoria 36.

La scoperta è stata fatta alle 21 circa da un signore che salendo le scale notò, con ben comprensibile stupore, un bimbo in fasce steso sullo zerbino di fronte all'abitazione dell'avv. Alessio Alvazzi Delfrate, consigliere della Corte d'appello. Una scampanellata richiamò tutti i familiari dell'avvocato sul pianerottolo. Essi, naturalmente, non seppero spiegarsi il perchè di un simile fatto. Il piccino fu sollevato e portato in casa: tra le fasce sbucava una carta. Si trattava della pagina di un quaderno vergata a matita con calligrafia infantile, ma senza errori ortografici; era detto tra l'altro: «Egregio signore, io non voglio abbandonare il mio bambino, ma mi trovo in un brutto frangente. Lo consegno a lei perchè lo faccia ricoverare, passerò poi a prenderlo fra qualche mese. Egregio signore, non la conosco ma ho sentito parlare di lei come d'una buona persona. Io non ho più niente da dare da mangiare al mio piccino».

Il piccino, che al momento del ritrovamento vagiva come per chiamare la mamma fu consolato con infinite moine, poi gli fu dato il latte ancora tiepido ch'era contenuto in un biberon trovato accanto a lui sullo zerbino. Venne infine avvisata la polizia.



Il brigadiere De Leo e la guardia scelta Graglia del Commissariato Castello giunti sul posto svolsero le indagini preliminari. Vennero a sapere, ad esempio, che la portinaia verso le 20,30 aveva udito un lamento di bimbo su per le scale, ma aveva pensato provenisse da una famiglia abitante al terzo piano. Non si ritiene che l'infante sia stato abbandonato molto prima perchè il latte del biberon, come si è detto, era ancora tiepido al momento del ritrovamento. Con ogni probabilità la mamma o comunque la persona che decise di disfarsene puntò sullo stabile di via Maria Vittoria perchè si tratta d'una casa signorile; la scelta dell'avv. Alvazzi è da ritenersi del tutto fortuita, poichè il biglietto non precisa alcun nome, ma parla soltanto d'un generico «egregio signore».

Ieri sera gli agenti si sono dovuti occupare d'un compito non meno arduo delle indagini: quello di trovare un ricovero per il bambino. Con il piccino in braccio, essi girarono tutti gli ospedali cittadini, finchè il reparto pediatrico dell'ospedale Maria Vittoria accolse l'insolito ospite.

L'ignoto bambino è estremamente florido; indossa un golfettino rosa, una cuffietta e guanti celesti.

La polizia continuerà naturalmente le indagini.

Orario dei pullmann per Cuneo e Carmagnola

Dal 1.o dicembre, sulle linee automobilistiche della S.A.T.I.P., andranno in vigore i seguenti orari: partenze da Torino per Saluzzo-Cuneo ore 7, 9, 13, 16, 17,15, 17,30 (feriale), 17,45 (feriale), 18, 19 (feriale), 0,15 (festivo); arrivi a Torino da Saluzzo-Cuneo ore 7,12 (feriale), 7,27 (feriale), 7,40, 8,55, 10,40, 13,35, 16,10, 19,40; da Torino per Carmagnola ore 7,15, 12,15, 17,35; a Torino da Carmagnola ore 6,57, 14,08, 19,37.

Trattenimento artistico per un nido dell'infanzia cieca

Martedì alle ore 17, nel salone de «La Stampa», vi sarà un trattenimento musicale e la presentazione di quadri del pittore Ego Bianchi. La manifestazione è organizzata dalla contessa Sarlogo d'Almas per un erigendo Nido clinico dell'infanzia cieca.

Il romanzo d'un marito innamorato ma infelice

E' il romanzo d'un marito innamorato e che dell'amore ha purtroppo tutta la longanimità. Tre anni fa Antonio Moriano, figlio d'un noto calzolaio d'Asti, veniva a Torino e apriva un bel negozietto, per seguitarvi con fortuna l'arte del padre. Ma a questo punto il Moriano si innamora d'una bella ragazza ventunenne, Anna, la quale tuttavia non gli dimostra che scarsa simpatia. Ma egli vuol conquistarne il cuore ad ogni costo e riesce, se non a intenerirla, a sollecitarla verso il matrimonio.

Si sposano! Nel giorno felice il Moriano, per dimostrare ad Anna tutto il suo amore, le intesta con atto notarile il negozio e l'alloggio: due stanze ma bene arredate. Che cosa manca ormai alla sposa?

Ma questa, invece, all'ardore del marito risponde schermendosi, inalterabilmente fredda. Il Moriano ne soffre, dimagra: da 80 chili che pesava, scende a 58. E si tormenta il cervello. Che fare? Che pensare? Infine scopre il segreto: Anna ha un amante che ella adora. Antonio Moriano prende allora il coraggio a due mani, si reca da lui, in casa sua, lo supplica di lasciar tranquilla la donna. L'altro è sardonico, provocante: il Moriano si fa minaccioso. L'amante riesce a spingerlo sul pianerottolo, chiude la porta, telefona al Commissariato.

Il povero uomo ha dovuto presentarsi al Commissario; gli ha esposto con le lagrime agli occhi la sua situazione ed ha concluso: — Signor Commissario, mi aiuti! Altrimenti dovrò uscire dalla casa e dal negozio che ho donati a mia moglie. Non ho più nulla!

Il prof. Valletta parte per l'America

Il prof. Valletta partirà domani da Roma in aereo per gli Stati Uniti, dove resterà circa un mese. Egli va a New York, a Washington, a Detroit e in California per affrettare l'invio in Italia degli importanti nuovi macchinari e impianti ordinati dalla Fiat in America, e finanziati con i fondi del Piano Marshall.

Con ciò e con altre iniziative sarà possibile ottenere anche un notevole incremento delle esportazioni della Fiat.

Il dramma di un padre che ha sposato due donne

L'operaio Pietro Silvio Prassuit è comparso ieri a piede libero in Corte d'Assise (Pres. Caccia; P. G. Ottello; Canc. Vivo) per rispondere del reato continuato di alterazione di stato civile per il quale è contemplata una pena variante dai 5 ai 10 anni di reclusione.

La vicenda è complessa. Il Prassuit — ex-carabiniere e attualmente operaio specializzato — si era unito in matrimonio civile il 5 febbraio 1930 con Angela Bosio. In seguito, per dissensi gravi, si era separato e, convertitosi dalla religione protestante a quella cattolica, il 5 novembre si era sposato nella nostra città, nella parrocchia del Sacro Cuore di Maria con Teresa Garberoglio.

Il secondo matrimonio non poteva, naturalmente, essere trascritto, poichè per lo Stato era considerato valido il primo; per la Chiesa, al contrario, era valido l'ultimo perchè celebrato con rito religioso. Tra il conflitto della legge umana e di quella religiosa il Prassuit avrebbe potuto campare indisturbato purchè rinunciasse a riconoscere come figli legittimi quelli nati dalla seconda unione. Ed invece, quando il 3 maggio 1940 nacque il piccolo Giovanni, egli lo denunciò allo stato civile come figlio legittimo suo e di Teresa Garberoglio. La cosa passò liscia. Il 3 agosto del '41 nacque una bambina, Carla, che egli denunciò pure come figlia legittima. Per questa seconda denuncia il Prassuit fu arrestato. Mentre egli era in carcere la neonata fu colpita da polmonite e la sera dell'11 aprile scorso, poco prima che spirasse, il padre, per concessione della Magistratura, potè uscire dal carcere e accorrere al capezzale della figlia morente.

Questi i fatti sui quali il difensore avv. De Marchi ha a lungo disertato illustrandone con dottrina gli aspetti giuridici e con calore i lati umani. Il P. G. aveva richiesto il minimo della pena: 5 anni e 6 mesi di reclusione. La Corte, accogliendo la tesi dell'avv. De Marchi, ha condannato il Prassuit a 1 anno di reclusione con il beneficio della condizionale e della non iscrizione riconoscendolo colpevole di falsa attestazione anzichè di alterazione di stato.

Ludovico Lamone ha vinto il primo premio assoluto al concorso di esecuzione pianistica di [illegible].

Cinematografico inseguimento di un falso funzionario americano

L'originale truffa organizzata ai danni di un impiegato in ferie - Il protagonista e la sua segretaria sono stati arrestati

Il rag. Emilio Baroni di Avigliano — impiegato in ferie — se ne stava l'altro giorno sulla porta di un caffè di Porta Nuova quando veniva avvicinato da un signore giovane.

— Scusate, io sono un funzionario dell'E.R.P. venuto a Torino per trattare d'importantissimi affari. Debbo recarmi all'albergo «Piemonte» ove mi attende la mia segretaria miss Quier. Vuol darmi qualche indicazione e addirittura accompagnarmi?

— Prego, prego, mi segua — diceva premurosamente l'impiegato, e i due si avviavano verso l'hôtel. Durante il tragitto l'americano batteva sulla spalla del Baroni esclamando: «Gli Stati Uniti ricompenseranno la vostra cortesia: state certo, vi darò modo di guadagnare denaro a palate...». L'impiegato si sentiva quasi venir meno dall'emozione. E i suoi eventuali dubbi sull'identità del giovane signore venivano dissipati dall'arrivo di un altro sconosciuto il quale, inchinatosi profondamente dinanzi all'americano, lo ossequiava: «Egregio dott. Warrenspor, mi invia Sua Eccellenza il Prefetto... Vi porgo il saluto della città di Torino. Mi metto ai vostri ordini...». Invece che al «Piemonte» i tre finivano in un bar di via Roma ove, senz'altro, il funzionario dell'E.R.P. veniva al sodo.

— Senta, caro ragionier Baroni, ho un affare meraviglioso da proporle. Io son incaricato di smerciare sulla piazza di Torino partite colossali di caffè, di zucchero, di gomme d'automobili, di mutandine e calze per signora, di profumi e di benzina. Le posso cedere una certa quantità di questa merce, del valore complessivo di 6 milioni di lire, ad un milione e 100 mila lire... La differenza sarà esclusivamente per lei...

— Ma io non ho che 300 mila lire — balbettava l'impiegato — tutti i miei risparmi, faticosamente accumulati in vent'anni di onesto lavoro...

— Trecentomila lire? Ma bastano, amico carissimo, sono più che sufficienti. Il resto verrà dopo, con comodo vostro. Fissiamo per domani, sabato, un appuntamento nel caffè che è all'angolo di via S. Massimo e corso Vittorio...

I due salutavano il Baroni e se ne andavano. Lì per lì all'impiegato pareva di aver toccato il cielo con un dito. Ma poi, ripensandovi ben bene, cominciava a sospettare. Una cosa, soprattutto, lo sconcertava: l'americano, che prima aveva dichiarato di non conoscere Torino, aveva poi fissato l'appuntamento, citando, con sicurezza, via San Massimo e corso Vittorio... Nel dubbio si recava a narrare la vicenda al dott. Allitto della Mobile.

Ieri mattina, alle 9 e 30, il Baroni sedeva nel caffè con il dott. Warrenspor, la sua segretaria miss Quier e il terzo individuo che si era qualificato prof. Cardoglio. Ad un tratto alla porta compariva una squadra di agenti al comando del dott. Ferrito. Succedeva allora una scena vertiginosa; il «prof. Cardoglio» se la dava a gambe per la porta di servizio, rovesciando un cliente; la «miss Quier» cercava di nascondersi sotto un tavolo, ma veniva subito acciuffata; e il «funzionario dell'E.R.P.», riuscito a divincolarsi dalle braccia del dott. Ferrito, usciva in istrada e si dava a pazza fuga per corso Vittorio.

Pareva che dovesse averla vinta, quando un privato, a bordo di una guizzante auto, gli tagliava la strada e lo chiudeva contro un tram della tradizionale linea.

Tradotti in questura, i due sono stati identificati per Antonio La Barbera fu Salvatore di 25 anni da Napoli, e Rosa Valletta di Giovanni di 22 anni, pure da Napoli; anche il fuggitivo è un napoletano. I tre da una settimana erano venuti a Torino con il preciso intento di compiere una truffa in grande stile.

La gelosia non muore

Fra i coniugi Parini, ormai da qualche anno, i rapporti erano tesi: frequenti erano i litigi, mancava la reciproca comprensione, l'affetto pareva fosse venuto meno in entrambi. E in entrambi nacque il desiderio di troncare la monotonia esasperante della vita coniugale e di cercare fuori delle mura domestiche quel calore umano e quell'intimità che essi avevano irrimediabilmente perduto. Il marito, Bruno, abbandonò la propria casa e si unì ad un'altra donna, Anna Martelli; la moglie, Maria, coltivò l'amicizia premurosa e fedele del padrone di casa, Tito Renda.

Ma l'insoddisfazione, nonostante tutto, era rimasta. Forse senza saperlo, marito e moglie erano furiosamente gelosi l'uno dell'altra, e si sorvegliavano, si spiavano giorno per giorno, senza darsi pace. Si giunse alla denuncia reciproca. Contro la moglie e il Renda viene elevata l'accusa di adulterio, facilmente provata con la testimonianza degli inquilini dello stabile. Contro il Parini e la Martelli, quella di concubinaggio. La prova se la procurò l'accanitissima moglie calandosi con una scala sul balcone della rivale e sottraendole un paio di calzoni del marito stesi ad asciugare.

Tutti e quattro sono comparsi ieri dinanzi al pretore il quale, ritenendoli responsabili delle colpe loro ascritte, condannò sia concubini che adulteri: i primi a tre, i secondi a quattro mesi di reclusione.

Non è finita. Appena uscita dall'aula, la Martelli si sentiva insultare con epiteti piuttosto salaci da una vicina di casa che aveva testimoniato al processo. Tanto bastò per farla scoppiare: s'avventò sulla donna come una ossessa, e le affibbiò quattro ceffoni da lasciarle l'impronta delle dita sulle guance. I parenti e amici faticarono non poco a dividere le due contendenti.

MOSTRE E SPETTACOLI

Venanzio Zolla - Jean Torri

Il «Cenacolo» è una associazione di artisti la quale organizza, tra l'altro, delle mostre, in una sala di un albergo in via Cernaia n. 46. Espone ora il pittore Venanzio Zolla, nome ormai ben noto ai torinesi. Mentre in una sua mostra dell'anno passato egli mostrava dagli accenni a un «modernismo» che si esplicava soprattutto in certa squadratura delle forme, le opere che espone ora rientrano tutte più o meno in quella sua maniera un poco crepuscolare, a intonazioni discrete, che era la sua caratteristica. Paesaggi, nature morte, qualche ritratto femminile in cui è notevole la rassomiglianza fisica con il soggetto, costituiscono il corpo di questa cinquantina di dipinti, tipici, come s'è detto, della sua tradizionale maniera.

Jean Torri, che espone alla saletta del Grifo, è pittore dilettante, in quanto non è questa l'attività sua professionale: ma egli mette nell'esercizio della pittura passione e continuità. Nessuna pretesa di originalità e di modernità: un ottocentismo garbato, fatto di toni tenui, in cui le note più forti sono date da certi verdi cupi, un po' delicatiani. La sua visione è spesso più sentimentale che pittorica, non sprovvista tuttavia di una certa grazia. a. r.

CONSERVATORIO. — Domani sera, primo concerto dell'Unione Musicale Studentesca, col violoncellista Mazzacurati e la pianista Charalettes Isola. Il secondo concerto del Collegium Musicum avverrà il 4 dicembre, sabato, anzichè il 3.

TEATRI E RITROVI

Carignano: Comp. Ricci-Magni: ore 15,30 «Spettri» ore 21 «Amleto» di Shakespeare.
Gobetti: 16-21 Turio terza bégié.
Nuovo: ore 15,15-18,15-21,30 Compagnia Sette Colli con Vera Rol e Renato Mariani.
Politeama Magenta 11: 17,30 Campion. Div. Naz. Trieste-Torino.

Galleria Fogliato, via Mazzini 9. Mostra pittore Giulio Boetto.

Club La Florida (P. Solferino. Tel. 42-822). Thè 16,30 e 21-1. Allegrini suoi solisti, cant. Laris, Macocco.
Sala Gay 17-21 Orch. Caracas Angelini e la sua Orchestra, martedì, giovedì, venerdì.
Castellino Danze ore 16-21 Orch. Lotti, N. Prati, P. Graglia, Rossi.
Plateau Dansant Lutrario: Vermouth omaggio 10,45 ore 16,30 e 21-1 Orch. M° Fanoi mier. Accardo.
Smeraldo Danze: ore 17-21 Orch. Ortuso e Bertone. Tel. 682-470.
Principe: 16 e 21 Orch. Orsatti, canta E. Beltrami. Dir. Chriga.
La Serenella: ore 16 e 21 Orch. Seracini, canta Elio Lotti.
Copacabana Dancing Club Attraz. ex Billy-Porta Nuova. Tel. 40-006.
Augusteo: 16,30-21 Orch. Canessa.
Danze Firenze: 21 Orch. Voglino.
Sala Gaudio: ore 10 Vermouth, 16 e 21 Orch. Casetta e Marina.
De Benedetti danze: 16,30 e 21.
Danze Nizza 34: 16-21 O. Bisello.
Club Magenta 11: 16 e 21 Danze.
Melody C. Danze Bogino 17: 16-21
Asteria Danze P. F. Calvi 3: 16-21
Gran Mago Cavoretto danze 16-21
La Primula 16-21 Or. Camburzano
Ideal Bar Danze p. Statuto ang c. Beccaria (52-470). 16,30-21-3 Attr.

ALLA GALLERIA CASTORE
Via Stampatori 4 - Telefono 52-265 non vi è visitatore che non rimanga colpito dalla varietà e ricchezza degli oggetti d'arte espositivi costituenti delle autentiche occasioni per chi desidera arredare la casa. Orario esposizione 9-12 15-19 21-23.

REPOSI — OGGI ultime rappresentazioni della Compagnia di Riviste VERA RÖL in SETTE COLLI. Sullo schermo: «LA VOCE MAGICA» (techn.)

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: La colpa di Janet Ames. Rosalind Russell, Melwyn Douglas. Ore 15, 17, 18,50, 20,35, 22,30.
Ariston: Ap. 14 «Fifa e arena». Totò, Isa Barzizza. Mattinata ap. cassa ore 10. Inizio spett. 10,30.
Astor: «Il tempo si è fermato» Ray Milland, Charles Laughton.
Corso: «Ladri di biciclette» un film di Vittorio De Sica.
Doria: «Questo mondo è meraviglioso» James Stewart, Claudette Colbert.
Lux: «Sotto il sole di Roma» e Topolino colori Walt Disney suono. Intermezzi musicali. Prezzi L. 200-250. Locale riscaldato.
Metro-Cristallo 5a settim. «Bellezze al bagno», tech. E. Williams, R. Skelton. Pom. pr. 220-280 Spett. dalle 14 Mattin. 10,30 e L. 130.
Napoli: «La voce magica», techn. S. Foster, T. Bey, B. Karloff e Comp. Riviste 16,15, 18,15, 21,30.
Vittoria: «Fuga in Francia» con Rosi Miraflore, Folco Lulli.

Alessandro: «Il massacro di Fort Apache», Henry Fonda, J. Wayne.
Alpi: «Il bacio della morte».
Augustus: «Le avventure di Oliver Twist», Robert Newton, Alec Guinness.
Faro (locale riscaldato): «Al tuo ritorno». G. Rogers, J. Cotten.
Hollywood: «Arriva John Doe».
Ideal: «Al tuo ritorno», Ginger Rogers e Comp. Rivista Solari-Marchetti 16, 18, 21.
Lamarmora: «L'eroe della strada» Macario, Carlo Ninchi, Della Scala.
Lirico: «I migliori anni della nostra vita». F. March, Myrna Loy.
Massimo: «La fuga» con Humphrey Bogart, Lauren Bacall. Ultimo.
Nazionale: «Arriva John Doe».
Principe: «Il massacro di Fort Apache» H. Fonda, Wayne, D. 22.
Statuto: «Arriva John Doe».
Torino: «Hotel Mocambo» Frank Sinatra, Gloria De Haven. Ap. 14.

Asti: «California» in technicolor. Deanna Durbin. Ultimo giorno.
Olimpia: «Signora di Shanghay».
Regina: «Capitan Casanova» Var. Romano Fred il ribelle. A. 14. Riv. Mario Ferrero 16,30, 18,15, 21,15.
Sonistico: «Prigionieri del passato» Greer Garson, R. Colman.

Esperia: Tragico segreto (Taylor).
Imperiale: La moglie celebre. Var.
Italiano: «Per chi suona la campana» Ingrid Bergman, G. Cooper.
Vinzaglio: «Per chi suona la campana» Ingrid Bergman, G. Cooper.

Eliseo: «Vieni a vivere con me».
Frejus: Passaporto per Suez. Riv.
S. Paolo: «L'eroe della strada».

Corallo: «L'ebreo errante».
Radium: «Sterminatore» e Comp. di Riviste ore 15,30, 18,15, 21,15.
V. Venezia Senza pietà. Del Poggio.

Astra: «California». Technicolor.
Cinestar: t. 772-990 «Cigno nero» T. Power, M. O'Hara. Loc. riscald.
Excelsior: «L'eroe della strada».
Odeon: A ciascuno il suo destino.

Adua: «Capitan Blood» Varietà.
Aurora: «Recluta» Gianni Pinotto.
Brescia: «Lascia fare a Giorgio».
Fortino: «Vedova pericolosa». Compagnia Riviste ore 15,30, 18, 21.
Nord: «Eroi del Pacifico», John Wayne. Grande succ. Loc. riscald.
Palermo: Fiamma dell'orest. Tecn.
Sociale: «L'isola del diavolo».

Cabiria: «Assunta Spina».
Colosseo: «L'eroe della strada».
Italia: «Ciascuno suo destino».
Moderno: «Avventura», Ridolini.
Piemonte: «Tre pazzi a zonzo».
Spezia: «Tarzan contro i mostri».

Apollo: Eroe della strada. Macario.
Diana: Migliori anni nostra vita.
Dora: «Fiesta e sangue».
Lucento: «S. A. e il cameriere».
Roma: Vedova pericolosa (Pinotto).

VITTORIA — UN GRANDE FILM realizzato dalla Lux FUGA IN FRANCIA. Folco Lulli - Rosi Mirafiore. Regia di M. Soldati.

METRO-CRISTALLO — 5a settimana trionfale dello splendido techn. M.G.M. BELLEZZE AL BAGNO. Ester Williams, Red Skelton. Spett. pom. alle 14 16 18 20 22. Mattinata ore 10,30 a L. 130.

CORSO — Entusiasma Vittorio DE SICA nella sua ultima geniale creazione LADRI DI BICICLETTE. 15 minuti di applausi finali alla prima di gala romana.

LUX — GRANDIOSO SUCCESSO del film più lodato dalla critica e più applaudito dal pubblico SOTTO IL SOLE DI ROMA.

DORIA — CONTINUA IL SUCCESSO di James STEWART e Claudette COLBERT in Questo mondo è meraviglioso.

ARISTON — GRANDE SUCCESSO del film comicissimo FIFA E ARENA con TOTO' e Isa BARZIZZA. Apertura ore 14. Mattinata ap cassa ore 10; inizio spett. 10.30.

AMBROSIO — Rosalind RUSSELL, Melwyn DOUGLAS mirabilmente affiatati nel film *La colpa di Janet Ames* ottengono il più vivo successo.

ASTOR — Un film che toglie il respiro! IL TEMPO SI E' FERMATO. Ray MILLAND, Charles LAUGHTON. Paramount Film.

CINE TORINO — SUCCESSO di FRANK SINATRA nel brillantissimo film Hotel Mocambo. Gloria De Haven - C. Murphy.

IDEAL — ULTIMO GIORNO della Compagnia di Riviste SOLARI-MARCHETTI. Sullo schermo: AL TUO RITORNO con G. Rogers - J. Cotten.

FARO — ULTIMO GIORNO del film Artisti Associati AL TUO RITORNO con G. Rogers - J. Cotten. Domani: La moglie del vescovo. Locale riscaldato.

Cine PRINCIPE — Un film gigantesco. Un'avventura indimenticabile: Il massacro di Fort Apache con Henry Fonda, J. Wayne, Sh. Temple - Vict. Mac Laglen.

MASSIMO — ULTIMO GIORNO del classico Warner Bros LA FUGA. Humphrey BOGART, Lauren BACALL.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Cav. *Giuseppe Sorasio*, noto e stimato commerciante di *San Germano Vercellese*, è stato insignito in questi giorni della Commenda del Supremo Ordine Capitolare dei Cavalieri di Colombo per «meriti eccezionali». Al neo Commendatore, amici e conoscenti porgono i più calorosi rallegramenti per la meritata ed ambita onorificenza che premia giustamente una attività laboriosa ed encomiabile di un ottimo cittadino ed apprezzatissimo lavoratore.

Il Gran Maestro dell'Ordine Militare ed Ospitaliero di S. Giorgio in Carinzia si è degnato conferire la Croce di Cavaliere al Sig. *Boccalatte Armando*, Cassiere del Banco di Roma. Gli Amici e Colleghi si congratulano vivamente per la meritata onorificenza.

S. A. il Principe Sovrano Gran Maestro dell'Ordine Militare di S. Giorgio d'Antiochia e di S. Marco, si è degnato di conferire il grado di Cavaliere al merito al Sig. *Biglia Giovanni*, da *Camino M.* Al neo Cavaliere congratulazioni da parte di amici e conoscenti per la meritata nomina.

ALLA GALLERIA BODESO', via Po 4, tel. 49-116, ultimo giorno di esposizione con orario 10-12, 14-20 dei meravigliosi Tappeti Persiani originali, di vecchia fattura, importati direttamente e che per urgente necessità di realizzo dovranno essere dispersi al miglior offerente nelle giornate del 29-30 novembre e 1° dicembre p.v. alle ore 14.30 precise. La raccolta comprende Tappeti rari e fini di Keshan, Ispahan, Bokara, Turbaf, Kyrman di qualità superiore. Avvenimento unico della stagione. La Direzione della Galleria rende noto che tutti i Tappeti vengono venduti con le solite garanzie e ciò per evitare che non abbiano a ripetersi le dolorose sorprese verificatesi l'anno scorso in quelle aste volanti che tanta delusione hanno destato nel pubblico torinese. Il tappeto è prezioso quanto il gioiello e deve essere comperato da Ditte che hanno residenza stabile. Il successo della Esposizione decretata dal numeroso pubblico che l'ha visitata è di per sè garanzia della sicura vendita. Ogni Tappeto lavato e disinfettato dà senz'altro l'assicurazione massima di come si possa acquistare senza titubanza di specie.

COMUNICATO. In questi giorni si sono presentati presso Uffici Pubblici e Privati persone questuanti a favore dell'*Istituto Charitas di Torino* (Casa di ricovero per fanciulli orfani ed abbandonati) corso G. Sella 79. La Direzione dell'Istituto desidera che il pubblico sappia che non ha dato alcun mandato a chicchessia per questue, ripugnando da tale sistema non sempre gradito.

GRANDI RIBASSI per la settimana del mobile con le migliori camere da letto massiccie, '900 da L. 45.000, rustiche da 28.000, specialità cucine, tinelli e salotti col più pregiato assortimento al Mobilificio Subalpino, v. Barbaroux 11 e sempre con pagamento da 12 a 30 rate senza aumento.

DE BENEDETTI anima ed illumina Via Milano, perchè espone nelle grandiose vetrine l'ormai famoso paletot confezionato per uomo a sole L. 7900. e innumerevoli altri capi confezionati, tutti nei colori, disegni e modelli di alta moda, a prezzi molto convenienti. *De Benedetti, via Milano 7.*

SEMPRE OTTIME OCCASIONI al *Mobilificio Piemontese, via S. Tommaso 8* (cortile). Tinelli L. 25.000, sala pranzo rinascimento L. 65.000, camera letto rinascimento 125.000, camera Barocco 140.000; lussuose Luigi XIV. Assortimento completo tinelli, camere rustiche e divani. Facilitazioni.

PALETOTS e CATALOGNE. Tutto l'abbigliamento per Signora e per l'omo. Tutta la biancheria personale e per la casa troverete in grandioso assortimento e a prezzi convenientissimi alla *C. C. T., via S. Tommaso 5, via Palazzo di Città 24.* Facilitazioni di pagamento.

GEMMA, DOVE SEI? in piazza *Castello 71.* Solo alla «Gemma» si vendono le camere rinascimento a 125.000, le pranzo a 80.000 e chippendal autentiche a L. 115.000. Ecco la ragione per cui tutti cercano la «Gemma» e vi accorrono.

VISITATE per i vostri acquisti e per regali di Natale la Ditta *Massaglia, c. Reg. Margh. 103, telefono 21-058.* Troverete assortimento a prezzi di fabbrica. Camicie, cravatte, guanti, calze, popeline delle migliori marche, telerie, servizi da tavola, maglieria uomo e donna.

FABBRICA MOBILI E SALOTTI TED BIANCO. Vende direttamente a privati salotti trasformabili in Studio Camera letto e Tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento. *Via Roma 101.* Tel. 41-067.

MARCHESI ha pronti per l'inverno ab. costumini, impermeabili, paletots, nonchè tessuti di tutta fiducia a prezzi convenientissimi. Chiedete gratis catalogo e campioni a *Marchesi, Piazza Castello 21.*

UNA SPESA E' PIU' BELLA se messa a mobili belli. I mobili belli li troverete soltanto al *Mobilificio dei Mille.* Barocco francese, rinascimento fiorentino e le autentiche chippendal. Sconto 15% entro fine mese. Rateazioni. *Via dei Mille 10.*

SARTORIA «LA NAZIONALE» confezioni di lusso abiti, paletò pantaloni sky anche con stoffe clienti. Prezzi minimi. Cons. rapida. Rateazioni *Via XX Settembre 44.*

CASA DEL SOFA' e SALOTTI. Fabbrica *Fratelli Bergallo, corso Vercelli 94.* Negozio vendita corso Giulio Cesare 99. Tel. 21-768. Sofà-letti, salotti, poltronaletto, divani matrimoniali. Vendita rateale.

TAPPEZZERIE IN CARTA comuni e di lusso. Vendita dalla *Fabbrica di via Madama Cristina 115 ang. corso Dante.* Verificare i nostri prezzi.

MOBILIFICIO ROMA, *Via Berthollet 16.* I migliori mobili d'ogni stile ai prezzi più convenienti. Specialità camere e tinelli rustici, salotti e poltrone letto, divani uno e due piazze. Facilitazioni.

SARTORIA Picco, v. Gioberti 35. T. 45-001. Confezioni accurate uomo e signora. Stoffe delle migliori Case a prezzi imbattibili. Facilitazioni pag. Confezioni con stoffe di clienti.

CASA DEL SOFA' *Bergallo Arese c. Cascia 85.* Tel. 40-863. Divaniletto Salotti, Poltronaletto, Divani matrimoniali in vasto assortimento. Vendita anche a rate.

MYRIAM, rinomata medium veggente, chiromante grafologa autorizzata. Astrologia e radiestesia. Infallibilità. Orario 10-12 15-18. *Via Giovanni Giolitti 4, Torino.*

MOBILIFICIO BIANCO, Piazza Sabotino ang. corso Peschiera 171. Salotti 9500, materassi 2900, tinelli 20.000, cucine economiche, vasto assortimento mobili ogni stile. Vendita a rate.

MACCHINE CUCIRE E RADIO. Vendite a rate. *Macchiarro, via Garibaldi 32 e via Milano 14.*

SARTORIA PASOTTO, *Galleria Subalpina 18,* t. 48-720. Tessuti delle migliori marche. Confezioni accurate anche con stoffa dei clienti. Facilitaz. pagamento agli impiegati.

ITALIANI che avete averi in Francia e che non potete ritornarli per richiederli indirizzatevi *Avv. Mey, Rue Berbier 26 Nice (Francia).*

DIPLOMATA MIRTY chiaroveggente medianica. Consultazioni corso R. Margh. 73 ang. v. Montebello scala destra 1° p. (escl. giov. dom.).

PALETOTS e SOPRABITI per signora, pura lana, eleganti moderni L. 12-18.000. Abiti lana L. 9-10.000. *Roggero, via Sacchi 54.*

GIOCATTOLI ingrosso. Bambole cm. 15 L. 60 sino a cm. 50 L. 400. Tutto per Presepio e Alberi Natale *Godino, via S. Chiara 30,* T. 40-168.

GITTONE. Tappeti Persiani ed Orientali importazione diretta. *Via G. Giolitti 1 bis,* Tel. 47-630.

CALLISTA *Giuliano, v. Lagrange 1.* Gabinetto specializzato presso parrucch. *Giorgio.* Cure indol.; t. 47-857.

OGGI ALLA RADIO

Rete Azzurra — Ore 9: Culto evangelico - 9,15: Musica leggera - 11,30: Messa - 13,30: Canzoni - 13,40: Polvere di stelle - 14,10: Musiche brillanti - 15,30: Secondo tempo di una partita di calcio - 16,30: Brani da opere - 17,30: Carosel di ballo - 18: Orchestra all'italiana - 19,40: Notizie sportive - 20,34: Arcobaleno - 21,15: Pianista Claudio Arrau - 22: Canzoni - 22,35: La giornata sportiva - 23,25: Musica da ballo.

Rete Rossa — Ore 11: Ritmi - 11,30: Complessi caratteristici - 13,20: Melodrammi controluce: «Werther» di Massenet - 14,10: Fantasia domenicale - 16,30: Tè danzante - 17,30: Concerto sinfonico diretto da André Cluytens - 19,40: Notizie sportive - 20,35: «Il franco cacciatore» di Weber.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: minima +1,6; massima +7,3; media +5,3; pressione 758,1; umidità 81%; vento debole; cielo nebbioso. — *Previsioni:* nebbia persistente sul settore occidentale e basso Piemonte; annuvolamento in forte aumento sulle Alpi; temperatura stazionaria.

STATO CIVILE

Morti 25 - Nati 12

De Biasio Michele, a. 66; Franzolo Maria v. Bianco, a. 73; Giordanino Giorgio Battista, m. 1; Ginbiena Luciano, m. 1; Castini Michelangelo, a. 71; Alessio Ferida, a. 66; Giovanini Caterina v. Bertoria, a. 77; Gianotti Giovanni Battista, a. 65; Ferrero Barbara v. Molmentino, a. 81; Bollo Angela v. Mazzano, a. 86; Artom Umberto, a. 69; Grifa Antonio, a. 67; Biechi Federico, a. 38; Bronzino Francesco, a. 55; Dallo Augusta m. Boccino, a. 79; Minuzzo Giovanni, a. 68; [illegible] Luigi, a. 37; Mussello Arcangela v. Bruino, a. 79; Bergerio Giulia, a. 57; Gallarato Enzo, m. 16; Geminalfi Pietro, m. 7; Zocco Elda in. Giovando, a. 40; Ramella Benieri Paola, a. 46; Falcone Sergio, a. 13; Amaroli Angelo, a. 19.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni 27 novembre 1948

Torino	54	59	15	55	42
Bari	67	80	21	17	18
Cagliari	88	69	6	43	17
Firenze	76	82	47	81	72
Genova	2	4	74	88	72
Milano	45	34	23	17	20
Napoli	29	62	72	40	63
Palermo	77	56	68	34	69
Roma	57	1	6	84	70
Venezia	27	60	64	74	40

SEZIONE COMUNALE CACCIATORI di TORINO
Il giorno 19 dicembre 1948 alle ore 8 in prima convocazione ed alle ore 9 in seconda, nei locali del Cine Asti, via Carlo Alberto, 25, avrà luogo l'Assemblea Ordinaria annuale dei Soci di questa Sezione.
IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PENNE PERRY
27 - 120 - 2300 - 9301 - 335 - 1076 1077 - 28
VAGNINO, v. Lagrange 3, Torino

VIA ACC. ALBERTINA, 3 - NECCHI (?)

L'apparecchio ZECCHI immobilizza
L'ERNIA
Lo afferma un novarese
Il sig. Piottini Giuseppe, custode all'Istituto Previdenza Sociale, corso della Vittoria, 9, Novara, si pone a disposizione di chiunque voglia accertarsi del grande e rapido benessere salutare ottenuto con lo speciale apparecchio Zecchi, il quale viene provato presso la sede VIA A. GRAMSCI, 8 - TORINO (con ingresso pure da via XX settembre 10). Ogni giorno dalle 3 alle 12 - Festivi ore 9-12 - Casale: ogni mercol. Alb. Leon d'Oro. NOVARA - Ogni lunedì Corso Felice Cavallotti n. 12

VENE VARICOSE EMORROIDI - RAGADI e FISTOLE ANALI
SENZA OPERAZIONE
Cura speciale per Eczema e Prurito
Istituto Medico Specializzato Dir. Comm. Dott. M. CIDERO
Via S. Secondo 48 - Telef. 46-837
Visite 10-12 - 15-19

Dr. P. ADLER - Specialista Malattie della Pelle e Veneree
Via Cesare Battisti 7 ang. via Roma Ore 9-10, 15-19, fest. 10-12, tel. 45-466

Dottor EFREMIAN - Specialista Malattie Pelle Veneree - Tel. 46-676
Festivi 9-13 - Sale Separate
V. Doriola 35, 3° piano, Ore 9-12,30-15-19

ERNIA
IL SUPER NEO BARRERE
SENZA COMPRESSORI
contiene ed immobilizza l'Ernia, tutte le Ernie riducibili anche voluminose. Rinforza le parti addominali rilasciate senza danneggiare i tessuti. Lo specialista riceve personalmente a:
Novara: lun. 29 nov., Farm. Chiabrera. Vercelli: mart. 30 nov., Farm. Gloriana.
TORINO Ogni giorno: filiale di via S. Secondo 11 - Italia dal l'Ipotetore Meroni: 1 o dicembre.
Biella: giovedì 2 dic., Alb. Commercio. Alessandria: lun. 6 dic., Farm. dr. Cicero Casal, gratis. Dr. Pieri, v. Lavezz 3, Milano

Di imminente programmazione a Torino

REPOSI
DOMANI
debutto della Compagnia
a grande spettacolo
FANFULLA
Assoluta novità per Torino
30 donnine di Fanfulla 30
e le famose
8 BRAUNEIS LADIES 8
Sullo schermo:
Un grande film della 20th CENTURY FOX:
ALBA FATALE
con
Henry FONDA
e
Dana ANDREWS
Perdere uno spettacolo «REPOSI»...
...è perdere un tesoro!

LUX
ULTIME REPLICHE
SOTTO IL SOLE DI ROMA
Un'opera calda di umanità e di poesia, il cui ricordo rimarrà a lungo nei nostri cuori
SOTTO IL SOLE DI ROMA
di Renato CASTELLANI
tre volte premiato al Festival di Venezia 1948
Esclusività FINCINE
LOCALE RISCALDATO

L'ing. Dawson L. G. Bsc. degli Uffici Progettativi della Rolls-Royce, è attualmente in Italia per un ciclo di conferenze sui

TURBOREATTORI ROLLS-ROYCE

Queste conferenze saranno tenute a Roma presso il Ministero dell'Aeronautica.

L'ing. **PIERO TARUFFI** *su* **Tarf 500 - PISTONI BORGO**
MOTORE GUZZI BICILINDRICO
il 26 novembre 1948 ha battuto per la categoria auto fino a 500 cc.
I RECORDS MONDIALI:
1 chilometro lanciato a 207.875 kmh.
1 miglio lanciato a 203.929 kmh.
5 chilometri lanciati a 205.480 kmh.
5 miglia lanciate a 199.504 kmh.
1 miglio da fermo a 128.876 kmh.
confermando i precedenti successi conseguiti con

PISTONE BORGO
"Il Pistone di tutte le vittorie"
Stabilimenti: TORINO, via Nizza, 173 - Telefono 690-721
Neuilly s/s (Francia)
Bilbao (Spagna)

cabi
riscuote sempre maggiori simpatie tra i consumatori di tessuti, ed il successo delle sue vendite testimonia che acquistando
i tessuti da cabi
i vantaggi sono effettivi
da lunedì 29 novembre
VENDITA SPECIALE DELLE **RIMANENZE**
a prezzi ancora ribassati
con
= **REGALO** =
DELLA FODERA a chi acquista soprabiti paletò o tailleur
DI UN TAGLIO DI CAMICIA DA UOMO a chi acquista un abito o paletò da uomo
cabi
Via Garibaldi, 23 - TORINO

BILANCE BREVETTI PASTORE
VIA GIOLITTI, 20 - TEL. 43.349

"Un paltò per voi!!"
caldo - soffice - di lana - confezioni di classe
TIPO RECLAME DA LIRE 7900 IN PIU'
VENDITA AL PUBBLICO - PREZZI DI FABBRICA
DAL FABBRICANTE AL CONSUMATORE
CAMET VIA CONSOLATA, 15 TELEF. 42-618

Via Roma, 101 (cortile) **CENTRO RADIO** Telefono 53-257
Radio nuove ogni marca da L. 14.000 in più
VENDITE RATEALI FINO A VENTIQUATTRO MESI
Occasionissima: IMCA radiofono a soprammobile PHONOLA, ecc.... tavolini. — Si fanno cambi

CONDUTTORI ELETTRICI
Cordoncini - Biaccati - Fili - Corde - Sterlingati
Sottopiombo - Sottogomma - Telefonici - Avvolgimento
SICE - PIRELLI - via Massena 37 - TORINO - Tel. 41-441

GILETTA CASE CASCINE
ACQUISTI-VENDITE-TORINO-VIA BARBAROUX 4-tel. 47.387

ACCESSORI RICAMBI Parti elettriche Fodere Auto **SATIR**
TAPPETI COCCO -- LAVORAZIONE PROPRIA
Via C. Alberto, 11 - Tel. 40-922 - 45-626 - TORINO

UN FILM INSUPERABILE

CORSO — IMMINENTE — VITTORIA

I GENERICI

Mi è capitato un caso che per la sua meccanicità meriterebbe di figurare in una commedia. Avevo dato appuntamento in una libreria a un amico professore di Firenze che non vedevo da anni. Arrivai con un po' d'anticipo, e trovai nel negozio una persona a me nota nella quale credetti di ravvisare l'amico, sebbene ringiovanito e un po' mutato nell'aspetto, particolari a cui non detti lì per lì molto peso, attribuendoli al lungo tempo trascorso senza incontrarci. L'altro rispose al mio saluto, ma dopo poche parole, vedendolo titubante, mi resi conto del mio errore e mi scusai e poco dopo giunse l'atteso, che in verità gli somigliava un poco. Tre mesi dopo, nello stesso negozio, ritrovai la medesima persona, e a un tale che mi accompagnava la presentai con il nome d'un altro, un romanziere che ha avuto di recente qualche successo. La vittima del mio ripetuto errore rimase trasecolata, ma nulla disse; e credo che ormai debba ritenermi per pazzo. Effettivamente ha una certa somiglianza anche col romanziere, come ne ha con mille altre persone, perchè a mio scarico dirò che il suo volto è di quelli che si potrebbero definire *passe-partout*, egli è come il generico della compagnia, che può indifferentemente incarnare questo o quel personaggio. Connotati: statura normale, occhi castani, capelli castani, naso regolare, colorito giusto, segni particolari nessuno. Un viso che vedi dappertutto, che si confonde tra la folla, un tipo d'intellettuale con occhiali, una fisionomia che si mimetizza coll'ambiente, e starebbe tanto bene dietro una cattedra, quanto dietro un tavolino di redazione e perfino uno sportello di banca. Un viso il cui nome è legione.

I sovrani e i grandi uomini politici hanno la virtù, si dice, di riconoscere le persone. A me codesta sembra una virtù poco meno miracolosa di quella una volta attribuita ai re, di sanare col tocco gli scrofolosi; dubito della sua esistenza e suppongo che essi abbiano un suggeritore. Una virtù, per lo meno tanto prodigiosa come quella degli esperti di quadri che, a sentir loro, san distinguere la mano dei minimi maestri e sceverare e identificare le collaborazioni. Per la maggioranza di noi la personalità dei minori si confonde nel generale colore del tempo e della maniera, e la reazione più naturale dinanzi alle loro opere è quella di Maria Stuarda nel dramma di Swinburne, che sentendo recitare dopo molti anni certi versi di Chastelard, dice: «Sì, un tempo io dovevo conoscere quel canto e colui che lo cantava, e che ora dovrebbe esser morto: non era forse Rémy Belleau?». Chè Chastelard, o Belleau, o qualunque altro rimatore della Pléiade, eran tutti, come si dice, la stessa minestra, e così i petrarchisti, e così i marinisti e i dannunziani, o gl'imitatori e i seguaci d'ogni scuola. «No, il libro che osservava come ondeggiano al vento le piante rampicanti non era di Ruskin», fa dire il Browning a uno degli interlocutori di *Asolando*. «Era di Vernon Lee!» è la replica. Il tema della discepola era infatti talmente tipico del maestro da fare attribuire a lui lo scritto.

L'amico Robustini, quel tale di cui sopra che io confondevo con altri, è pure scrittore, ma se il suo aspetto fisico, come s'è visto, è tutt'altro che inconfondibile, lo stesso può ripetersi dei suoi scritti: una sua pagina potrebbe averla stesa Carlo o Giancarlo o Ciansiro o tanti altri che hanno affettato la maniera ermetica in anni recenti, poichè anche questa maniera, così schiva del luogo comune, non è riuscita che a creare una nuova serie di stampini e di gettoni, cioè di luoghi comuni. Oh, c'illudiamo di non rassomigliare a nessuno, pensiamo che il nostro viso, veduto una volta, debba imprimersi nella memoria altrui come quello fatale del Giaurro di Byron; tanto siam vaghi di questa nostra fisionomia unica, che facciamo esporre il nostro ritratto nell'ufficio d'un editore o nel negozio d'un libraio, e perfino l'appendiamo alle pareti di casa nostra, e magari in più pose, e per mano di vari pittori e scultori e non ci passa neanche pel capo che il vagheggiato viso possa confondersi con quello d'un altro come un pisello con un altro pisello, come una goccia d'acqua con un'altra goccia d'acqua, come una foglia con un'altra foglia. Crediamo di avere scritto una pagina o un libro unico, e ci adontiamo se la giuria d'un premio letterario non ci degna neanche di una menzione, e parliamo di camorra e di congiura del silenzio. Modestamente siam pronti ad ammettere le nostre limitazioni, ma siam convinti che quel po' di farina che c'è, è farina del nostro sacco. E perdoniamo più facilmente a chi sottolinea i nostri difetti che a chi non ci riconosce una voce propria, a chi ci oppone un gelido «Già detto», e confonde il nostro viso con i mille della folla anonima.

Anche a me è capitato di esser preso per un altro e nessuna esperienza, debbo dirlo, è più deprimente. Non voglio parlare della volta in cui un settimanale illustrato milanese, pubblicando la fotografia d'un certo ritrovo letterario, mi descrisse come Antonio Baldini (già, entrambi abbiamo le basette): esser confusi con Baldini o con Stendhal non può non lusingare. Ma avrebbe dovuto avere una bella sicurezza di sè chi non si fosse sentito un po' scosso dall'episodio che segue. Circa quindici anni fa una signora allora molto in vista nel mondo politico e artistico, incontrandomi in un salotto, m'invitò a uno dei suoi lunedì. Mi ci recai, e fui introdotto in un consesso prevalentemente di uomini nero-vestiti, gerarchi o già di lì, fra cui troneggiava la fulva signora, proprietaria di molti quadri e molte sculture rappresentanti gli omaggi degli artisti che ne sollecitavano l'intercessione. La signora non dovette cogliere il mio nome storpiato dal cameriere, e dopo pochi momenti mi chiese a bruciapelo: «Dunque, diteci le vostre impressioni della Cina». Della Cina! Non c'ero mai stato. La signora sembrò un po' contrariata, poi si riprese: «E come va la costruzione della vostra villa sul Terminillo?». Villa! Terminillo! Mi pareva di sognare. Allora la signora, esasperata, con la disinvoltura propria d'una società di data recente, mi schiaffò sotto gli occhi un album e mi chiese di scrivere il mio nome. Lo lesse, fece: «Ah!» e cambiò discorso. Il mio volto era per lei confuso nel gregge, il mio nome nel vento.

Mario Praz

La ripresa della Patria è lenta

Purtroppo, portato alla gran luce del giorno, il rosso per labbra che le offrono non risulta ancora identico a quello che tanto le conferiva nell'anteguerra. (*Dis. di* NOVELLO)

I giapponesi vestono così

Antichissimi kimono e giacche a vento, tutte le fogge, la sontuosa tradizione e lo svelto Occidente; nulla meglio del vestito rivela l'età ingrata del Giappone

(Dal nostro inviato speciale)

TOKYO, novembre.

Ma come sono vestiti i giapponesi? I giapponesi, di oggi, dico, i giapponesi del 1948? Indossano scarpe, zoccoli, pantaloni, kimono, gonne, brache, maglie, corpetti, giacche, cappelli? Seguono la foggia europea, o quella araba, o quella cinese, o quella propriamente giapponese? C'è una moda giapponese, c'è uno stile nell'abbigliamento del Giappone d'oggi? Ecco, non si riesce a capire. Non ci si riesce a rendere conto di come vadano vestiti i giapponesi. Poichè essi, in verità, vanno vestiti in tutte le fogge possibili immaginabili sparse dal Nord al Sud e dall'Est all'Ovest di questa nostra terra.

Guardiamo questa donna, questa donna di trent'anni che viene avanti con una sua borsa di cuoio a tracolla: indossa un paio di pantaloni verdi, un corpetto di lana rossa, scarpe giallo-canarino. Perchè simili vivaci colori? Perchè quei pantaloni? Va al mare? Si reca a una gita in montagna? No, no. Non va al mare, non va in montagna. Si veste così semplicemente perchè ama vestire all'americana, intendendo per abito femminile americano quel ch'essa vede su membra di ragazze americane in partenza per un campeggio da «weekend». Guardiamo questo dignitoso signore in sottana nera, con una alta cintura di stoffa alla vita e una lobbia marrone sul capo. E' forse un sacerdote? O un attore che si trasferisce già bello in costume a teatro? No, no. E' un dentista, e va al lavoro. Al suo fianco cammina altro signore in giacchetta, pantaloni, camicia, cravatta, precisamente un signore giapponese vestito come un europeo. Perchè dunque esso adotta la foggia europea? E' forse un diplomatico? Forse il sindaco della città? No, no. E' anch'egli un dentista, un collega del signore in sottana nera. Hanno il gabinetto nello stesso «building», allo stesso piano, porta a porta: parlano di carie, di resina per apparecchi odontoiatrici, e simili. L'uno non si avvede di come è vestito l'altro e viceversa; poichè l'uno è vestito secondo la tradizione, fatto più che naturale, l'altro è vestito secondo i tempi, fatto altrettanto naturale.

Una bizzarra rivoluzione

E queste tre ragazze in kimono? Si avviano alla ferrovia sotterranea, la perfetta subway elettrica di Tokyo, più moderna di quella di Berlino, simile a quella di New York. Un kimono di seta viola decorato di fiori policromi e di draghi d'oro; un kimono verde-smeraldo decorato di paesaggi gialli e vermigli; un kimono rosso e blu a larghi e fantasiosi arabeschi bianchi. Nello sfarzoso corsetto alla vita — l'«obi», — sta infilato il ventaglio, a guisa di pugnaletto; ai piedi le pianelle di legno dolce laccato e non calze, bensì quella sorta di sottoscarpe di stoffa candida che potrebbe dirsi un vero e proprio guanto, e ha il dito grosso separato dal resto del piede. Non sembrano persone reali, per la verità. Per la verità esse paiono raffinati disegni colorati da tazzine da tè, paiono essere miracolosamente uscite dalla decorazione d'un antico ventaglio di Kyoto e di Nara. E se ne vanno, passettino dietro passettino, a prendere la «sotterranea» come free-girls di New York.

Mica si può capire come vestano i giapponesi. Vedi tanti giovanotti andarsene in strada pacifici, in vestaglia, in una vera e propria veste da camera, dico, con maniche ampissime, una cintura di stoffa poco sopra l'altezza dell'inguine, pantofole di legno ai piedi. E vedi studenti in nero, giacca chiusa al collo da una bottoniera militare, berretto a quattro pizzi non dissimile da quello degli «usseri della morte». Passano signore in perfetta foggia europea. Questa signorina indossa una sorta di mezzo kimono sui pantaloni da cavallerizza, questa gritteena sembra debba mettersi improvvisamente a giocare a tennis in mezzo alla strada tanto la sua gonnellina è succinta. Come vanno vestiti i giapponesi?

Vanno vestiti come la loro civiltà comporta. Vanno vestiti secondo la grande rivoluzione che da ottant'anni laboriosamente urge nel Paese, da quando cioè esso ha aperto le porte all'occidente, alle correnti americane, al motore Diesel, al cemento armato, al telefono, al telegrafo, alla ferrovia e via via sì fino alla fisica nucleare. Una rivoluzione bizzarramente innovatrice e conservatrice al medesimo tempo, per la quale la tradizione è sacra quanto sacre sono le innovazioni. Ecco perchè quel che viene ingordamente importato conserva i suoi lineamenti d'origine senza adattamenti di sorta e va a sovrapporsi tout court a una tessitura di costumi, d'abitudini e di regole antichissima e tuttavia recentissima, tuttavia ancora viva e palpitante. Il kimono ha migliaia d'anni, ma è ancora vivo e palpitante; il ventaglio ha migliaia d'anni, ma è ancora vivo e palpitante.

Una donna giapponese vestita con un modello d'un celebre sarto parigino non esita un attimo a sedersi sul pavimento della sua casa, sui «tatami», le gambe ripiegate sotto le cosce, vale a dire accosciata. Veste come Ingrid Bergman, diciamo, e siede come Butterfly. Il Presidente del Consiglio dei Ministri indossa indifferentemente il kimono oggi, i pantaloni e la giacca domani. Il banchiere che ha trascorso la giornata al tavolo della sua stanza di lavoro davanti a cinque telefoni, a due parlophones e a un dittafono, in giacca scura a due petti, rientrando in casa si toglie le scarpe e le lascia alla soglia, liberatosi quindi dell'Occidente dimettendo giacca e pantaloni, indossa la sua cara vestaglia e se ne sta bello seduto sulle stuoie che ornano il pavimento della sua casa, in calzettini.

Ottocento e Novecento europeo, agli occhi dei giapponesi, non devono presentare differenze sostanziali, quanto al vestire. I ragazzi vestiti all'occidentale ricordano un poco i ragazzi del De Amicis nelle illustrazioni del «Cuore»; e ci sono certe adolescenti che paiono uscite dalla copertina d'un romanzo di Matilde Serao. L'Occidente è lontano, tutti i suoi modelli arrivano a questa remota terra sfocati da un lungo cammino che scavalca razze, costumi, climi, esigenze. Una giacca a due petti va benissimo, arriva così, a due petti, com'è. Ma non si potrà correre il rischio che poi, fatta tanta strada, un giapponese, — per fare un esempio — la prenda per un costume da bagno o per un pigiama da letto? La crisi si determina al momento del trapianto.

Importando la foggia di vestire europea, i giapponesi non possono umanamente far differenza, mettiamo, fra Europa del Sud e Europa del Nord, fra quel ch'era buono nel 1900 e quel che lo è nel 1948. Accolgono così una gonna di fattura scozzese e una paglietta napoletana; un abito del principio di secolo e uno d'oggi, così accolgono l'occidente in blocco, questo grande modello che dovrebbe nientemeno sposarsi con l'altrettanto grande modello della tradizione millenaria.

E' difficile capirli

Spagna, Germania, Italia, Francia, Inghilterra, e oggi America, contribuiscono ognuna per suo conto a fornire alla babele dell'abbigliamento giapponese un loro particolare elemento di confusione piuttosto che un chiarimento. Aggiungi quel che ha fatto la guerra, la quale ha scaricato sulla piazza tutto il suo bagaglio di mode avventurose fra lo sportivo e il militaresco, con le sue chiusure lampo, le sue casacche di cuoio, le sue giacche a vento eccetera eccetera.

La crisi profonda che travaglia il Giappone si traduce e si esemplifica forse meglio attraverso l'esame del vestito che non attraverso l'esame dell'animo. Nella sua ineluttabile corsa alla maturazione secondo i registri occidentali, il Paese si trasforma anche a patto di momenti ingrati. Questa è un poco l'età ingrata del Giappone, così come avviene, ad esempio, per quegli adolescenti che non sono più ragazzi e non sono ancora uomini, e per un lato sono ragazzi, per un lato uomini, e non si riesce a capire bene cosa siano. Età ingrata, ma pregna di energie vitali, sia pure, — nel loro momento di transizione, — talora violente e cieche. I pittori giapponesi, ad esempio, cominciano oggi a portar la cravatta nera a fiocco, il cappello dalla tesa larga e la zazzera di capelli alla nazarena. Se ne incontrano un po' dovunque, e danno lo spettacolo d'una bohème esotica ed anacronistica per la quale l'occidente riserva un risolino di ironia. Ma se esaminate i loro quadri vi avvedete che dalle idilliache rive della pittura rêverie giapponese essi vengono approdando con sorprendente maestria alle terre solide della grande pittura occidentale. Vestono come Rodolfo, ed ecco si preparano a dipingere come Tiziano.

Virgilio Lilli

IL LIBRO DEL GIORNO

Umanità di un artista

Tra le figure di italiani venuti in improvvisa grande notorietà dopo la liberazione, quella di Carlo Levi è senza dubbio una delle più notevoli e delle più singolari. Medico, pittore, prima: e poi rivelatosi sotto la impreveduta veste dello scrittore, che gli diede fulminea popolarità non solo qui da noi, ma in tutti i paesi d'Europa e del mondo, con quel suo «Cristo s'è fermato a Eboli» tradotto rapidamente e con vivo successo in una quantità di lingue. Meno nota forse la sua attività di antifascista militante, con le conseguenze spiacevoli che ne derivarono, e i pericoli superati con quella sua olimpica serenità che pare aiutare una costante buona fortuna, e di uomo politico, di giornalista e direttore di giornali, nell'ultimo dopoguerra. Ora, placatesi un poco le acque, egli è tornato all'arte — pittura, letteratura — senza abbandonare per questo quel suo atteggiamento di uomo intero, sensibile a tutti i problemi attuali dell'uomo nella società.

Alla più continua di queste sue attività, quella di pittore, dedica ora un bel libro Carlo L. Ragghianti! — C. L. Ragghianti *Carlo Levi*, con un saggio inedito di C. Levi, Paura della Pittura, Edizioni U. Firenze 1948 — amico suo di vecchia data, e compagno nelle lotte politiche: in grado dunque di vedere questo lato della sua personalità non dal di fuori, come il semplice critico, ma come persona che l'ha seguito negli operosi anni della maturazione. Quali siano del resto i principi e i propositi del Ragghianti — che fu, si ricorderà, sottosegretario alle Arti dopo la liberazione — nel fare critica, lo si potrà con frutto rilevare in un altro suo libro, uscito or ora anch'esso a cura del medesimo editore, sotto il titolo di «Profilo della critica d'arte in Italia».

E' un'opera questa, scritta in circostanze davvero poco comuni: vale a dire in dieci giorni, tra il maggio e il giugno del '42, mentre l'autore, rinchiuso nel carcere delle Murate, attendeva di essere processato per complotto antifascista. Stesa dunque senza immediato soccorso di documenti e appunti, portata sul filo teso della memoria e della concentrazione intellettiva, esso è un lucido excursus storico lungo la vena della nostra tradizione critica, nella quale rileva, entro l'Ottocento, la sentita mancanza di un De Sanctis che la impostasse: quindi sottolinea l'importanza e analizza l'apporto, in tempi vicini, dei due maggiori scrittori nostri di cose d'arte, Lionello Venturi e Roberto Longhi, per accennare, oltre le posizioni segnate da questi maestri, gli auspicati sviluppi; sentiamo che come avvenne al De Sanctis per la sua «biografia spirituale» noi abbiamo il compito di fare, coi nuovi strumenti, una integrale «storia degli artisti». Rifiuto, dunque, di ogni estetismo, di ogni squisito ermetismo.

Da tale premesse partono senza dubbio le pagine dedicate a Carlo Levi pittore: nelle quali la personalità di questi viene assunta, non descrittivamente, ma con uno sforzo per intenderne le caratteristiche umane essenziali e costitutive, prima di seguirne la estrinsecazione e il percorso nell'ormai lungo cammino della operosità pittorica. A tale scopo, egli prende le mosse da un testo che Carlo Levi fece pervenire agli amici della Francia, ai tempi bui della disfatta, ai primi cioè del '40, e nel quale egli riaffermava la sua fede nell'uomo, tracciando i postulati di una sua dottrina dell'«autonomismo» come la chiamava, intesa a risolvere la crisi del mondo moderno, che è *perdita del senso dell'unità dell'uomo*. Da una parte una società astratta, dall'altra un uomo astratto. Occorre ritrovare una concretezza umana, in questa «autonomia» che è senso dell'uomo come luogo di tutti i rapporti, e quindi come concreta unità sociale, da cui discendono per associazione tutte le altre forme più complesse. Da questo messaggio di un uomo spiritualmente libero, teso alla speranza di un mondo migliore, Ragghianti fa discendere anche il senso della pittura di Carlo Levi, pittura di un uomo veramente moderno, al tempo medesimo lontano da tutte le forme di inerzia culturale tradizionalistica, come da ogni compiacimento decadentistico, astrattistico e simili. La medesima concretezza, virile e serena, che spira nelle pagine di Levi scrittore, viene riscontrata nella sua produzione pittorica, della quale, analizzandone la formazione agli inizi e i successivi sviluppi, si sottolinea la coerenza. Il volume è corredato di nove grandi tavole a colori, cinquanta in nero, di un catalogo delle opere divise per annate, utilissima innovazione nel caso di un artista vivente e in piena attività creativa.

Alberto Rossi

I cimeli di Marengo donati al comune di Alessandria

Alessandria, 27 novembre.

I cimeli raccolti nel castello di Marengo, testimoni della memorabile battaglia vinta nel giugno 1800 da Napoleone sugli austriaci, sono stati donati dalla Società Montecatini, di Spinetta, acquirente del castello, al comune di Alessandria. Ora l'amministrazione municipale si sta interessando per avere anche il busto del generale Desaix, l'eroe di quella giornata, e la famosa carrozza che trasportò in Alessandria, nel 1805, l'imperatore e l'imperatrice. Se verranno concessi, saranno collocati in un apposito reparto del nostro museo.

SPETTACOLI E MONDANITA'

Come si spense alla ribalta una commedia di Shakespeare

Luchino Visconti è un regista originale, troppo: egli ha disperso l'incantevole "Come vi piace„ tra le bizzarrie e gli sgambetti

Roma, 27 novembre.

Il prezzo delle poltrone del teatro Eliseo per assistere al *Come vi piace* di Shakespeare nel travestimento di Luchino Visconti, (e il primo indice di questo travestimento è il titolo della commedia come sta sul cartellone, *Rosalinda*, che non è mai stato il titolo della commedia in inglese ma quello di un romanzo del Lodge, *Rosalynde* a cui il poeta si ispirò), quel prezzo dalle iniziali 1600 lire ieri sera, prima della rappresentazione, era salito presso i bagarini a 8 e 10 mila lire. Martedì scorso, quando, alle 10 del mattino, si aprì il botteghino, c'era una folla ansiosa e nervosa in attesa dalle sette che subito fece ressa, tumultuò, strillò sicchè fu chiamata la Celere; dopo venti minuti tutti i posti erano stati venduti anche quelli di piccionaia.

E allo spettacolo c'era poi, come si dice, tutta Roma (una Roma del dopo guerra, ma non così male), principesse romane e duchesse napoletane, diplomatici nostrani e stranieri, gente della banca e dell'industria, letterati e attori e poeti, qualche nababbo della borsa nera, qualche politico, sarte e pellicciai e professionisti, di quelli «che si tengono al corrente», e tutto il più raffinato pubblico dei quartieri alti e un nutrito gruppo di giovani comunisti ancora devoti all'aristocratico compagno anche se le nuove direttive del partito non sono più così favorevoli a intellettuali di questa fatta.

E anche presso il gran mondo presso i nobili, i raffinati, i *ci-devants*, pur se in misura minore che all'inizio della sua attività, Luchino Visconti gode di favore e di rinomanza proprio per queste sue convinzioni politiche; dà loro un piacevole brivido, una coscienza di spregiudicati e di coraggiosi; e questo li attira e li fa accorrere in frenetica aspettazione ai suoi spettacoli più che il suo spirito originale e curioso, le sue estrose visioni. Dato questo pubblico alla moda e i tifosi per ragioni di partito, il successo era certo; eppure gli applausi alla fine del primo tempo furono deboli e presto si spensero, e quelli alla chiusura dello spettacolo ripetuti e calorosi venivano da una parte sola (ma combattiva) di spettatori, molti dei quali raggruppati sotto la ribalta; ma il direttore Visconti non degnò di un sorriso la platea, tenne ostentatamente gli occhi e il saluto fissi alla piccionaia, dove supponeva si trovassero i compagni poveri e devoti e donde anche era partito qualche fischio rispettosamente modulato durante il secondo tempo.

La gran parata

Lo spettacolo è costato chi dice venti chi trenta milioni. Sono stati mobilitati una settantina e più fra attori, cantori e ballerini; venerandi nomi del teatro di prosa come Ruggero Ruggeri, rinomati artisti come la Morelli, Vivi Gioi, lo Stoppa, il Bernardi, l'Almirante, Vittorio Gassman, la Marga Cella (il solo personaggio veramente a posto, veramente shakesperiano nello spettacolo, sia detto fra parentesi, per non parlare naturalmente di Ruggero Ruggeri che fu veramente «fuori concorso»), una doppia dozzina di mime e mimi giovanissimi e delicatissimi (scelti fra studenti universitari e soci di un circolo canottieri), e Miss Roma e la prima ballerina dell'Opera e un autentico lottatore e giocatore di rugby, al quale si dovette insegnare a recitare dall'abbicci e che Gassman, con un magnifico volteggio di lotta libera, scaraventa a terra con tanto impegno che ieri sera il disgraziato si è ammaccato la spalla, e una prima volta alle prove se la lussò.

E i costumi e gli scenari sono stati affidati a Salvator Dalì che si è messo d'impegno a farli, come ha dichiarato, «atomici e antiesistenzialisti»: ariosi, bellissimi, irreali nei bozzetti, sono stati un po' traditi dall'esecuzione un po' sommaria; le scene troppo gravi e spesso troppo arzigogolati i costumi (ma perchè poi, dovendo rappresentare un mondo fantastico fuori da qualsiasi verosimiglianza, tanta insistenza sopra costumi di un'epoca ben definita, il Settecento, e quelle acconciature da rococò e da parco di Versailles?). Abbondanza di macchine sceniche, di musiche, di cantate, di danze, e quaranta giorni di prove, due volte al giorno. E con tutto ciò lo spettacolo si è trascinato lentamente, pesantemente, per tre ore, con un solo intervallo di venti minuti, davanti a un pubblico che non partecipava, non sorrideva, non si scoteva, in attesa sempre più inerte di qualche cosa che non arrivava mai. Non è colpa, naturalmente, del povero Shakespeare; per quanto sarebbe ora di decidersi a riconoscere che questo drammaturgo e commediografo e attore e poeta del 1600, oggi, mutati i tempi e la società e il costume, è ormai vivo soltanto come poeta (salvi forse due o tre drammi ancora teatrali, come si dice).

Ma poichè come poeta è ancora vivissimo, come appare alla lettura, quando pure lo si voglia rappresentare, bisogna farlo recitare (e uso questo verbo nel suo significato originario di leggere ad alta voce) da corretti e tranquilli dicitori, sopra un palcoscenico semplice, in scene modeste e allusive. Così del resto si rappresenta Shakespeare in Inghilterra. Così ieri ha recitato egregiamente Ruggero Ruggeri, il solo che ci ha dato il piacere e il sentimento delle cose che diceva. Ma gli altri non hanno recitato; hanno sgambettato.

Le dolci parole

Luchino Visconti, uomo indubbiamente sensibilissimo, di buona e onesta volontà, ci ha delusi anche stavolta, forse perchè ha voluto far meglio delle altre volte. Così ci ha dato della commedia una riproduzione esatta, quasi integrale, rispettosissima dell'ordine e dei tagli delle scene, con una fedeltà alle parole, alle tirate, alle declamazioni, da edizione critica. Ma d'altro canto non ha potuto rinunciare a quel suo debole di far ricco, magico, fantasmagorico, trepidante, di tenere gli attori e le voci e i gesti e gli stessi accessori delle scene, alberelli, sedili, fontane, in perenne agitazione; così che quelle declamazioni integrali, dette fra sgambetti e guizzi e corsettine e saltelli e capriole, con alti e bassi di parola, talvolta coperte dalla musica, perdevano chiarezza e calore e allusioni; e le battute si smarrivano e i giochi di parole cadevano senza eco.

Persino Rina Morelli, sottilissima Rosalinda, ma forse troppo fragile per un personaggio che è stato concepito come una ragazzotta un po' rozza e lesta e ardita, persino Gassmann, patetico Orlando, si scambiavano senza commuoversi i delicati concetti amorosi e gli ingannevoli sospiri, intenti come erano a balzare da una parte all'altra della scena, ad appoggiarsi ora su una gamba ora sull'altra, a portarsi un ginocchio alla bocca o la mano al tacco; persino Stoppa, buffoncello agilissimo, pareva si agitasse a vuoto come un campanellino senza battaglio: *Much ado for nothing*, si sarebbe doluto lo stesso Shakespeare, molto rumore per nulla. Per cui quel testo così amorosamente rispettato da Visconti, così bene imparato a memoria dai volonterosi attori, andò perduto anche per chi lo conosceva e lo ricordava bene; quei dialoghi, quelle battute che recitate compostamente hanno ancora potenza di far ridere, sorridere, sospirare lo spettatore, qui sono finite senza eco, nelle orecchie di un pubblico freddo; sul quale passavano senza lasciar traccia, gocciole d'acqua sopra una tavola unta, le vivaci considerazioni di Paragone sulle corna dei mariti, la patetica evocazione di Orlando della vita dei boschi, le leggere parole di fanciulle e pastori innamorati, le immagini amabilmente gonfie come nuvole di cartapesta.

Paolo Monelli

La stagione della Scala

De Sabata sta controllando dall'America tutti gli spettacoli

Milano, 27 novembre.

Il maestro Victor De Sabata si trova attualmente in America, e tuttavia mediante il telefono segue da vicino la preparazione degli spettacoli alla Scala. De Sabata si interessa e viene interessato non soltanto delle opere che saranno da lui dirette, ma di tutti gli spettacoli della stagione 1948-49. Questa frequenza di contatti, e la previsione che De Sabata possa trattenersi a Milano per l'intera durata della stagione, lasciano pensare che in un avvenire non lontano egli sia destinato a presiedere l'attività artistica della Scala.

De Sabata, intanto, quest'anno inaugurerà la stagione il 26 dicembre con una nuova edizione del *Trovatore*, di cui sarà protagonista, nuovo per la Scala, il tenore austro-americano Kurt Baum; con Vinay, che riprenderà l'*Otello*, e Eugenio Conley, che interpreterà *I puritani*, Baum viene a formare una triade di tenori nuovi importati dagli Stati Uniti.

Il cartellone, pubblicato in questi giorni, comprende due novità assolute: *Regina Uliva*, tre atti di Giulio Cesare Sonzogno su libretto di Renato Simoni e *Il cordovano*, un atto di Goffredo Petrassi, tolto da Cervantes su traduzione di Eugenio Montale. Nuove per Milano figurano poi: *La sacra rappresentazione di Abram e Isaac*, di Ildebrando Pizzetti, *Le pauvre matelot*, di Darius Milhaud, *Gaîté parisienne*, di Giacomo Offenbach, e l'azione coreografica *Passacaglia* di Bach-Respighi cui si aggiunge, come novità assoluta, il balletto creato da Leonida Massine su *Le quattro stagioni*, di Antonio Vivaldi.

Nelle opere di repertorio, 10 sono di nuovo allestimento, e nove (compresi i balletti e le opere fuori abbonamento) già allestite negli anni passati. In esse Verdi figura con sei spettacoli, Puccini con tre, Donizetti, Offenbach, Strawinsky con due. Seguono con una sola opera Mozart, Beethoven, Cimarosa, Gounod, Bizet, Wagner, Debussy e Mussorgsky.

Accanto a De Sabata, che dirigerà circa nove opere, si alterneranno i maestri Capuana, Questa, Mario Rossi, Sanzogno e Votto. Dobrowen dirigerà la *Kovantscina* e Perlea il *Fidelio*.

Intanto dalla Svizzera e dalla provincia le agenzie di viaggio e di turismo hanno cominciato l'organizzazione di speciali servizi di torpedoni soprattutto in vista delle rappresentazioni del sabato. E alla direzione del teatro sono cominciate le richieste per la serata inaugurale. Ne sono arrivate, oltre che dalla Svizzera, dalla Francia, dall'Inghilterra, da molti diplomatici residenti a Roma. Zellerbach ha scritto per prenotare quattro poltrone.

Altre atrocità al processo Graziani

Primato di efferatezza alle truppe di Salò

Roma, 27 novembre.

Oggi sono stati ascoltati soltanto due testimoni, l'on. Ferrari, ex ministro dei Trasporti, e l'avv. Fausto Cossu, che comandarono due formazioni partigiane. Il primo era al comando della zona che va da Reggio Emilia a Parma. Anche lui, come altri, ha ricordato i più importanti e dolorosi rastrellamenti che vennero eseguiti da truppe tedesche insieme a reparti italiani.

Presidente — Ma questi rastrellamenti furono preceduti forse da qualche azione partigiana?

Teste — Noi non seguimmo mai atti di rappresaglia. Agimmo sempre attraverso regolari tribunali, che erano stati costituiti in seno alle formazioni, tribunali che erano formati da magistrati di carriera e che emanavano sentenze solamente a carico di coloro che erano stati arrestati quali spie. D'altra parte, invece, le operazioni dei reparti repubblichini ebbero sempre un carattere offensivo. Vi erano stati da parte nostra attacchi sulla linea ferroviaria Milano-Bologna, su quella Parma-La Spezia, lungo la via Emilia e sui valichi degli Appennini. Ma in generale si preferì sempre usare l'arma della propaganda. Ci fu risposto con atti di crudeltà eseguiti da italiani della «Monterosa» e da Tedeschi. Devo dire che le truppe repubblichine superarono in disumanità gli stessi soldati germanici, i quali spesso rispettavano i prigionieri. Mi ricordo che, in occasione di un processo a 37 partigiani, 36 di essi vennero condannati a morte: in udienza si impedì alla difesa di esplicare il suo mandato, tanto, si disse, non c'era nulla da fare: la sentenza era stata già formulata. Posso anche dire che intercettammo una telefonata fatta in quei giorni da Graziani al generale Boscacci, presidente del tribunale militare, oppure al generale Magaldi, comandante della zona di Bologna, non ricordo bene, nella quale si ordinava di essere energici nella sentenza. Potrei ricordare decine di episodi relativi a rastrellamenti, a crudeltà, a omicidi. Tra l'altro posso esibire questo bollettino di guerra che si riferisce ad azioni di rastrellamento durante le quali furono uccisi 446 partigiani. Particolarmente feroci furono con noi i bersaglieri della divisione «Italia», ai quali Graziani, venuto sulla zona, fece le sue congratulazioni.

Graziani — Ma io sono andato ad ispezionare il fronte di combattimento sugli Appennini Apuani. Avevo altro da fare che pensare ai partigiani.

Teste — Non lo so.

Augenti — Vi furono operazioni di guerra contro i reparti di Graziani?

Teste — Lei crede forse che fossimo andati in montagna per contare le stelle? Eravamo dei soldati e combattevamo i nemici della Patria.

Secondo e ultimo testimone della giornata è l'avv. Fausto Cossu, che comandò la prima divisione «Piacenza» e una delle divisioni «G. L.» dell'Oltre Po pavese. Egli ha spiegato che le sue formazioni ebbero degli scontri con la divisione «Littorio» prima e con reparti della «Monterosa» poi.

Teste — In genere gli elementi di queste divisioni disertavano per passare nelle nostre file. In linea di massima noi cercammo di rimanere sempre sulla difensiva, limitandoci a sole azioni di disturbo.

Augenti — Sa lei chi dirigeva la lotta antipartigiana?

Teste — Il generale Wolff.

L'udienza sarà ripresa martedì, essendo stato stabilito che un giorno alla settimana, e precisamente il lunedì, il processo sia sospeso.

INDUSTRIA NAZIONALE CAVI ELETTRICI

Si avvertono i Signori Azionisti che le operazioni di aumento del capitale sociale per L. 200.000.000 a pagamento mediante sottoscrizione di una azione nuova ogni due azioni vecchie possedute, contro versamento di L. 100 per azione più L. 10 per interessi e spese come deliberato dall'Assemblea 6 aprile 1948 avranno luogo dal 1.o al 22 dicembre 1948 compreso, e sino al 30 dicembre compreso per la presentazione dei diritti.

Per le modalità dell'operazione i Signori Azionisti potranno prendere visione del programma presso la Sede Sociale e presso le seguenti Casse incaricate: BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI SICILIA - BANCO AMBROSIANO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - ISTITUTO DI S. PAOLO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO DI NAPOLI, Sedi di Torino — Società di Partecipazioni e Finanziamenti Industriali, Milano, Via Dante, 4.

DIFFIDA

La Ditta Ferrua Pietro produttrice del Panettone GALUP di Pinerolo mette in guardia il pubblico sulle molteplici forme di contraffazione del suo inimitabile prodotto. Tra l'altro sono segnalate imitazioni di marchio ed incarto atte ad ingannare e confondere. Per acquistare l'autentico Panettone Galup il consumatore deve assicurarsi della confezione originale col marchio: Panettone GALUP, Ditta Pietro Ferrua, Pinerolo, impresso su ogni pacco. Tutti gli altri non sono nè possono chiamarsi Galup.

Contro i profittatori si procederà legalmente e si pregano i signori Depositari e Clienti a segnalare l'abuso.

Agricoltori!

Il letame della vostra stalla Vi darà:
Luce - Cucina
Riscaldamento - Forza
migliorando il potere fertilizzante dello stallatico.

Soc. METAGAZ
Imebi
Corso Beccaria, 2 - TORINO
Telefono 59-701

Non trascurate mai un Raffreddore guaritelo con una scatola di PASTIGLIE VALDA

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

Sono aperti Concorsi per titoli per i seguenti posti: 1 di gruppo A, grado 11, 2 di gruppo B, grado 11, 3 di gruppo C, grado 13, negli Uffici della Segreteria; 2 posti di Assistente tecnico, gruppo B, grado 11.
Domande e documenti entro il 30-12-1948. Informazioni alla Sede dell'Ordine via Magellano 1 TORINO

a rate
MALATERRA
VIA GARIBALDI 28

CALZE NYLON AMERICANE

rete e velatissime, tutte le qualità e tinte, offronsi transito frontiera Svizzera.
Organizzazione invio pacchi regali natalizi ai singoli indirizzi
Scrivere: SPICE - Casella Postale 400 LUGANO (Svizzera)

PELLICCE
A RATE IN 12 MESI
senza anticipo - da L. 10.000 in più
Su misura e già confezionate
TOGNO - Via Boucheron, 9 (tra Porta Susa e p.za Statuto)

VERNICI - SMALTI
primaria fabbrica di Milano cerca
Rappresentante pel Piemonte
già introdotto presso industria. Inviare offerte dettagliate. Referenze casella 366 C, SPI, MILANO

DIFFIDA

SUINO ANTONIO fu Martino di Corio Canavese dichiara di non riconoscere eventuali debiti di qualsiasi natura contratti o da contrarre dal figlio Suino Antonio.

ULTIME NOTIZIE

Lo schieramento all'U. N. O. per la sorte delle nostre colonie

L'Italia sarebbe invitata ai lavori per l'unione europea

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 27 novembre.

Il ministro Dalton, capo della delegazione inglese alla conferenza dei cinque, ha proposto che l'Italia venga associata in un prossimo futuro ai lavori per l'Unione europea. Il presidente Herriot ha aderito cordialmente all'iniziativa britannica in nome della Francia. L'informazione che abbiamo raccolto negli ambienti francesi finisce qui: in quali forme ed in quale momento l'Italia possa partecipare alla conferenza, che per ora è limitata alle cinque potenze firmatarie di Bruxelles, non si sa. In ogni caso è una decisione realistica.

La rappresentanza che discute l'unificazione dell'Europa a Parigi è effettivamente assai ristretta a paragone del compito proposto. Inoltre si vuole forse attenuare con un gesto amichevole l'impressione sfavorevole sollevata in Italia dalla probabilità di una soluzione a noi contraria del problema delle colonie. Anche su questo si hanno a Parigi alcune notizie interessanti. Nei corridoi del Palais de Chaillot, adesso assai meno affollati di un mese fa, si dice che l'Inghilterra e gli Stati Uniti potranno avere difficoltà per ottenere prima alla commissione politica, poi all'assemblea plenaria delle Nazioni Unite, la maggioranza di due terzi necessaria per la soluzione del problema delle colonie italiane. Gli Stati dell'America latina, per esempio, sarebbero incerti: non è escluso che votino per il ritorno delle colonie all'Italia, mettendo in grave imbarazzo le due potenze anglosassoni. La questione, insomma, è ancora indecisa.

Il grido di incoraggiamento di De Gasperi a Trento («Le colonie non sono perdute e l'Italia si batte per non perderle») corrisponde effettivamente alla situazione di Parigi. Bisogna dire tuttavia che il margine di manovra per noi è minimo. Le nostre speranze si fondano prima di tutto sulla possibilità di un atteggiamento amichevole degli stati centro e sud-americani, che rappresentano poco meno di un terzo dell'assemblea e perciò possono praticamente impedire la formazione della maggioranza richiesta dal trattato di pace; e poi sul fatto che il blocco slavo favorevole non già alla nostra tesi, ma ad un mandato internazionale, voterà per principio contro qualunque proposta anglo-americana.

Ma fino a che punto l'America latina resisterà alle pressioni? La battaglia è impegnata per ora dietro le quinte. La questione verrà sul palcoscenico la settimana prossima, quando la commissione politica dell'U.N.O. comincerà a discuterla.

C'è infine da riferire il voto della commissione politica speciale, avvenuto oggi, per l'ammissione dell'Italia all'U.N.O. Il voto ha incontrato soltanto l'opposizione dei paesi slavi, dell'Etiopia e della Liberia (queste due per ragioni, diciamo così, coloniali). L'assemblea certamente ratificherà la raccomandazione deliberata oggi. Ma Viscinski ha ripetuto senza mezzi termini che tornerà ad opporsi in seno al Consiglio.

E' difficile che l'Italia possa entrare fra le Nazioni Unite se l'America non si decide ad ammettere la Bulgaria, la Romania ed altri candidati della Russia, facendo una specie di compromesso, oppure se lo statuto dell'organizzazione non verrà profondamente modificato. Si deve concludere che, mentre nella questione delle colonie si tratta di una decisione importante e grave, le discussioni ed i voti per la nostra ammissione hanno un valore accademico, a meno che la situazione non venga modificata con uno dei due mezzi indicati prima.

Domenico Bartoli

La tesi britannica

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 27 novembre.

Sul progetto inglese per la unità europea — presentato da Dalton a Parigi — gli informatori ufficiali sono ansiosi di spiegare che esso costituisce un notevole ampliamento della concezione che Bevin aveva delineato in ottobre, quando i cinque ministri della Unione occidentale si erano radunati a Parigi. Bevin avrebbe ora in mente un Consiglio dell'Europa, modellato sulle Nazioni Unite: un'assemblea con un presidente, un segretario generale, un segretariato e un sistema di comitati. L'organizzazione non avrebbe però alcun potere di imporre limitazioni di sorta alla sovranità degli Stati partecipanti. Le delegazioni nazionali sarebbero nominate su basi governative, escludendo rappresentanti dei partiti non al governo (ciò che rientra nella rigidità mentale del governo socialista britannico, il quale ha infatti mandato a Parigi una delegazione strettamente governativa e socialista, mentre quelle degli altri Paesi includono anche membri degli altri partiti). Infine il Consiglio dell'Europa eviterebbe gli aspetti più controversi delle Nazioni Unite: non vi sarebbe il diritto di veto e il Consiglio sarebbe essenzialmente un foro per lo studio e la discussione di un vasto campo di problemi economici e sociali.

Gli informatori ufficiali fanno notare che queste proposte britanniche non formano un piano concreto, ma soltanto un contributo alla discussione generale di Parigi per l'unificazione dell'Europa: ma da molti sintomi è chiaro che il Governo [illegible] di camminare su un terreno cosparso di braci nascoste tra le ceneri in questo campo del federalismo europeo. **f.**

Fredda moglie e figlio e si uccide con la stessa arma

Caltagirone, 27 novembre.

Un'orrenda tragedia si è svolta nel cuor della notte in una casa colonica tra Caltagirone e Niscemi: un contadino ha ucciso la moglie e il figlio diciottenne e quindi si è fatto giustizia da sè.

Protagonista del sanguinoso dramma è tale Franco Militello, il quale, mentre i familiari dormivano, si alzava da letto, si armava della doppietta e, avvicinatosi alla moglie immersa nel sonno le sparava a bruciapelo un colpo alla testa sfigurandola orribilmente: la poveretta passava così dal sonno alla morte. Si rivolgeva quindi contro il figlio Rosario che dormiva nella stanza accanto e lo freddava all'istante sparandogli una fucilata alla nuca. Compiuta la strage, lo sciagurato ricaricava l'arma e, sedutosi su una sedia, si appoggiava la canna del fucile alla gola: premendo il grilletto col piede faceva partire un colpo che gli staccava quasi la testa dal collo. Si crede che il Militello sia stato spinto all'orribile delitto da un improvviso accesso di follia. Sul posto si sono recate le autorità per le indagini.

Tre banditi mascherati irrompono in una osteria

Genova, 27 novembre.

Ieri verso la mezzanotte, tre individui mascherati e armati di mitra sono penetrati improvvisamente in un'osteria di via Ovada a Voltri, intimando il «mani in alto» e la consegna dei portafogli a sette avventori che si trovavano nel locale e al proprietario dell'osteria, certo Giacinto Giordano, di 44 anni. Costui, trovandosi vicino alla porta della cantina, riusciva a portarsi all'aperto per dare l'allarme. I tre banditi, considerata l'inattesa complicazione, si davano alla fuga attraverso la campagna. Il grave fatto è stato denunciato ai carabinieri.

La caserma di Montelepre attaccata dai banditi

Palermo, 27 novembre.

Non è ancora spenta l'eco del conflitto avvenuto a Giardinello fra carabinieri ed una banda armata di fuorilegge, che si ha notizia di un'aggressione consumata, si ritiene, a scopo di rappresaglia da banditi presumibilmente affiliati alla banda Giuliano, contro la caserma dei carabinieri di Montelepre. Sul far della sera, un numero imprecisato di fuorilegge attaccava infatti la detta caserma, facendo fuoco contro le finestre dell'edificio, i cui vetri andavano subito in frantumi. Le raffiche di mitra sparate dai banditi raggiungevano anche la porta della caserma, contro la quale venivano scagliate alcune bombe a mano. I carabinieri, che si trovavano in numero di quattro nell'interno dell'edificio, essendo gli altri militari usciti per i consueti servizi di perlustrazione, reagivano prontamente, rispondendo con un nutrito fuoco di moschetti.

La sparatoria è durata qualche minuto, poichè i fuorilegge, subito dopo avere sgranato le raffiche di mitra, si allontanavano di corsa lanciando, come si è detto, anche qualche bomba a mano e dileguandosi poi rapidamente per la campagna circostante. Subito dopo venivano effettuate da parte delle forze dell'ordine vaste battute in tutta la zona circostante. Sono state fermate alcune persone sospette di favoreggiamento dei fuorilegge.

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile.

Soddisfazione a Londra per l'accordo finanziario

Londra, 27 novembre.

Negli ambienti della City è stata accolta con soddisfazione la notizia della conclusione degli accordi finanziari anglo-italiani e ci si rallegra del fatto che l'Italia, dopo la Francia, abbia accettato di prendere le misure necessarie per ristabilire sul mercato italiano il corso ufficiale della sterlina in rapporto al dollaro. Si rileva in particolare che il valore della lira sterlina ne risulta rafforzato e che le numerose transazioni che si effettuavano sul mercato libero italiano a detrimento della Gran Bretagna, grazie al corso relativamente basso della sterlina in rapporto al dollaro, sono ormai cessate.

In compenso — si fa notare — il tesoro britannico acconsente definitivamente ad accordare all'Italia i crediti in sterline previsti dall'accordo per i pagamenti intereuropei e nello stesso tempo autorizza l'Italia a godere nuovamente della libera trasferibilità dei suoi conti entro la zona della sterlina.

Negli ambienti politici si rileva poi che l'accordo costituisce un ulteriore passo avanti nel senso di una migliore comprensione fra i due paesi. Negli ambienti turistici infine si prevede una maggiore affluenza di turisti.

Oggi si svolgono le elezioni della regione Tridentina

Trento, 27 novembre.

Domani alle ore 8, verranno aperte al pubblico le sezioni elettorali della Venezia Tridentina. Com'è noto si tratta di eleggere i quarantasei rappresentanti della regione, venti per la provincia di Bolzano e ventisei per quella di Trento, i quali costituiranno la prima Assemblea regionale della Venezia Tridentina autonoma. Secondo le previsioni la D. C. otterrà la supremazia assoluta a Trento, mentre si pronostica una vittoria del *Volkspartei* a Bolzano. Come è noto sono in lizza nove liste.

Il Pontefice è ritornato nella Città del Vaticano

Città del Vaticano, 27 nov.

Quest'oggi verso le 17,30 il Pontefice, dopo quattro mesi di permanenza nella sua casa di campagna, ha lasciato in forma privatissima Castelgandolfo diretto alla città del Vaticano dove è giunto alle 18,10. Dall'alto della località «Ercolano» una parte della popolazione castellanese era adunata per salutare ancora una volta il Pontefice.

Hanno arrestato il "Negus,,

Affiliato alla banda di "Pierre le fou,, partecipò al delitto di piazza Luigi di Savoia

Milano, 27 novembre.

Il bandito Giovanni Pisotti, di Carlo, di 45 anni, da Piacenza detto il «Negus», uno degli affiliati alla famigerata banda di «Pierre le fou» e uno di coloro che organizzarono e parteciparono alla rapina e al duplice omicidio di Piazza Luigi di Savoia nelle persone dell'ex-pugilatore Giovanni Bosetti e del tabaccaio della stazione centrale Candido Merlo, è stato finalmente acciuffato.

Dopo un mese di ostinati e pazienti appostamenti, con un audace colpo di mano un carabiniere della Squadra giudiziaria che fin dalla sera della feroce gesta di piazza Luigi di Savoia aveva giurato a se stesso di rintracciare e arrestare il pericoloso malvivente è riuscito da solo a mandare a termine la difficile operazione. Ricordando alla perfezione i connotati del «gangster» egli ne seguì giorno e notte le tracce fino a che un giorno ebbe la certezza che nei pressi di piazza Lima il bandito aveva depositato la sua automobile, una Fiat 1100 targata MI 101331.

Incominciarono così gli appostamenti presso un'autorimessa dove presto o tardi doveva pur giungere il Pinotti o chi per esso a ritirare l'automobile. Stamane, verso mezzogiorno, il carabiniere vide arrivare da corso Buenos Aires e dirigersi rapido con il bavero del paltò grigio rialzato fin sulle orecchie verso l'autorimessa il «Negus» in persona. Fu un baleno: il carabiniere gli è giunto addosso, gli ha puntato a un fianco la pistola intimandogli di arrendersi: «Non un gesto o sei morto!», gli ha detto. Il bandito ha subito compreso che ormai non c'era più nulla da fare e con le mani dietro la nuca è entrato negli uffici del garage, la pistola del milite sempre puntata al fianco destro. Sotto quella minaccia decisa e spietata ha atteso i carabinieri, fatti chiamare dal milite alla caserma di via Moscova e poi con la stessa automobile 1100 è stato tradotto alla sede del comando e quindi rinchiuso in una cella di sicurezza.

Il pericoloso delinquente è un uomo di media statura, tarchiato, veste elegantemente e persino con qualche ricercatezza; è dotato di una forza fisica non comune: su di lui gravano ben 20 condanne per rapine e altri loschi delitti.

Contrabbando di banane che era diretto a Torino

Imperia, 27 novembre.

La Guardia di Finanza di Imperia ha fermato, nei pressi di Bordighera, un grosso camion diretto a Torino, sul quale erano nascosti, sotto ceste di uva, diversi quintali di banane, introdotte clandestinamente dalla Francia. La stessa Guardia di Finanza ha potuto, con questa operazione, accertare che oltre venti quintali di banane erano state importate di contrabbando precedentemente e insieme 300 bottiglie di cognac e 59 Kg. di carboncini per macchine da proiezione cinematografica. Per questi contrabbandi sono stati denunciati: Ottavio Parodi e Virgilio Baduino, da Ventimiglia; Angelo Giannotto e Costante Crasento, da Torino, e Nello Della Valle, da Milano.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed al lavoro, cristianamente è mancato ai suoi cari

Rabello Battista
d'anni 68

Angosciati l'annunciano: la moglie **Ponsetto Maria**, i figli: **Piero** ed **Elisa** con le rispettive famiglie, la mamma, fratello e sorella, l'adorato nipotino **Franco**, i suoceri, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Trapani 19. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La **Soc. Carburatore Zenith** prende viva parte al dolore dei famigliari per la grave perdita del sig. **RABALLO BATTISTA**, da un trentennio suo fedele, apprezzato e valoroso collaboratore.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con fede e rassegnazione, munito di tutti i conforti religiosi e della speciale Benedizione del Santo Padre e di S. E. il Cardinale Arcivescovo, è serenamente spirato il

N. U. Dott. Alberto dei Marchesi Compans di Brichanteau

Ne danno desolati il doloroso annuncio il padre **Lodovico**, la madre **Carmen Marsaglia**, il fratello **Giancarlo** con la consorte **Sandra di San Marzano** e figlio **Raimondo**, le sorelle **Gabriella** e **Giuseppina**, gli zii, cugini e parenti tutti.

La sepoltura avrà luogo martedì 30 corr. alle ore 9.30 partendo da via S. Teresa 10. La cara salma verrà trasportata nel sepolcreto di famiglia a Mercenasco. Non fiori, ma opere di bene.

Il 27 novembre alle ore 18, munito dei conforti religiosi, chiudeva serenamente la sua vita terrena, esempio di costante operosità e rettitudine,

Amisano Costantino
ex-commerciante - di anni 80

Lo piangono la moglie **Mazzini Giovanna**; i figli: **Luisa** col marito colonn. **Nicola Paluzzo**, **Pietro** con la moglie **Cuervi Germana**, i nipotini **Maria Luisa**, **Costantino**, che tanto adorava, i nipoti e parenti tutti. I funerali, in forma semplice, come da desiderio dell'estinto, avranno luogo domani lunedì 29 corr. mese alle ore 14, partendo dall'abitazione, via Migliara 16. Si dispensa dalle visite, non fiori ma opere di bene.
Alessandria, 28 novembre 1948.

La cara salma del 31855
TENENTE
Arrighi Scarponi Eugenio
martire della Storta, esumata dal Cimitero di Roma, giungerà il giorno 29 alla cappella del Cimitero Generale di Torino, ove avranno luogo le esequie alle ore 10. La mamma, il babbo, i fratelli **Edoardo** ed **Enrico** ne danno l'annuncio.
«Ispirate, o Signore, a chi leggerà queste righe, il ricordo di lui ai piè dei Vostri Altari, affinchè possa ricevere ancora una prova di affetto».

Le **Suore dell'Istituto del SS. Natale** annunciano la morte della loro 31858
REVERENDA MADRE GENERALE
Madre Carmela
al secolo
Ercole Maria
spirata santamente venerdì alle ore 17. Le Suore dell'Istituto, che in essa ebbero Madre buona ed esemplare, la raccomandano alle preghiere dei conoscenti e benefattori. La sepoltura partirà dall'Istituto, corso Francia 164, lunedì 29 p. v. alle ore 9,30, dopo la Messa di requie alle 8,30.

Il 26 corr., munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Anna Novelli v. Fiamberti

L'annunciano angosciati i figli: **Lodovico**, **Vittorina**, **Maria** e **Felice**; le sorelle, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 28 corr. alle ore 10,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
Torino, corso Svizzera 47.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giovannini Caterina ved. Bartoris

Ne danno il triste annuncio il figlio dott. prof. **Pietro** con la moglie **Maria Grosso** e figli **Alberto** e **Riccardo**, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà domenica 28 corr. alle ore 8,30 da via Campana n. 1 per essere trasportata a Pancalieri ove avranno luogo i funerali.

Ad un anno dalla scomparsa del
PROFESSORE
Galileo Cavallari-Murat
lo si ricorda agli amici. Messa in S. Carlo, 1° dicembre, ore 9.

Stamani alle ore 3, dopo breve malattia, serenamente spirava

De Maria Virginia
di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello **Battista**, la sorella **Caterina**, i nipoti tutti.
Parella, 27 novembre 1948.
Il funerale avrà luogo lunedì 29 corr. alle ore 9 partendo dalla abitazione dell'estinta. 749

Il 26 corr. cristianamente spirava 54238

Pacchiotti Antonio
Tintore

Ne danno il triste annuncio tutti i suoi cari. Il funerale avrà luogo il 28 alle ore 10,30 partendo dall'ospedale Cottolengo, via Cottolengo 15. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.

La **Direzione Generale della Radio Italiana**, la **Direzione Compartimentale** ed il **Personale** tutto di **Radio Torino** annunciano con profonda commozione la morte della signorina 763

Emilia Del Fabbro

I funerali avranno luogo domenica 28 novembre alle ore 10,30, partendo da via Cigna, 64.

L'**Amministrazione** e **Direzione** della **Cassa di Risparmio di Biella**, annunciano con vivo cordoglio il decesso del

Can. Dr. Francesco Ottino

da molti anni benemerito consigliere dell'Istituto. 748
Biella, 27 novembre 1948.

La figlia col marito, le adorate nipotine partecipano che il 26 corrente è mancato in Genova il

Prof. Carlo Tassi
Maestro di Ginnastica

Genova, 26 novembre 1948.
Via XX Settembre 4-12.

Mercoledì 1° dicembre verranno celebrate Messe anniversarie in suffragio di 752

Giovanni e Clara Agnelli

a Villar Perosa alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale, e a Torino alle ore 11 nella parrocchia del Sacro Cuore di Maria, in via Oddino Morgari, n. 9. La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi alle sue preghiere.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'adorata 64194

Remello Luigia n. Morra

il marito, figlie e parenti con immutato rimpianto la ricordano. La Messa in suffragio sarà celebrata il giorno 30 corr., ore 9.30, nella chiesa della Crocetta, corso Peschiera. La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

Nel primo anniversario della dipartita del compianto 746

Bonifetti Luigi

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero, l'amarono e lo stimarono. Una Messa sarà celebrata venerdì 3 dicembre alle ore 10, nella chiesa di S. Giuseppe, via S. Teresa. Si ringrazia, sin d'ora, chi vorrà parteciparvi.

Nel 2° anniversario della morte dell' 31865

Avv. Carlo Baretti

la famiglia lo ricorda a quanti lo ebbero caro. Una Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 1° dicembre alle ore 9,30 nella chiesa di S. Giuseppe, in v. S. Teresa.

Nel primo anniversario della morte di 64239

Adelia Picena Pella

sempre la ricordano marito, figlia e parenti tutti. Messe di requie mercoledì 1° dicembre, ore 9.30, parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia 161.

La famiglia **Crosetto**, commossa dalla dimostrazione di stima e di affetto tributato al suo indimenticabile 747

Cesare

ringrazia tutti i buoni che di presenza, con scritti o fiori, vollero onorare la memoria del suo caro. Un particolare ringraziamento al dott. Peyrone per le amorevoli cure, al Comune di Moncalieri, al Comandante dei Vigili Urbani sig. Riva, al geom. Carena e sua gentile signora e alle associazioni Famiglie Caduti, Beato Bernardo e Coltivatori diretti. Messa trigesima ore 8 del 22 dicembre 1948 in Moncalieri.

RINGRAZIAMENTO

[illegible] **Cardino**, grata e commossa per le manifestazioni di affetto tributate al suo indimenticabile

Dario

con riconoscenza ringrazia quanti con la presenza, scritti, fiori e parole di conforto divisero con lei il suo immenso dolore.

Novità per Torino-Triestina

Rientra Menti - Forse Bongiorni al centro dell'attacco
L'aereo della Triestina atterra a Ghedi causa la nebbia

Il viaggio dei calciatori triestini, in trasferta a Torino per la odierna partita di campionato con la squadra campione, è stato dei più movimentati ed emozionanti. L'aereo speciale che li trasportava, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, non ha potuto far rotta su Torino, ma, giunto a metà percorso circa, è stato costretto a virare di bordo cercando un atterraggio di fortuna all'aeroporto di Ghedi, a 16 Km. da Brescia. Nella cittadina lombarda la comitiva ha atteso che dal Comando aereo di Torino giungesse comunicazione con il prescritto «nulla osta» per la partenza.

Il miglioramento del tempo, però, non c'è stato, e i triestini compiranno il viaggio stamane in torpedone.

Quello che potrà fare oggi la Triestina, è difficile prevedere. Quest'anno la formazione rosso-alabardata non ha ancora raggiunto la maggior efficienza, specie in difesa, reparto che per tradizione, è sempre stato il suo più forte. Come resisterà quindi il sestetto difensivo degli ospiti all'assalto degli avanti granata? E' questo l'interrogativo della partita.

Probabilmente oggi esordirà tra i campioni il centro-avanti Bongiorni, sette volte «nazionale» di Francia, recentemente acquistato dal Torino. Egli avrebbe desiderato completare la propria preparazione prima di essere incluso in squadra, ma se Gabetto sarà assente, lo dovrà sostituire già oggi. Una decisione sarà presa però solo nella mattinata di oggi. Nel caso che Gabetto potesse giuocare, allora a centro attacco sarà Ossola. E' confermato il rientro di Menti, in modo che il quintetto attaccante dovrebbe contare su: Menti, Loik, Bongiorni (Ossola), Mazzola, Ossola (Gabetto). Nella mediana giocheranno Fadini, Rigamonti e Martelli, e in difesa Ballarin e Maroso. La presenza di Bacigalupo è invece ancora dubbia, ed è pronto a sostituirlo il giovane Gandolfi.

La Triestina dovrebbe contare su: Bacchetti; Blason, Zorzin; Rado, Sessa, Grosso; Rossetti, Trevisan, Iapiro, Tosxini, Begni.

Precederà, alle 12,45, l'incontro fra i cadetti del Torino e della Pro Sesto, per il campionato riserve, che s'inizia oggi. La squadra granata si presenta particolarmente forte, potendo contare su Operto, Giuliano, Grezar e Bongiorni, che scenderebbe in campo qualora non fosse impegnato con i titolari.

Il calendario ciclistico 1949
Prima corsa la Milano-Torino

Zurigo, 27 novembre.

Si sono riuniti oggi i dirigenti dell'Unione Ciclistica Internazionale. La commissione incaricata di stabilire il calendario per la stagione 1949 ha fissato le seguenti date: 13 marzo: Milano-Torino; 19 marzo: Milano-Sanremo; 3 aprile: Giro del Piemonte; 17 aprile: Parigi-Roubaix; 3 maggio: Giro della Spagna; 8 maggio: Campionati di Zurigo e Giro della Romagna; 12-16 maggio: Giro della Svizzera romanda; 15 maggio: Parigi-Tours; 17-22 maggio: Giro del Belgio; 21 maggio-12 giugno: Giro d'Italia; 29 giugno: Bordeaux-Parigi; 30 giugno-24 luglio: Giro di Francia; 10 luglio: Milano-Losanna; 30 luglio-6 agosto: Giro della Svizzera; 20-28 agosto: Campionati del mondo dilettanti e professionisti; 4 settembre: Giro del Veneto; 18 settembre: Giro dell'Emilia; 2 ottobre: Circuito Tre Valli Varesine; 9 ottobre: Coppa Bernocchi; 23 ottobre: Giro di Lombardia.

Mitri giunto a Londra per l'incontro con Dick Turpin

Londra, 27 novembre.

Oggi alle 11,30, col treno della linea di Calais-Folkestone, è giunto alla stazione Vittoria, di Londra, il campione italiano dei medi Tiberio Mitri, accompagnato dal suo procuratore. Lo attendeva un gruppo di sportivi, che lo ha scortato fino all'albergo. Mitri ha dichiarato di essere fiducioso circa l'esito del grande incontro di lunedì sera con il negro Dick Turpin, alla Albert Hall.

A Taruffi un nuovo record

Brescia, 27 novembre.

Nel pomeriggio di oggi Piero Taruffi ha battuto il primato mondiale sul chilometro da fermo per la classe fino a 500 cmc. Il primato precedente stabilito il 21 maggio 1939 a Dessau da Lurani su Nibbio con 33" e 09 millesimi alla media di Km. 109, è stato largamente battuto. Ecco infatti i risultati ottenuti da Taruffi: percorso di andata 30"71/100; percorso di ritorno 31"77/100; media dei due percorsi 30"77/100.

A Milano si sono svolte ieri le partite della prima giornata dell'incontro tennistico fra l'Olimpia di Milano e il Tennis Club Paris. Borotra ha battuto Marcello Del Bello per 13-15, 6-1, 7-5; Dubuc si è imposto a Medici per 6-3, 7-5; nel doppio Cucelli-Marcello Del Bello hanno battuto Borotra-Dubuc per 7-5, 6-1.

ULTIME DI CRONACA

Rapinatore arrestato

Ieri mattina verso mezzogiorno al semaforo di Porta Palazzo avveniva una colluttazione fra un vigile urbano e un giovanotto che voleva attraversare la strada nonostante il segnale rosso. Tradotto al commissariato, quest'ultimo veniva identificato per Luigi Impastone fu Pasquale d'anni 25 da Barletta, ricercato per rapina.

Si avvelena in un albergo

In un albergo di via Saluzzo, una cameriera ieri pomeriggio trovava rantolante a letto la signora Evelina Casale d'anni 36, che aveva preso ivi alloggio due giorni prima. Al San Giovanni i sanitari ritenevano trattarsi di avvelenamento per stricnina.

Il ritorno del sindaco

Il sindaco avv. Coggiola ha fatto ritorno da Roma dove si era recato per sollecitare il finanziamento dell'istituto per le case popolari.

stagione sinfonica 1948 1949

radio italiana presenta

i concerti sinfonici del venerdì da Torino
direttori
solisti
orchestra sinfonica della Radio Italiana di Torino

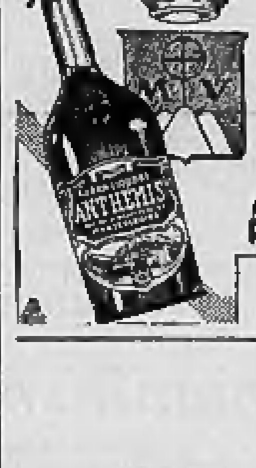
i concerti sinfonici del mercoledì da Roma
direttori
solisti
orchestra sinfonica della Radio Italiana di Roma

RAI radio italiana

Una piccola dose di "O. G" è il velluto nel Caffè Nero.
Esigete sempre l'Estratto Caffè Olandese marca "O. G" (etichetta rosso).
S. A. HELVETIA - VARESE

VERMUT
Gancia [illegible]
PUNTINO

Non sapete cosa mangiare?
SIMMENTHAL CUCINA PER VOI
LEPRE IN SALMÌ
MANZO BRASATO
TRIPPA AL SUGO DI CARNE
POTAGE DI MANZO, POLLI E SALAMINO
PRONTI IN SCATOLE DA DUE PORZIONI
Dieci minuti in acqua bollente, poi in tavola
In tutti i negozi di alimentari
PIETANZE PRONTE APPETITOSE - CONVENIENTI
S.A. SIMMENTHAL - MONZA



Gran Liquore
ANTHÉMIS
DEI PADRI BENEDETTINI
MONTEVERGINE (AVELLINO)
ANTHÉMIS - PARTENIO
ROMITO - VERGINIANO

Tutta l'Italia s'appassiona
alla rivista "più letta nel mondo"

Il successo di vendita dei primi due numeri di SELEZIONE è stato trionfale! I lettori di questa eccezionale rivista si contano oggi a centinaia di migliaia.

Se non conoscete ancora SELEZIONE, comprate oggi stesso il terzo numero che troverete in vendita ovunque. Vi appassionerete anche Voi a questo mensile sorprendente che vi dà, al modico prezzo di 100 lire, tutto ciò che di più interessante e di più divertente viene scritto in tutto il mondo.

Opinioni dei lettori

«... Ho speso bene le mie 100 lire, la ricomprerò... ».
Sig. P. C. - Roma

«... SELEZIONE mantiene al corrente degli articoli e dei libri interessanti chi non ha tempo nè mezzi per farlo altrimenti... ».
Sig.na L. A. - Milano

«... Non posso abbonarmi a causa del mio portiere che me la farebbe sparire, ma l'acquisterò puntualmente... ».
Dr. I. B. - Roma

«... Iniziatane la lettura, non fui più in grado di deporre SELEZIONE se non alla fine... ».
Prof. A. M. - Trieste

«... La vostra rivista è un tonico per lo spirito. E dà per la vita, attraverso alcuni suoi articoli, insegnamenti preziosi... ».
Signora A. G. - Ancona

ALCUNI ARTICOLI DEL N. 3

Le meraviglie dell'atomo - Credete che ogni granellino di sabbia sia solido? Niente affatto! La scienza sa oggi che si tratta invece soprattutto di uno spazio vuoto nel quale ruotano vorticosamente miliardi di particelle infinitamente piccole.

Perchè la resa tedesca fu annunciata in ritardo - ... e perchè non fu MAI annunciata in Russia.

Evita un matrimonio mediocre - E' la mancanza di iniziativa dei coniugi che rende noioso il matrimonio!

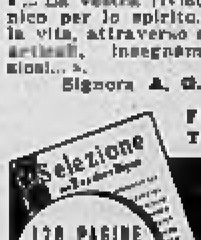
Ho vissuto una doppia vita - La storia appassionante di una spia, che per 10 anni visse una doppia esistenza... e che non poteva nemmeno confessarlo a sua moglie.

Salviamo i denti dei nostri bambini! - Un nuovo metodo scientifico che riduce di almeno il 40 % la carie dentaria nei bambini.

Gli Zacchini, proiettili umani - Come questa famosa famiglia di acrobati italiani, nonostante i pericoli e le gravi lesioni personali, riuscì a perfezionare uno dei «numeri» più sensazionali del mondo.

Altri 22 articoli appassionanti, ed il condensato di un romanzo affascinante:
Uomini contro le fiamme!

FORMATO TASCABILE | *Distribuzione in Italia* PERIODICI MONDADORI



178 PAGINE 100 LIRE
Selezione dal Reader's Digest
VIA MORONE 8 - MILANO

contro la stitichezza
Normacol
regolatore intestinale

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING - MILANO

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA LOMBARDA
lavorazione in grande serie cerca
DISEGNATORE ATTREZZI
PER UFFICIO TECNICO D'OFFICINA
Richiedesi profonda conoscenza: maschere foratura e fresatura - stampi lavorazione lamiera - attrezzature per torni automatici.
SCRIVERE CASSETTA 575 D - S.P.I. - MILANO

Rag. Bruno GIUSTETTO TORINO - Telef. 45-716 Via Garibaldi, 6
Compra-vendita CASCINE VILLE CASE
RAPPR. MATERIALI EDILI cemento, gesso, laterizi, piastrelle

REUMATISMI UROZERO

Osram LAMPADINE Philips
NORMALI, MEZZO WATT, FLUORESCENTI, AUTO, MOTO, CICLO
PREZZI DI FABBRICA - CONSEGNA PRONTA
CASA delle LAMPADINE DI GIUSTETTO & BELLORA Via Gioberti 16 - Telef. 48.904

REUMATISMI

Il reumatismo è associato al freddo e all'umidità e rappresenta un'infezione. Il torcicollo, la lombaggine, la pleurodinia, sono tutte infezioni reumatiche. I sofferenti ne conoscono purtroppo i disturbi e le sofferenze; ma per gli uni e le altre ricorrono con tutta fiducia al **Pandora Kelémata**, che nelle forme influenzali e nelle affezioni reumatiche è il rimedio più adatto. Balsamo della sofferenza, il **Pandora Kelémata** abbassa la temperatura, combatte l'infezione, ed eliminando il dolore, ne facilita la guarigione

Pandora
KELÉMATA
aiuta a guarire

PRODOTTO Locatelli

Nel periodo del divezzamento il Formaggino MIO sciolto nelle pappe, porta al bambino preziose proteine, grassi, sali minerali e vitamine.

MIO

C.C.T.
Paltò pura lana per uomo da L. 16.500
Paltò pura lana per signora da L. 9.900
TUTTO l'ABBIGLIAMENTO ai PREZZI MIGLIORI
Trapunte - Catalogne - Lenzuola - Servizi da tavola da caffè, - ecc.
CERAMICHE - PIATTI - BICCHIERI - POSATE
Via S. Tommaso, n. 5 - Via Palazzo di Città, n. 24
CONFEZIONI
BIANCHERIE
CERAMICHE
FACILITAZIONI di PAGAMENTO
C.C.T.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.

ACQUISTANSI blocchi pezzami tela cotone nuova, seminuova, indumenti militari, residuati cotone. Telefonare 566-109, Rissone, Settimo

ACQUISTASI affilatrici utensili. Scrivere cassetta 3067 SPI Torino.

ACQUISTO sega tronchi 110-130 carrello automatico. Bosso, Canova 18

ALLUMINIO ritagli rottami acquista Bosso. Tel. 48-110 via Eritrea 44

ARGANI betoniere, elevatori, bitumatrici vendonsi anche rateahmente. Edile, Madama Cristina 94. Telefono 692-361. 93663

BAGNI lavabi, scaldabagni, occasioni, installazioni. Idraulica, Anselmo 19. Telefono 69-608.

BAGNI scaldabagni porcellane assortim. concorrenza assoluta, sconti lattonieri, impresari, Bogino 17.

BAMBOLE vendonsi stampi speciali prezzi convenienti. Cocchiello, via Leyni 82. 53413

BILANCIERI frizione, presse disponibili per lavori metalli conto terzi. Via Usseglio 24.

CAMBIEREI torniello revolver motorizzato, patrona, con prismatico motorizzato. Telefonare 31-450.

CAMERONI da bagno completi, bagno, lavabos, bidet, latrina, rubinetteria L. 50.000 listino gratis. Antica Ditta Astuti G. B., Alessandria, via Vochieri 10. 96657

CEDIAMO vera occasione gruppo elettrogeno seminuovo Kw. 18. Telefonare 693-674.

CEDONSI 40 tonn. rottame Silumin. San Giorgio, cassetta postale n. 1466, Genova. 96741

CERCASI pastigliatrice confettatrice granulatrice infialettatrice, referenze, prezzo. Scrivere cassetta 3106, SPI, Torino. 54702

CERCASI piegatrice cucitrice tipografica. Scrivere cassetta 3108, SPI, Torino. 54703

CESSAZIONE esercizio liquidasi tornio, mobili ufficio, stufe, comuni, nuovi occasione, mobili radio-fonobar, cucine, copialettere, casseforte, bicicletta. Iciea, Francia 135. Telefono 76-382.

COMPRESSORE aria verniciato a nuovo completo motore HP. 1,5 L. 14.000, altro per garage 70.000, pagamento anche rateale. Scrivere cassetta 67 R. Sipra, Torino.

COMPRO radiatori caldaie eseguisco impianti termici, riparazioni. Cappa, via S. Secondo 35. Telefono 50-178. 90098

CONDUTTORI elettrici fili avvolgimento. Sacal, Giolitti 16. Telefoni 43-922, 47-438. 96018

COPERTONI impermeabili canapa, cotone per autocarri, motocarri, carri ferroviari, coperture per padiglioni, cappotti, mantelle impermeabili. Riparazioni. Musso, corso Francia 198. Tel. 70-012.

CUCINE economiche smaltate e verniciate e stufe, vende direttamente privato, antica ditta. Astuti G. B., Alessandria, via Vochieri.

DISPONIAMO crine vegetale tipo Algeria. Rivolgersi rag. Brundo, D'Azeglio 74. 96984

FABBRICA pannelli cerca mescolatore pressa essiccatoio bascula. Descrizione, prezzo. Scrivere cassetta 3105, SPI, Torino. 54704

FLUORESCENTI tubi luminosi e apparecchiature. Megalux, Valgioie 1. Telef. 40-658. 66906

FRESE torni pialle qualsiasi macchina lavorazione ferro vendonsi ratealmente. Mornat, via Nizza 183.

GABBIONI per dighe lamiere ondulate zincate e nere ritagli lamiera 10-10 lucida. Prezzi convenienti. Parma 1. 91700

INDIRIZZI settoriali, aggiornati nazionali ed esteri. Archivio Stelzer, Ariberto 21, Milano.

INTERPELLATECI per abbonamenti a qualsiasi rivista giornale o pubblicazione francese inglese svizzera americana. Siser. Lamarmora 30. Telef. 43-193.

IUTA usata pezze buono stato cerco qualunque quantitativo, Telefonare 84-107. 54914

LAMIERE ondulate zincate e nere nuove usate, vendonsi. Fratelli Gay, Tassoni 60. Telef. 70-064.

LAMIERE ondulate zincate e nere nuove, usate. Barera, corso Francia 900. Tel. 78-314. 94836

LAMPADARI classici moderni grandioso assortimento. Simonetti, via S. Secondo 39. 90963

LAMPADE fluorescenti, starter, reattori, porta lampade, accessori. Sconto speciale per rivenditori, installatori. Feix, via Bartola 22. Telefono 46-997. 74467

LUBRA Motor Oil lubrificanti auto moto micro metallurgiche meccaniche tessiture conciarie ecc. Prodotti originali. Telef. 73-448.

MAGAZZINI fiduciari depositi magazzinaggi qualsiasi quantitativo merci libere, vincolate imposta consumo dogana. Tel. 73-148, 73-343, Pozzoli.

MATERIALE costruzione d'occasione come nuovo. Capriate, serramenti, legname vario, tavolame, Eternit ondulato e piano. Populli. Vetri, pali, ecc. Dalle 10 alle 12 telefonare 46-346 o scrivere cassetta 6161, SPI, Torino. 80480

MESTOLI pale, spazzole, setacci per fonderia. RIP, Orbassano 86. Telefono 33-969.

MOTORI elettrici, trasformat, anche fuori uso acquistansi riparano commerciano. Omega, Massena 15.

MOTORI elettrici, trasformatori, gruppi elettrogeni, dinamo, pulitrici, amerigliatrici vendonsi. Luparia, telefono 63-773.

MOTORI trasformatori, elettropompe, elettroferroviarie Tallero, Studio tecnico Chiaberge, via Biancamano 4. Telefono 553-050.

NON più furti in casa col dispositivo ausiliario sicurezza «Dasi». Alla minima infrazione dà l'allarme facendo rimanere bloccata la serratura. Di molte combinazioni facile applicazione. Prezzo modico. Deposito Cigna 11. Telefono 90-414.

OCCASIONE: telaio Massaia semimeccanico vendesi. Ravello, via Pallade 70, Merano. 96802

OCCASIONE compro motocompressore 1-2 martelli. Cilindrata minimo 400. Frantoio 800 minimo. Scrivere cassetta 6080, SPI, Torino.

OFFICINA taglia lamiere dischi massimo 35 mm. qualsiasi quantitativo. Telef. 61-928. 54031

OFFICINA meccanica liquida in blocco o frazionate macchine utensili torni, frese, limatrice, rettificatrice universale, dentatrici, affilatrice universale, trapani, maschiatrice, seghetto, utensileria, strumenti controllo, paranchi, cabina di trasformazione. Tel. 33-460.

OFFRIAMO macchina automatica tedesca per sacchetti a fondo incrociato formato minimo cm. 7,5x19 massimo 20x29 stampa 3 colori con registro stampa. Scrivere cassetta 6023 SPI Torino. 31528

OTTIMA fresatrice universale n. 3 motore incorporato attrezzatura completa vendo 600.000. Tel. 76-517.

RAGIONIERE ufficio telefono, esperto fiscale assumerebbe incarichi amministrazioni contabilità. Scrivere cassetta 6170, SPI, Torino.

RETTIFICA automatica orizzontale per piani, plateau magnetico 200x400 certo occasione. Gilli, fermoposta, Pinerolo. 54426

RITAGLI lamiera lucida nera spessore 3-40/10 e profilati vari, nuovi e ricupero. Via Felotto 34, Torino.

SEDIE: poltroncine: curvate, pieghevoli, Novecento, comuni, Rinascimento, Barocco. Tavolini, salotti, poltrone, sofaletto. Sconti ai rivenditori. Richiedete cataloghi. Alasia. Vinzaglio 6. 95409

SEGA circolare, pialla spessore acquisto. Scrivere cassetta 6156, SPI, Torino. 69476

SUPER Lasca, bilance, affettatrici, bascule, tritacarne, tritaghiaccio elettrici. Pagamento rateale. Barsone, Sant'Anselmo 2.

TIPOGRAFI. Miglior offerente vendiamo mettifoglio Reinhardt per tipografia 90 x 130 e Super Allgera 64 x 120 con mettifoglio Reinhardt. Telefonare 567-143 54687

TORNI, limatrici, fresatrici, trapani, ecc. vendiamo. Piovano, corso San Maurizio 61. 31586

TORNI revolver, paralleli, frese, filettatrici, amerigliatrice Bosch, trapano elettrico, attrezzature vendesi. Via Pomaro 16.

TORNI revolver, paralleli, frese, filettatrici, amerigliatrice Bosch, trapano elettrico, attrezzature vendesi. Telef. 47-630. 31333

TRAPANI sensitivi da banco motorizzati 36.000. Propaganda, Grande, Clotilde 43. 94496

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie. Ingg. Panizza Aglietta. Telefono 21-360.

VENDESI sega circolare 80. Secondo 9. Telef. 85-600. 54616

VENDESI levigatrice pressa banco. Rivolgersi corso Regina Margherita 900, Miotti. 54425

VENDESI officina sabbiatura metalli funzionante con clientela, eventualmente macchinario e locali separatamente. Telef. 34-432. Scrivere cassetta 6177 SPI Torino.

VENDO 8 Singer americane accoppiate motorizzate velocissime tipo K. 1. Telef. 70-047. 84436

VENDO tornio cm. 70 punte pressa e tono nuova. Tel. 59-409.

VENDO gassogeno nuovo per gas acetilene prezzo mite. Cambiano, via M. Cristina 144, tel. 660-119.

VENDO spruzzatore nafta per sifoni e caldaie. Telef. 73-863.

VENEZUELA recandomi accetterei incarichi esaminerei eventuali combinazioni. Scrivere cassetta 1326 SPI Torino. 31686

VIAGGIANDO continuamente Egitto Svizzera Francia Spagna accetterei incarichi rappresentanze disposto eventualmente anche finanziare. Scrivere cassetta 1140, SPI, Torino. 31909

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

ABILISSIMA sarta confeziona aggiusta ripara rivolta vestiti uomo bambini. Cerrelli, Catania 40 Telefono 21-651. 54184

ACCETTIAMO lavoro carpenteria lamiera saldatura elettroautogena grandi serie medi prezzi presa consegna. Telef. 31-486. 53801

ARTIGIANA abilissima tintoretrice cerca lavoro proprio domicilio. Telefonare 54-309 ore 8-10,30.

ARTIGIANI edili assumono lavori manutenzione, riparazioni, piccole costruzioni, facciate negozi. Telefono 30-487. 54061

A 150 lire riparo montature occhiali, anche fuori Torino. Scrivere Velikonja, via Cimarosa 30, Torino.

CONFEZIONO pigiama camicie pantaloni. Borello Giovanna, via Mirafiori 12, Moncalieri.

DABLI artigiani troverete vasto assortimento mobili in stile e comuni. Lavorazione perfetta. Prezzi fabbrica. Corso Vittorio 18.

FRIZZARIN ripara, vende, cambia, acquista macchine scrivere calcolatrici. Telef. 46-160. S. Secondo 33.

MAGLIERISTA eseguisce lavori sulla 8/30 preferibile in serie. Garibaldi 33, Bagini. 84937

RADIO usate, nuove, vendo, cambio, compro, riparo. Facilitazioni pagamento. Roma 101 (cortile).

STRINGHE artigiano fabbrica qualunque tipo lire 3 più. Salassa 4. 84537

VISITATE corso Vercelli 87 Martini Mostra macchine cucire 1946-1948. Entrata libera. 96608

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 80 p. p.

ABBIGLIAMENTO pellicceria negozio centrale cedesi causa salute. Rag. Gambini, Nizza 9.

ABBISOGNANDO panetteria Torino provincia, Genova Riviera cede Gabetti, Accademia Albertina 5.

ABBISOGNANDOVI cessione rilievo negozi qualunque genere volture rivolgetevi Urat, via Giolitti 10.

ACQUISTEREI negozio grandioso vetrine oppure casa via Garibaldi. Precisare prezzo località e misure. Scrivere cassetta 9046, SPI, Torino. 96809

A capitalista offro combinazione lancio apparecchiature tubi fluorescenti. Scrivere cassetta 6130, SPI, Torino. 69437

AFFARE centrale bottiglieria biliardo redditizia alloggio. Vergnano, Principe Amedeo 38.

AFFARE cartoleria giornali reddito dimostrabile bloccasi 2.600.000. Nalli, Garibaldi 20. 54322

AGENZIA Gabetti, Accad. Albertina 5, telef. 86-003, cede vende permuta ogni genere negozi ville case terreni ai prezzi più convenienti con la più sicura garanzia.

AGENZIA Rostagno, Berthollet 37. cede caffè bottiglieria esportazione San Donato, forte incasso, alloggio 9.300.000 trattabili.

AGENZIA Rostagno, Berthollet 37, cede avviata drogheria profumeria degustazioni paraggi piazza Statuto, con telefono, alloggio 2.000.000 trattabili. 93033

AGENZIA Rostagno, Berthollet 37, cede caffè bottiglieria S. Salvario attrezzatissima con alloggio, 1.600.000 trattabili, affarone.

AGENZIA Sacco, Cavour 7, cede negozio drogheria, alimentari, profumeria con alloggio. Forte incasso, 1.800.000.

AGENZIA Sacco, Cavour 7, tratta negozi ogni genere. Telef. 44-798.

ALIMENTARIO alloggio occasione cede Gabetti, Accad. Albertina 5.

AMMINISTRATORE disponendo capitali associerebbesi. Scrivere cassetta 1915 SPI Torino. 31500

AVVIATA fabbrica dolciaria attrezzatissima cedesi. Scrivere cassetta 6146, SPI, Torino. 60456

AVVIATISSIMA attrezzata pasticceria bar alloggio cedesi 3.000.000. Nalli, Garibaldi 20. 54323

BOTTIGLIERIA centrale, esportazione, alloggio cedesi. Tel. 51-124.

BOTTIGLIERIA caffè alloggio buona posizione cede Urat, via Giolitti 10

BRIZIO cede alimentario drogheria pasta fresca arredatissimo redditizio alloggio. Francesco Assisi 1.

BRIZIO cede centralissimo caffè bar eventualmente affittasi. Francesco Assisi 1. 54984

BRIZIO cede avviatissima bottiglieria caffè centrali semicentrali alloggio. Francesco Assisi 1.

BRIZIO cede centralissima redditizia drogheria 1.400.000 occasionissima. Francesco Assisi 1.

CAFFE' bar acquisto centrali o semicentrali. Dettagliare offerte scrivendo cassetta 9042, SPI, Torino.

CAUZIONANDO assumerei gerenza, lavoro o combinazione. Scrivere cassetta 6145, SPI, Torino.

CEDESI centrale avviato elegante negozio profumerie pelletterie. Scrivere cassetta 2098, SPI, Torino.

CEDESI affittasi azienda commerciale redditizia già formaggi adattabile alimentazione, magazzini, garage, frigoriferi, alloggio. Cibrario, tel. 52, Cuorgnè.

CEDESI industria artigiana minuterie articolo grande consumo. Telefonare 36-080. 54070

CEDESI causa malattia latteria con alloggio 900 litri. Scrivere cassetta 13 G, Sipra, Torino.

CEDESI grandioso commestibile drogheria alloggio. Telef. 53-571.

CEDESI importante stabilimento costruzione apparecchi di precisione, vasta attività commerciale, clientela tutta Italia e estero. Scrivere cassetta 5022 SPI Torino.

CEDESI tintostireria abitazione. Scrivere cassetta 5294 SPI Torino.

CEDESI negozio vuoto libero subito adatto ufficio deposito semicentrale. Telef. 692-563.

CEDESI avviato laboratorio eliografico anche solo macchinari avviamento. Scrivere cassetta 3084, SPI, Torino. 54617

CEDO grande seminterrato centralissimo adatto officina deposito. D'Annunzi, Borgosesia 78

CEDO negozio mobili avviato semicentrale. Scrivere cassetta 77 B, Sipra, Torino. 96593

CEDO ufficio arredatissimo vicinanze Porta Nuova e redditizio negozio carta cancelleria cordami zona commercialissima. Telefonare 53-918, 39-164.

CEDO laboratorio legatoria oppure macchinario separatamente. Corso Rosselli 137, portieria.

CEDONSI latterie panetterie, rivendite pane bar caffè esportazione drogherie commestibili locali vuoti. Balestra, Bertola 41.

CEDONSI grandiosi commestibili drogherie ottime posizioni camera cucina corso Palermo 112. Telefonare 93-793. 31703

CENTRALISSIMA drogheria bottiglione alloggio seria occasione. Vergnano, Principe Amedeo 38.

CERCASI socio capitale 2.000.000 seria redditizia combinazione commerciale. Scrivere cassetta 6147, SPI, Torino. 69456

CERCO avviato negozio drogheria merceria rivendita pane eventualmente locali vuoti. Telef. 49-052.

CINEMA acquista città Genova, Torino, Milano, massima serietà. Scrivere cassetta 3037, SPI, Torino.

CINEMATOGRAFO 700 sedili in Torino urge cedere occasione Barbieri, Bidone 34. 24551

COMBINAZIONE industriale offresi a tecnico lavorazione lamiera disponente modesto capitale. Scrivere cassetta 6133 SPI Torino.

COMMESTIBILI centrali periferici con alloggio cede Urat. via Giolitti 10. 96871

CONFETTERIA pasticceria, ottima posiz., alloggio, rimettesi 2.500.000. Acchiardi, Settembre 58.

CONSERVIFICIO importante zona Napoli produzione pomodoro, pelati, salsa, confettura, marmellata, piselli, ecc. vendesi, [illegible]. Scrivere casella C 5339 SPI Napoli.

CONTRO primarie garanzie reali offro finanziamento 1-3 milioni. Scrivere cassetta 3056 SPI Torino.

DEMAESTRI cede negozi commestibili mercerie drogherie centrali semicentrali. Demaestri, Giolitti 4.

DISPONENDO Alessandria locale 1000 mq. locali uso industria, magazzino, esaminerei proposte commerciali, accetterei cauzionando deposito marca, affitterei. Massima serietà. Bembado, Roma 93, Alessandria. 96768

DISPONENDO ampi locali liberi telefono capitale contanti accetterei seria combinazione commerciale oppure rappresentanza. Scrivere dettagliatamente cassetta 6063, SPI, Torino. 69300

DISPOSTO assumere gerenza panetteria latteria pastificio edicola giornali cauzionando. Gerino, Ossana 58, Torino. 84145

DROGHERIA con bottiglione alloggio forte incasso cede Urat. Giolitti 10. 96870

DURATA otto mesi occorronmi 5-6.000.000, buon interesse, massime garanzie. Scrivere cassetta 3059, SPI, Torino. 54606

ESERCENTI! cessioni, rilievi, valutazioni, volturazioni, eseguisce perito giurato Cabutti, v. Consolata 9.

FARMACIA in affitto gestione cercasi Piemonte, Lombardia, Emilia. Scrivere cassetta 6139, SPI, Torino.

IN Cavoretto cedesi albergo ristorante, immobile proprietà. Rivolgersi dott. Florio, S. Francesco Assisi 17. Torino.

(Continua a pagina 6)

Lei sa che differenza passa fra Coppi e il **Brill**?
?!?...
Coppi batte il record della velocità in bicicletta; il **Brill** batte il record della velocità nel lucidare brillantemente le scarpe.

Brill
la perla dei lucidi

PER L'INVERNO!
sostituite il vostro olio con
Essolube
20 W
Esso

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.

GRANDE salumeria centrale con alloggio rimettesi. D'Alela, via Baretti 18 54711

INDUSTRIA con ordini per esportazione cerca un milione dando interesse, impiego. Scrivere cassetta 8104, SPI, Torino. 60178

INGEGNERE civile rileverebbe associarebbesi piccola media impresa apportando lavori. Scrivere cassetta 3134 SPI Torino. 54779

LABORATORIO attrezzato per ricerche creazioni nuovi prodotti profumeria 900 essenze diverse cedesi. Scrivere cassetta 6094 SPI Torino.

LUSSUOSA sala danze Torino, ottima zona, edificio nuova costruzione, capacità oltre mille persone, possibilità ampliamenti, servizi ultramoderni cedesi anche gestione. Rag. Furbatto, piazza Lagrange

MAGLIERIA macchinario laboratorio negozio avviatissimo redditizio cedesi. Telef. 21-064.

MERCERIE tessuti avviatissimo alloggio cedo. Scrivere cassetta 6190 SPI Torino. 60494

NEGOZIO adatto [illegible] cercasi in zona grande passaggio. Scrivere cassetta 3130, SPI, Torino.

NEGOZIO vuoto San Quintino 22, 11.000 mensile, 100.000 contributo. Trattative Lettico. Telef. 64-400.

OFFICINA meccanica attrezzata 15 Kw installati annesso reparto fonderia cedesi affittasi motivi salute. Scrivere Olivero, S. Francesco Paola 71. 60554

PANTOFOLERIA articoli calzature avviatissima miglior posizione commerciale cedesi. Rivolgersi portinaio, Nizza 5. 60498

PETTINATRICE comprerei centrale negozio oppure in alloggio. Gabetti, Accademia Albertina 5. Telef. 86-921. 60535

PRATICA commercio cerca collaboratrice ore con capitale. Scrivere cassetta 3054 SPI Torino.

PRATICA gestirei affitterei merceria maglieria. Scrivere cassetta 1217, SPI, Torino. 31567

PICCOLA officina meccanica lavoro assicurato, telef., materiale, cedesi. Scrivere cassetta 6138 SPI Torino.

RILEVO cinematografo importante Torino o provincia acquistando eventualm. muri. Poletti, Giolitti 4.

RILEVO commestibile zona Canavesano. Sormano Lodovica, Farria.

RILEVO negozio tintoria avviato. Scrivere cassetta 3066 SPI Torino.

RILEVO panetterie centrali rivendite pane fino 5 quintali. Poletti, Giolitti 4. 91998

RIMETTESI negozio avviato manufatti juta canapa Borgo S. Paolo Scrivere cassetta 6137 SPI Torino.

RINOMATO albergo ristorante importante centro turistico Valle Aosta aperto tutto anno cedesi. Scrivere cassetta 3042, SPI, Torino.

RIVENDITA pane pasticceria cedesi urgenza. Via Filadelfia 55 (Campo Torino). 54800

RIVIERA dei fiori avviatissimo laboratorio maglieria due macchine. Rivolgersi rag. Scarpa, Bordighera.

SANA piccola industria avviata unica Torino cerca apporto capitale incremento. Scrivere cassetta 1241 SPI Torino. 31097

SANREMO cedo avviatissima piccola carrozzeria bene attrezzata. Ecc. Riviera 188, Sanremo.

SIGNORINA affitterebbe, gestirebbe, acquisterebbe studio fotografico anche vuoto, provincia. Scrivere cassetta 3071 SPI Torino.

SOCIETA' commerciale industriale potenziando produzione interessati, mercati esportazione e interno cerca persona disponga tre milioni ampliando attività. Scrivere cassetta 6165, SPI, Torino.

TRATTORIA avviatissima cedesi con alloggio su corso, esclusi mediatori. Scrivere cassetta 6074, SPI, Torino. 60091

VICONIA azienda commerciale cerca socio apportando capitale per maggior sviluppo. Scrivere cassetta 6100, SPI, Torino.

VENDESI commestibile angolare zona Vanchiglia piccolo retro. Bergola, Bava 30. 31744

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ABITABILI subito due alloggi nuovi indipendenti tutti conforti in villa bellissima contornati frutteto giardino. Silvio fondo corso Francia. Vendiamo direttamente. Tel. 60-477.

ACCHIARDI Settembre 56, vende alloggi, uffici, negozi, liberi e occupati: via Cernaia 25, Cristoforo Colombo 42, corso Inghilterra 27, via Cristalliera 16, corso Umbria 29.

ACQUISTASI contanti alloggio centrale vuoto 5-6 camere più servizi. Scrivere cassetta 3081, SPI, Torino.

ACQUISTASI palazzina 8-10 vani oltre servizi possibilmente in due alloggi garage zona semicentrale libera, dettagliare. Scrivere cassetta 3062 SPI Torino. 54000

ACQUISTEREI direttamente casetta rustica 4 vani terreno frutteto circa 50 Km. Torino comodità comunicazioni. Scrivere cassetta 1226, SPI, Torino. 31385

ACQUISTEREI villetta con terreno giardino mezza montagna dintorni Torino. Scrivere cassetta 5219, SPI, Torino. 60758

ACQUISTO alloggio libero signorilissimo 7 camere doppi servizi zona compresa Oporto Stati Uniti. Telefonare 85-538. 60751

ACQUISTO liberi 4-5 vani accessori. Scrivere cassetta 6078, SPI, Torino.

ACQUISTO casa occupata se ottima posizione valore 2-4.000.000; dettagliare. Scrivere cassetta 1250, SPI, Torino. 31737

ACQUISTO direttamente casa anche sinistrata qualunque ammontare. Scriv. cassetta 1380 SPI Torino.

AFFARE. Saorgio 30, soffitte garage liberi, alloggio allo sblocco. Visibili 15-18. 54080

AFFARE! Crocetta vendesi casa signorile nuova libera 2 ampi negozi garages laboratorio industriale 600 mq. 22.000.000. Garantito reddito netto 2.500.000. Ferrero, Giolitti 41. Telef. 82-556.

AGENZIA Sacco, Cavour 7, vende cascinotta 4 giornate rustico e civile 5 km Torino, 1.500.000.

AGENZIA Sacco, Cavour 7, vende cascina collinare 15 giornate vigneto Astigiano, 1.000.000.

AGENZIA Sacco, Cavour 7, vende cascina 40 giornate irrigua, pianura, zona Mondovì, 9.000.000; altra comune Torino, 12.000.000.

AGENZIA Sacco, Cavour 7, vende casa 24 camere, cucinini, entratine, gabinetti particolari interni, scala marmo, annesso terreno 300 mq., zona Francia, 3.500.000.

AGENZIA Sacco, Cavour 7, vende casa 10 camere, cantinata, androne carraio, cortiletto, Barriera Milano. 1.400.000. 94276

AGENZIA Sacco, Cavour 7, vende casetta libera 6 camere 800 mq. terreno, esentasse, Moncalieri, 1.600.000

AGENZIA Sacco, Cavour 7, vende appezzamento terreno mq. 3000 adatti ortofrutticoltura, annessa costruzione uso agricola 4 camere, periferia Torino, 1.700.000.

AGENZIA Sacco, Cavour 7, vende terreno fabbricabile 2267, 400, Affarone.

ALLOGGI corso centrale 3-4-6 camere liberi sblocco vendonsi. Scrivere cassetta 3063 SPI Torino.

ALLOGGI bellissimi, termosifone 3-4-7 camere servizi, vendonsi. Castelnuovo Lanze 7 (Stadio Municipale). Ore 15-18. 31897

ALLOGGI liberi occupati ville 5-6 camere servizi vende Giustetto, Garibaldi 8. 92903

ALLOGGI signorilissimi guadagno 3 camere accessori, visibili 14-16. Unione Sovietica 3. 32073

ALLOGGIO signorile due camere cucina, libero sblocco. Scrivere cassetta 3058 SPI Torino.

ALLOGGIO libero vuoto due camere servizi Lingotto vende Uret, via Giolitti 36.

ALLOGGIO centrale 3 vani parte libero vendesi. Tel. 84-007 feriali.

A Porta Nuova, Silvio Pellico 2 bis, vendonsi ultimi alloggi, soffitte, 2-4-6 camere Martedì, giovedì, sabato ore 15-18. 31846

BELLISSIMI terreni incrocio corso Casale Ponte Sassi, altre fermata tram 14 Cavoretto, Tel. 40-120.

BRIZIO vende ville presso Rivoli altra zona Francia. Francesco Assisi 1. 31346

BRIZIO vende affitta ville alloggi Riviera Ponente, ottime combinazioni. Francesco Assisi 1.

CASA altamente signorile adiacente corso Galileo Ferraris, 16 alloggetti, ascensore, termosifone, bagni, vendesi. Acchiardi, Settembre 56.

CASA adiacente corso Francia, 160 locali, esentata, vendesi 8.000.000. Acchiardi, Settembre 56.

CASA moderna semicentrale 50 locali, esentata, reddito 300.000, 6.000.000. Acchiardi, Settembre 56.

CASA angolare, semicentrale, 90 camere, 6.000.000. Affare! Acchiardi, Settembre 56.

CASA Crocetta, 10 alloggetti, esentata, termosifone, 5.000.000. Acchiardi, Settembre 56.

CASA 56 camere semicentrale vendo 7.000.000, altra signorile 44 camere Pietro Micca 8, Bersano.

CASA semicentrale d'angolo, 40 camere, negozio, adatta frazionamento 5.300.000. Telef. 56-092.

CASE centrali semicentrali frazionabili, cascine pianura collina vende Giustetto, Garibaldi 8.

CENTRALISSIMI prezzi modicissimi vendonsi liberi sblocco alloggi soleggiati. Baretti 22.

CHIAVARI appartamento signorile grande soleggiato vendo libero. Patrone, Macera 1, Italillo.

CASCINOTTA 6 giornate, seminato, civile nuovo libero, vendo 975.000. Consombrato-Asti. Bolognini, Pamparato 4, Torino. 31662

CITTA' Giardino, regione S. Rita, vende alloggi due camere servizi cantina giardino 15.000 mensili consegna prossima estate. Alloggi 3 4 5 6 camere, cantina, servizi, giardino. Pagamento lunga rateazione. Prenotazioni informazioni Sisca, Vespucci 48. 95673

COMPRO in villa, palazzo alloggio signorile 5 camere doppi servizi, libero, occupato, anche sinistrato zona Crocetta, corsi Ferraris, Umberto, Stati Uniti, Vittorio, Oporto. Telefonare 34-217. 54611

COMPRO oppure affitto alloggetto centrale semicentrale comodità rilevo mobilio. Scrivere cassetta 93 R, Sipra, Torino. 96754

CORSO Allamano 67 via Lessona 31 vendonsi alloggi termo bagno scala marmo garages negozi case [illegible] liberi sblocco. Telefonare 74-582. 38781

CORSO Regina 171 vendo liberi sblocco alloggi 3-4-5 camere termocentrale. 84175

DUE chiabotti 6 giornate tutti irrigui uniti strada provinciale Peveragno-Beinette vende. Dott. Marengo, Pianezza 2, Torino.

GRANDE negozio centralissimo vendesi proprietà. Telefonare ore ufficio 51-580. 31657

IMMOBILI ogni genere compra vendita affittanze. Amministrazione geom. Pagliani. Telef. 41-583.

LIBERI sblocco camera cucina alloggetti via Candia 2. Tel. 30-380.

OCCASIONE cascinotta 12 giornate irrigue nel Canavese, grande civile, vendo. Ferrero, Po 30. Tel. 80-904.

OCCASIONE negozio libero sblocco via Frejus 400.000. Scrivere cassetta 6077, SPI, Torino.

PALAZZO del Sole: vendonsi alloggi altamente signorili. Visitate la modernissima costruzione stile americano, Lettico. Telef. 64-400.

POLETTI, telefono 46-665, cerca stabile centrale o semicentrale tutti confort, possibilità negozi per persona da lui amministrata.

PREFABBRICATO stile americano, piazzabile ovunque, 7 camere comodi servizi. Lettico vende. Tel. 64-400.

PRIVATO vende terreno anche piccoli lotti c.so Peschiera-cor. Galileo Ferraris. Scrivere cassetta 3125, SPI, Torino. 54781

PRIVATO acquista cascina 50-100 giornate irrigua pianura possibilmente con civile non oltre 30 Km. da Torino. Scrivere cassetta 3042, SPI, Torino. 91908

PRIVATO vende alloggio signorile libero 3 camere entrata termo ascensore. Telefonare 34-778. Esclusi mediatori. 60475

RUTA (Camogli). Affare vani 5 ripuliti panoramico liberi 880.000. «Simva», Rapallo. 28736

SANTA Giulia 32 vendo liberi sblocco alloggio negozi bellissime soffitte. 54180

SAN Ottavio 27 vendo alloggio 3 camere libero sblocco termocentrale bellissimi negozi uso libero. Telefonare 600-780. 54779

TERRENO industriale 9000 mq. zona Vanchiglia Montecosa acquistasi. Telefonare 45-735.

TERRENO 800-1600 m. vendo Francia Santa Rita. Pietro Micca 8, Bersano. 54657

TORINO dintorni compro affitto laboratorio due locali 100 mq. circa fornito forza industriale telefono annessa abitazione. Tintoria Paveri, Venaria. 54478

URGE affittare magazzino centrale 2-300 mq. eventualmente acquisto. Poletti, Giolitti 4.

VENDESI affittasi cascina 4 camere accessori giardino. Gastaldo 18, Barriera Francia.

VENDESI stanza cucina soffitta acqua corrente libera. Po 21, portinaio. 54242

VENDESI alloggetto libero via Vol... piano 12 terzo piano.

VENDESI in Verbania trattative per contanti ex-Ospedale S. Rocco Intra fabbricato tre piani coperto mq. 900 annesso terreno fabbricabile circa mq. 4000, di proprietà Istituto «Andrea Doria» Orfani Marinai Ministero Marina, Roma. Offerte entro 20 dicembre. Rivolgersi al Fiduciario Comandante ing. Arturo Giavani, Omegna.

VENDO [illegible] negozio libero vicino cinema Corso. Scrivere cassetta 6165, SPI, Torino. 60044

VENDO villa Torre Pellice in 3 piani giardino garage frutteto libera. Scrivere cassetta 6141, SPI, Torino.

VENDO angolare alloggio sovrastanti altri soffitte, San Donato 41, liberi sblocco, Tel. 46-798.

VENDO tre negozi alloggi sovrastanti liberi sblocco. Nicola Fabrizi 6. Telef. 40-206. 84196

VENDO terzo piano composto 9 camere P. Oddone 30. Tel. 25-006.

VENDO 3 camere Porta Nuova libere sblocco. Telef. 55-11-86.

VENDO alloggio 3 camere cucina 1° piano corso Principe Oddone 30, visibile 17,30-18,30, lunedì venerdì, Motta. 60477

VENDONSI bellissimi alloggetti pronti domicilio convenientissimi. Rivolgersi via Cassini 47.

VIGNANZE Arquata Scrivia vendesi villa e casa colonica con annessa stalla, 2 ettari terreno coltivo, posizione ridente vicinissima stazione. Scrivere Bellini, via T. Invrea 20, Genova.

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTASI laboratorio magazzino barriera Francia mq. 60, desiderando alloggio libero. Scrivere cassetta 3063 SPI Torino. 54883

AFFITTASI Regina Margherita locale magazzino piccola industria. Scrivere cassetta 3090, SPI, Torino.

AFFITTANSI subito 2 locali luminosi uso industria magazzino. Telefonare 32-060. 54884

AFFITTASI locale industriale circa mq. 250 paraggi Mauriziano. Altro locale sotterraneo circa mq. 100 via Sacchi. Scrivere cassetta 3086, SPI, Torino 54886

AFFITTASI terreno interno mq. 300 corso Trapani adatto costruzione piccola industria magazzino. Telefonare 71-190. 54803

AFFITTASI paraggi Stipel per deposito ed industria alloggio locale cortile mq. 30 e locale seminterrato mq. 30 divisibile sano palchettato luce. Telefonare 46-766.

ARREDATO salone elegantissimo, centrale, piano primo, energia, telefono, subaffittasi. Scrivere cassetta 6099 SPI Torino.

CEDESI locale centinaio zona Gran Madre uso laboratorio forza 300 Kw. trasformatore. Contiola, corso Umberto 48. 84142

CEDESI locale lunga capitolazione uso uffici laboratori negozi mq. 120 zona San Paolo. Telefonare 31-435.

CEDESI grande magazzino mq. 300 circa, pianoterra, prospicente strada, porta carraia, in parte coperto, zona corso Parigi, Duca Abruzzi. Scriv. cassetta 301 R, Sipra, Torino.

CERCASI 2-3 vani uso ufficio terreno rialzato zona San Donato Cibrario. Scrivere cassetta 5042, SPI, Torino. 60566

CERCASI ufficio e magazzino zona centrale, semicentrale. Scrivere: Ricon, via Tiziano 25.

CERCASI magazzini locale industriale 300-400 mq. anche compartecipazione zona corso Dante Nizza Stupinigi Crocetta deposito macchine scoppio Diesel importante fabbrica. Guglielmino, Orbassano 26. Telefono 46-862. 54063

LOCALE mq. 44 forza luce gas cortile 30 mq. affittasi. Telef. 30-640

LOCALE mq. 700 circa zona Porta Palazzo luce, forza, telefono, termosifone, adatto piccola industria o magazzino, cedesi. Telef. 42-082.

LOCALE circa 100 mq. possibilmente diviso uso piccola officina cercasi. Scrivere cassetta 1265, SPI, Torino. 31468

MEDICO concede uso studio e locali annessi centrali collega specialista o affine attività medico-farmaceutico. Scrivere cassetta 3097, SPI, Torino. 54060

NUOVA costruzione centralissima soleggiata affittasi due stanzioni locali adatti ufficio, laboratorio silenzioso. Scrivere cassetta 6161, SPI, Torino. 60521

RIMESSA per automobile disponibile subito. Telef. 46-198.

STABILIMENTO modernissimo affittasi Susa, adiacente stazione, coperti mq. 1800, cortili, dipendenze, garage, distributori benzina, alloggio. Rossero, via Mazzini 30, Susa.

UFFICI via Sacchi affittansi a seria persona nessuna buonentrata. Telefonare 61-201. 96906

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

ABBISOGNANDOMI alloggio 3-4 camere offro 200.000 buonentrata eventuale rilievo mobilia. Telefonare 42-000. 90-610

AFFITTANSI interno Crocetta 4-6 camere piano rialzato adatto ufficio, studio dentistico, laboratorio, ecc. Saci, telefono 86-844

AFFITTANSI zona Crocetta signorili 4 camere servizi, termo, ascensore. Affitto anticipato. Rivolgersi Saci, Sacchi 36. 93015

AFFITTASI alloggetto ammobiliato signorile conforti moderni zona Crocetta. Richiedonsi referenze. Scrivere cassetta 6073, SPI, Torino.

AFFITTASI alloggio 5 camere servizi ascensore. Gabetti, Accademia Albertina 5. 95081

AFFITTASI paraggi corso Francia alloggio signorile 4 camere disimpegni ascensore termo telefono. Scrivere cassetta 3916 SPI Torino.

AFFITTASI galleria vetri su terrazzo per ufficio, fotografia. Piazza della Repubblica ang. via Bellezia.

AFFITTASI Cavoretto v. Santa Lucia 17 villa ammobiliata 10 locali.

AFFITTEREI o acquisterei appartamento 8-9 vani doppi servizi disposto anche cambio altro Treviso. Scriv. offerte cassetta 3411 SPI Torino. 54010

ALLOGGETTO possibilmente servizi cerco, buona entrata ferie affitto. Telefonare 33-608.

ALLOGGIO signorile 3-4 camere cerco disposto pagare buonentrata. Telefonare 56-769. 60466

ALLOGGIO ammobiliato 4-5 vani cercasi; Scrivere cassetta 3054, SPI, Torino. 54798

AMMOBILIATO camera letto, pranzo, cucina, bagno, termosifone affittasi. Esigonsi garanzie. Scrivere cassetta 3064 SPI Torino.

ANNUALITA' anticipata sposi offrono 1-2 camere. Tel. 669-249 dalle 9-12, 15-18 escluso domenica.

CAMBIEREI 2 alloggetti 2 vani con uso di 4 Campidoglio Borgata Parella. Scrivere cassetta 3060, SPI, Torino. 54005

CAMBIO alloggio signorile centrale sei camere servizi tutte comodità parziale rilievo mobili libero subito con quattro camere non periferico. Telefonare 40-780.

CAMBIO conguagliando 2 camere con 2-3 servizi. Scrivere cassetta 6121 SPI Torino. 60410

CAMBIO camera cucina entrata Crocetta con 2 3 4 ovunque oppure affitterei. Scrivere cassetta 6111, SPI, Torino. 60091

CAMBIO alloggio signorile centrale 2 camere servizi con altro 4-5 camere centrale stesse condizioni. Scrivere cassetta 8121, SPI, Torino.

CAMBIO alloggio signorile centralissimo 1° piano 3 camere servizi con altro 5 camere stesse condiz. Scrivere cassetta 3126, SPI, Torino.

CEDESI Crocetta alloggio 4 camere più servizi. Telefonare 32-318.

CEDO centralissimo 3 camere, servizi, rilevando impianti, bussola pranzo, cucina. Scrivere cassetta 3086, SPI, Torino. 54006

CEDO alloggio 2 camere cucinino disimpegni con mobilio. Bono, viale Madonna Campagna 7.

CENTRALISSIMO affittasi ammobiliato camera letto pranzo cucina bagno, termo, telefono. Scrivere cassetta 6127 SPI Torino.

CERCASI alloggio 2-3 camere accessori zona Francia Crocetta semicentrale o affitto elevato. Scrivere cassetta 8112 SPI Torino.

CERCASI alloggio centrale 4 camere accessori cedendo due camere servizi zona Francia. Scrivere cassetta 6061 SPI Torino.

CERCASI affitto alloggio signorile centralissimo 5 camere servizi. Scrivere cassetta 8126, SPI, Torino.

CERCHIAMO centralissimo 2-3 camere servizi uso ufficio. Scrivere cassetta 1958, SPI, Torino.

CERCO portineria oppure negozietto disposto buonentrata. Scrivere cassetta 3092 SPI Torino.

CONIUGI soli offrono 40 mila e buon affitto per 1-2 camere cucina. Scrivere cassetta 3084 SPI Torino.

FAMIGLIA distintissima cerca alloggio ammobiliato centrale semicentrale. Telef. 47-003.

MEDICO cerca alloggetto vuoto semicentrale, inintermediari. Scrivere cassetta 3100 SPI Torino.

OFFRESI buona entrata 2 camere cucina. Scriv. Fantone, Tripoli 71.

OFFRO buonentrata per camera, cucina barriera Milano. Scrivere cassetta 3130 SPI Torino.

OFFRO 300.000 mila per appartamento di 4 locali più servizi senza mobilia. Baccigalupo, corso Inghilterra 37. 31806

OFFRO 100-130.000 per alloggetto 2 camere cucina e servizi. Scrivere cassetta 3078 SPI Torino.

OFFRO buonentrata 2 camere cucina. Scrivere cassetta 6135, SPI, Torino. 60445

PERSONA sola offre 250.000-300.000 2-3 camere cucina possibilmente zona centrale. Scrivere cassetta 6005, SPI, Torino. 60313

PORTINERIA centro cambierebbesi con alloggetto, Argentero, Baretti 10, Torino. 54315

PROFESSIONISTA cerca alloggio semicentrale 5-6 camere, 1°-3° piano, alta mensilità. Telef. 64-046.

RIMETTESI alloggio signorile ammobiliato 5 vani tutte comodità telefono doppi servizi. Telefonare 351-375 ore 19-21.

SPOSI cercano alloggio 2 camere servizi senza buonentrata. Ore 8-10,30. Telef. 30-805.

UNA camera vuota, indipendente, cerco subito. Scrivere cassetta 3099 SPI, Torino. 54400

VILLA precollinare affitta 6 camere più servizi garage orto frutteto. Telefonare 64-732.

7 LOCALI p. VILLEG. L. 50 p. p.

RAPALLO una-due ammobiliate, cucina, termosifone, giardino. Severa, Posta. 31720

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

BOGLIASCO (Nervi), Casablanca, Albergo Pensione Ristorante casa signorile modernissima sul mare. Telefonare 37-008.

COURMAYEUR Aosta magnifici campi sci. Vostre ferie Hôtel Excelsior complessive 2600 prospetti. Telefono 14 31230

VARAZZE. Albergo Eden, pieno sole, rinnovato, familiare, giardini, riscaldamento, garage. Nuova gestione. 96827

VARAZZE Ristor. pensione Adriana, sulla spiaggia. Riscaldamento. Soggiorno delizioso. Modicità.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 30 p. p.

ASPIRANTI all'impiego frequentando speciali corsi contabilità mano d'opera tenuti da valente consulente sarete bene istruiti e preferiti dai datori di lavoro. Col 1° dicembre corsi normali celeri diurni, serali, spesa modicissima. Per informazioni rivolgersi: Ufficio Consulenza Materia Lavoro, D'Azeglio 74 Telefono 64-777. Sede provvisoria.

CORSO festivo di taglio confezioni abiti e maglierie. Modelli, esclusività. Via IV Marzo 14. Tel. 334-027.

DIPLOMANDO medie superiori cerca compagno per lezioni italiano filosofia. Zoccoletti, telefono 37-118.

GEOMETRA accetterebbe incarichi domicilio amministrazione, contabilità aziende costruzioni. Miti pretese. Scriv. cassetta 1211 SPI Torino.

IMPIEGHEREBBESI esperto capo garage, officina, magazzini, oppure costruirebbe lavori aggiustatore precisione in casa. Telefonare 681-000.

INGLESE francese tedesco traduzioni commerciali tecniche scientifiche letterarie precisione rapidità tariffe minime. Telefonare 48-048.

ISTITUTO Athena 1° dicembre inizio corsi stenografia dattilografia paghe operai contabilità. Via Bogino 16. Telef. 40-341.

SARTA abile signora bambini accetta lavoro domicilio. Telef. 34.006.

SIGNORINA attiva intelligente assumerebbe proprio domicilio lavoro manuale intellettuale vantaggioso. Scrivere cassetta 8414, SPI, Torino. 54177

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

AFFITTASI bella ammobiliata termo paraggi piazza Rivoli. Telefonare 71-035. 54607

AFFITTASI camera 2 letti centralissima libera primi dicembre, comodità riscaldamento. Studenti, impiegati. Non affittacamere. Referenze. cassetta 6072, SPI, Torino.

AFFITTASI signore camera ammobiliata, telefono. Rivolgersi portineria, corso Casale 100.

AFFITTASI camera 2 letti telefono e riscaldamento. Portineria, piazza Carlina 13. 54449

AFFITTASI bellissima camera centrale, tranquilla ambiente signorile confort. Telef. 592-386.

AFFITTO camera a due letti con pensione e riscaldamento, Foretti Felicita, via Migliara 23, Torino.

CAMERE ammobiliate centrali comodità. Rivolgetevi Rossi, piazza Carignano 4. Telefono 47-600.

CERCASI camera ammobiliata per due persone centrale riscaldata, indipendente. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino. 54649

CERCO pied-à-terre indipendente. Scrivere cassetta 3047, SPI, Torino.

ELEGANTE ammobiliata per distinta persona. Portinaia, piazza San Martino 1. 54493

IMPIEGATO cerca ammobiliata o vuota senza uso cucina. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino.

LAUREATA trenne impiegata cerca ammobiliata comodità. Scrivere cassetta 92 R. Sipra, Torino.

PENSIONE familiare signorile soli pasti persone stabili. Telef. 24-354.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

ABBIGLIAMENTO cerca sarta commessa 30-40 anni distinta, pratica, presenza, cauzionando. Scrivere cassetta 9044, SPI, Torino.

ABILE macchinista maglieria cercasi preferibilmente pratica 18. Via Aglié 10. 31741

ASSUMESI provetto tagliatore cuoio, Sellaio, via Susa 14, Torino.

BRAVA cameriera robusta praticissima, cucina e cucito cercasi stipendio 8000. Scrivere cassetta 6085, SPI, Torino. 60548

CAMERIERA giovane seria ordinata cercasi, buon mensile. Scrivere età, scuole fatte, posti occupati cassetta 3088, SPI, Torino.

CAPOREPARTO bobinaggio apparecchi bassa tensione cerca importante industria. Scrivere cassetta 94 R, Sipra, Torino.

CARTIERA Veneto cerca capo allestimento provata esperienza carta imballo e stampa massima riservatezza. Scrivere cassetta 3048, SPI, Torino. 96801

CERCANSI lavoranti macchiniste traffico confezioni impermeabili, paletots, Brescia 10.

CERCASI operaio specializzato montaggio collaudo macchine scrivere. Altro verniciatore forno spruzzo, perfettissimi. Scrivere cassetta 4 G, Sipra, Torino.

CERCASI brava ragazza tuttofare piccola famiglia. Scrivere cassetta 3076, SPI, Torino. 54041

CERCASI fucinatore 1ª categoria. Cialoni, Via Delle Campagne 94.

CERCASI operaio specializzato torrefazione caffè. Referenze. Scrivere cassetta 3126, SPI, Torino.

CERCASI ragazzo 13-14 anni per commissioni. Via Pietro Micca 2.

CERCASI abile operatore contabilità meccanica. Scrivere indicando referenze, posti occupati a cassetta 3086, SPI, Torino. 54089

CERCASI cameriera distinta presenza referenze controllabili. Assunzione rapida. Telefonare 41-491.

CERCO tecnico lavorazione trafile metallo duro, apporti lavoro, oppure vendo macchina. Telef. 44-387.

CERCO ragazza per governo bambino. Pesco, via Chivasso 9, Torino.

COMMESSA alimentari, presenza, indipendente cercasi. Vitto, alloggio. Scrivere dettagliando età, referenze, pretese cassetta 3130, SPI, Torino. 54766

CUOCO oppure cuoca per piccola mensa cercasi. Scrivere età posti occupati pretese cassetta 3000, SPI, Torino. 54802

DIRETT. offic. mecc. Italvenezolana Caracas. Cerca esperiss. organizz. Refer. superiat. Condiz. ottimiss. Riservat. Scrivere dettagliatiss. Con foto. Cassetta 372 C, SPI, Milano. 96771

DISEGNAT. mecc. e lamiere per Sud America. Ref. e condiz. ottimiss. Scrivere dettagliatiss. Con foto. Cassetta 372 C, SPI, Milano.

DISOCCUPATI buona volontà possono guadagnare bene lavorando casa propria decorosamente. «Novarteva», casella 411, Venezia.

DISPONENDO cauzione offresi redditizio impiego. Scrivere cassetta 6149, SPI, Torino. 60468

DISTINTISSIMA famiglia cerca bambinaia disposta recarsi Biella per bimba 10 mesi e altra tre anni. Trattamento familiare. Esigesi massima serietà, perfetta salute, precisando con referenze posti occupati. Scrivere cassetta 116 B, Pubbliman, Biella. 96716

DITTA bigiotteria cerca saldatore o saldatrice. Scrivere cassetta 6196, SPI, Torino. 60425

DONNA tuttofare fissa con serie referenze cerca famiglia. Tel. 73-190.

FABBRICA confezioni cerca magazziniera praticissima volonterosa, piccola cauzione, [illegible]. Scrivere cassetta 6100, SPI, Torino.

FACILE lavoro pittura affidasi domicilio, Buschler, Buozzi 3.

IMPORTANTE stabilimento cerca abile cronometrista. Scrivere cassetta 1231, SPI, Torino.

IMPORTANTE pasticceria Brescia cerca provetto pasticcere, posto stabile. Indicare referenze, pretese. Scriv. cassetta 376 C. SPI, Milano.

IMPORTANTE filatura a pettine, Vallestrona sistema francese, cerca buon capo reparto preparazione con discrete cognizioni reparti ring, ritorcitoi. Esigonsi referenze dettagliate. Scrivere a cassetta 113 A, Pubbliman, Biella.

IMPORTANTE filatura pettine del Biellese, cerca abile capo preparazione sistema francese, ringe, binatura e filatura ai pratiche disposizione lavoro. Esigonsi ottime referenze morali, posti occupati, oltre lunga pratica lavorazione fine et finissima. Scrivere cassetta 104 Z, Pubbliman, Biella.

LABORATORIO [illegible] cerca lavoranti e apprendiste quattordicenni. Scrivere cassetta 3086, SPI, Torino.

MEDICO cercasi per direzione [illegible] studio dentistico. Scrivere cassetta 1226, SPI, Torino. 31610

PASTICCIERE e gallettiere desiderosi ottima sistemazione cerca urgentemente importante biscottificio Scrivere cassetta 3136, SPI, Torino.

PRIMARIA clinica cerca infermiere ben pratico servizio chirurgico. Titoli, referenze controllabili. Scrivere cassetta 3021, SPI, Torino.

RAGAZZA servizio cercasi da distinta famiglia. Buona paga. Scrivere età scuole fatte posti occupati cassetta 3009, SPI, Torino.

SCUOLA Sarti E.N.A.L.C., via Principe Amedeo 17, cerca modella giovane slanciata. Rivolgersi segreteria feriali ore 19-20.

SOFFIATORI insegne luminose artigiani oppure salariati abbiamo lavoro ottimamente retribuito. Scrivere cassetta 236 Z, SPI, Milano.

SOLO con negozio cerca commessa tuttofare 20-40enne sola libera. Prina, Goethe 43, Sanremo. 96730

STENODATTILOGRAFA corrispondente [illegible] cercasi. Scrivere cassetta 6095, SPI, Torino.

TESSITURA [illegible] del Piemonte cerca capo tessitura buon conoscitore telai comuni ed automatici Scrivere cassetta 1133, SPI, Torino.

TORNITORE 1ª categoria giovane parallelo revolver cercasi. Scrivere cassetta 1140, SPI, Torino.

[illegible] giornaliera lavorando proprio domicilio. Scrivere: Celli, [illegible] 22, Firenze.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole, L. 30 successive

ABILE lavorante fantasia confezioni offresi. Scrivere cassetta 9041 SPI Torino. 96765

ASSISTENTE dentista abilissima 30enne giuliana cerca impiego. Scrivere cassetta 6112, SPI, Torino.

AUTISTA lunga pratica 3° nafta-benzina offresi mansioni fiducia eventualmente cauzionando. Gatto, Quintino Sella 143. 31791

BELLA presenza, 30enne, distintissima impiegherebbesi cassiera, mansioni fiducia. Scrivere cassetta 6197, SPI, Torino. 60481

CAMERIERE bella presenza 30enne seria referenze disposto recarsi ovunque. Scrivere Ghietti, Bar Ideal, Casale Monferrato.

CAMIONCINO proprio piccola portata cerco lavoro continuativo, mutuario, possibilmente Biellese. Scrivere cassetta 116 A, Pubbliman, Biella. 96615

CAUZIONE per miglior magazziniere imballatore autista offresi. Scrivere cassetta 6070, SPI, Torino. 60529

CHIMICO perito industriale attivo esperto analisi metallurgiche occuperebbesi. Scrivere cassetta 6150, SPI, Torino. 60486

CHIMICO tintore pratico cotone lana: pezza fiocco matassa, offresi subito. Scrivere cassetta 6134, SPI, Torino. 60488

COMPUTISTA 17enne stenodattilografa, francese, 1° impiego. Paolino, corso Rosselli 130.

CONDUTTORE caldaia patentato ex-sottufficiale meccanico di marina. occuperebbesi. Telef 770-008.

CONIUGI cercano custodia, portineria senza stipendio, primarie referenze. Scrivere cassetta 1265, SPI, Torino. 31605

CONIUGI 31enni soli cercano portineria oppure posto fiducia assicurando alloggio, preferibilmente fabbriche o altro. Scrivere cassetta 6084, SPI, Torino. 60543

CONIUGI giovani soli ottime referenze offronsi custodi villa o palazzo. Telef. 76-153. 54400

CONIUGI 36enni cercano portineria casa stabilimento, ottime referenze. Scrivere cassetta 3002, SPI, Torino.

CONIUGI marito tranviere cercano portineria o custodia villa. D'Alberto, via Torricelli 3.

CORRISPONDENTE inglese francese tedesco, ragioniere pratico ufficio disposto recarsi eventualmente estero. Scrivere cassetta 6091, SPI, Torino. 60091

CORRISPONDENTE inglese francese spagnolo stenodattilografa, cultura, offresi impiego stabile. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA 17enne completer, licenza commerciale, conoscenza francese offresi anche a ore, miti pretese. Scrivere cassetta 6078, SPI, Torino. 60081

DATTILOGRAFO contabile corrispondente offresi, ore serali. Scrivere cassetta 1777, SPI, Torino.

[illegible]enne volonteroso, contabile, corrispondente commerciale, dattilografo, licenza tecnica, offresi qualsiasi lavoro ufficio, 1° impiego, buone referenze, dispongo cauzione. Scriv. cassetta 3073 SPI Torino.

PRATICA lavori ufficio, commessa, impiego decoroso signorina offresi. Scrivere cassetta 3116, SPI, Torino.

PROVETTO bronzista attualmente occupato cercherebbe migliorare. Ineccepibili referenze. Scrivere cassetta 3063 SPI Torino.

RAGIONIERA giovane impiegherebbesi miti pretese. Scrivere cassetta 3066 SPI Torino.

RAGIONIERE provetto occupasi piccole contabilità contributi sindacali. Telef. 45-277. 60340

RAGIONIERE riordina contabilità bilanci ore serali. Scrivere cassetta 1286, SPI, Torino. 31529

RAGIONIERE esperto contabilità corrispondenza paghe offresi. Scrivere cassetta 1266 SPI Torino.

ROBUSTO manovale 19enne cerca lavoro qualsiasi, scavi, trasporti, edili, stradali. Franca, Wuillermin 8, Torino. 54080

[illegible]enne presenza volonterosa occuperebbesi aiutante ufficio lavoro decoroso fabbrica, commessa massima fiducia. Scrivere cassetta 3111 SPI, Torino. 54173

[illegible]enne, robusto, licenza media, occuperebbesi, apprendista meccanico, aiuto commesso, miti pretese. Scrivere cassetta 3084, SPI, Torino. 54448

SERIA, pratica lavori ufficio, paghe offresi anche cassiera refer. Scrivere cassetta 6097 SPI Torino.

SIGNORA bella presenza occuperebbesi guardarobiera sala da ballo tabarin ecc., qualsiasi orario. Scrivere cassetta 6158, SPI, Torino.

SIGNORA fine educazione disposta pomeriggio passeggio bambini. Scrivere cassetta 6108 SPI Torino.

SIGNORA giovane sola offresi ovunque cameriera referenze. Scrivere cassetta 6124 SPI Torino.

SIGNORINA abile occuperebbesi giornata ore. Morando, v. Schina 8.

SIGNORINA pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Scrivere cassetta 3116, SPI, Torino. 54730

SIGNORINA 30enne, pratica tutto ramo fotografico, trattare clientela, occuperebbesi studio anche provincia. Bisou, Arquata 15.

SIGNORINA seria, colta, ottima contabile, perfetta corrispondente, abilissima tenuta libri paga, dattilografa, complementista, velocissima, referenze ineccepibili, offresi seria ditta. Scrivere cassetta 6002 SPI Torino. 60676

SPOSI provincia cercano portineria Torino. Scrivere cassetta 3048, SPI, Torino. 54069

STENODATTILOGRAFA. Licenza avviamento comm. offresi. Telefonare 76-783. 60190

STENODATTILOGRAFA contabile pratica paghe impiegherebbesi. Scrivere cassetta 1946 SPI Torino.

STENODATTILOGRAFA complementista veloce, volonterosa, conoscenza tedesco anche per dattilografare sotto dettatura referenze cerca impiego. Scrivere cassetta 6060, SPI, Torino. 60036

TELEFONISTA occuperebbesi centralino azienda, ottime referenze. Scrivere portinaio, Giolitti 9.

UNIVERSITARIO cerca impiego, miti pretese. Scrivere [illegible] Bertola 94, Torino. 54080

[illegible]enne bella presenza diplomata pratica commercio lavori ufficio francese, referenze occuperebbesi. Scrivere cassetta 3076 SPI Torino.

ELETTRAUTO introdotti disponibile magazzino ufficio telefono automezzo rappresenteremmo Emilia Romagna articoli minuterie elettrica auto. Scrivere SPI, cassetta 30 E, Bologna. 96707

GEOMETRA disponendo locali accetterebbe seria rappresentanza provincia Aosta, Canavese. Vesco Nicola (30), Ivrea. 96784

IMPORTANTE consociatissima fabbrica essenze, prodotti gelati, cerca [illegible] introdotto visitare clientela Italia Settentrionale, assumendo rappresentanti ed organizzando lavoro. Stipendio, rimborso spese, provvigioni. Inviare referenze, curriculum. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino.

INDUSTRIA confezioni parure [illegible] con clientela affiderebbe rappresentanza Piemonte e Genova elemento capace. Referenziare cassetta 1240, SPI, Torino.

INDUSTRIA dolciaria cerca rappresentanti per Piemonte et Lombardia precedenza possessori automezzo. Scrivere cassetta 1110, SPI, Torino. 31193

INDUSTRIA prodotti chimici con clientela propria calzaturifici e pellami cerca rappresentante introdotto Piemonte. Scrivere casella 500 N, SPI, Milano.

INDUSTRIA profumeria specializzata cerca rappresentante introdotto Piemonte, altro Liguria. Referenze, tessera postale 580004, Lecco.

INDUSTRIA estratti liquori, cremetavole, altre specialità alimentari dolciarie, cerca rappresentanti, piazzisti. Scrivere cassetta 1237, SPI, Torino. 31719

MACCHINE propria accetterei incarichi rappresentanze Piemonte articoli alimentari, dolciumi, liquori. Serietà. Scrivere cassetta 6136, SPI, Torino. 60430

MANIFATTURA utensileria cerca abile viaggiatore introdottissimo buona retribuzione. Scrivere cassetta 75 E, Sipra, Torino.

PERSONA attivissima massime referenze. Disponendo automezzo cerca rappresentanza seria Casa Alta Italia. Scrivere cassetta 6117, SPI, Torino. 60191

PIAZZISTA ogni provincia abile introdotto negozi profumerie e barbiere cercasi propaganda vendita moderna crema da barba. Richiedonsi referenze e eventuale cauzione. Scrivere Cosmod, via Guicini n 11-13, Lucca. 96063

PRODUTTORE vini d'Alba cerca depositari damigiane vendita esercenti, privati, comuni Cuneo, Torino, Vercelli. Scrivere cassetta 6081 SPI Torino. 60337

PRATICISSIMO burro, formaggi, viaggerei seria ditta provincia Torino, Cuneo oppure articoli droghe, ecc. Scriv. cassetta 3000 SPI Torino.

PRIMARIA Casa specialità farmaceutiche cerca laureato per rappresentanza Piemonte. Referenze. Scriv. SPI, cassetta 10 E, Bologna.

PRODOTTI alimentari cercasi Torino piazzista stipendio provvigione. Scriv. cassetta 3134 SPI Torino.

RAGIONIERE [illegible] lunga esperienza grande fabbrica automobili rappresenterebbe importanti fabbriche prodotti inerenti, accessori. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino.

SPAZZOLE pennelli cercansi introdotti Piemonte Toscana. Scrivere SPI, cassetta 36 F, Genova.

PARENTI sposerebbero 19enne bellissima illibata sana colta affettuosa con 30-45enne posizione moralità. Scrivere cassetta 6117, SPI, Torino.

VEDOVA sola mezza età distinta casa arredata riconoscerebbe distinto buona posizione. Scrivere cassetta 1247, SPI, Torino.

[illegible]enne commerciante distinto, sposerebbe 25-30enne sana piacente con dote. Scrivere cassetta 1270, SPI, Torino. 31774

[illegible]enne impiego stabile 900.000 annue desidererebbe unirsi signora vedova signorina impiegata benestante oppure provinciale benestante massimo 35enne. Scrivere cassetta 17 L, Sipra, Torino. 96160

[illegible]enne sano, robusto, relazionerebbe scopo matrimonio, facoltosa, anche anziana. Scrivere cassetta 8123, SPI, Torino. 84901

[illegible]enne celibe, conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova sola con casa. Scrivere cassetta 6000, SPI, Torino. 60050

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

COMPETENTE mancia riportando Setter irlandese smarrito mercoledì mattina a Barbero, U. Rattazzi 5.

MANCIA chi riporta cane Airedale smarrito lunedì zona Vanchiglia. Rossi, telefono 40-736.

18 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

A ambulanti rivenditori forniamo camicie pantaloni tute grembiuli vestaglie ecc. confezioni prezzi concorrenza. Via Fabro 5 interno. Telefonare 50-140, Torino.

ACCERTAMENTI, informazioni commerciali, investigazioni private Cittadini dell'Ordine, C. Alberto angolo Cavour. Tel. 41-100.

ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Pettenati. Telefono 47-379, Carlo Alberto 40.

ACQUISTASI bicicletta bambino prime misure occasione ottimo stato. Telefonare 41-786.

ACQUISTASI vera occasione servizio posate argento 12 persone completo e qualche vassoio. Scrivere cassetta 6165, SPI, Torino.

ACQUISTEREI ricca pranzo Barocco formato grande costruzione scultura curata purché vera occasione, massimo riserbo. Scriv. dettagliando cassetta 1253, SPI, Torino

ACQUISTIAMO gioie, oro, brillanti, argenterie antiche, moderne. Pago massimo prezzo. Fabbricante, Cavour 6. 60901

ACQUISTO qualsiasi bottiglia damigiane carta libri, imballansi damigiane Telefonare 80-300.

ACQUISTO lampada raggi ultravioletti occas. Telef. 681-002, ore 20.

ACQUISTO vendo abiti paletots biancheria usati. Diporto, Lagrange 30. Telef. 43-995.

AUSTRALIA recandomi prossimamente Melbourne accetto incarichi Scrivere cassetta 6018, SPI, Torino.

AFFETTATRICI bilance automatiche tutti tipi, Occasionissime! Vendonsi. Piazza Repubblica 6 (Porta Palazzo) 60450

ASSORTIMENTO [illegible] accessori, forti ribassi, Idraulica, Mazzini 12. 91517

ATTENZIONE. Matrimoniali 45.000, cucine 18.000, salotti 10.000. Lagrange 20 cortile. 98413

ATTENZIONE! Ogni tipo calzature lusso comuni, prezzi imbattibili. Visitateci nel vostro interesse. Oddone, Lagrange 10. 98804

A 4000 svendo radio funzionante ottimamente. Rosoli, Gioberti 27.

BAROCCO, Novecento, Rustiche, prezzi imbattibili, produzione propria, facilitazioni pagamento, Corso Dante 124, cancellino 15.

BILIARDI Boagostini svendesi anche ratealmente. Luotto, D. Bosco 60, Torino. 60191

BILIARDO grande adatto caffè bar completo vendesi. Ottaro, Massena 11. Telefono 70-867.

CAMERA uso cucina moderna nuovissima vende occasione. Bellinello, Fabrizi 70/41.

CAMERA letto Barocco piemontese fuori serie nuova vendo. Trois, Peschiera 31.

CAMERE letto 30.000, cucine 16.000. Mobilificio Po, via Po 54.

CAUSA trasferimento vendonsi mobili lussuosi lampadari quadri bronzi. Visibili 14-16. Tel. 48-795.

CEDESI occasione fotografica obbiettivo 1:3,5. Telefonare 40-582.

CELEBRE indovina, consigli infallibili scienza [illegible]. La Parisina piazza S. Giulia undici. Venerdì, sabato, domenica. 31864

CERCO affittare una o più macchine maglieria 5 x 60, 8 x 70. Telefonare [illegible].

COMPERIAMO radiatori usati, [illegible] nere usate. Scrivere Ditta Astuti G. B., via Vochieri, Alessandria.

COMPRO vendo bottiglie Sacchi damigiane. Malatiere, Piana 5. Telefono 41-072.

DUBIED, Number per maglieria numero 8, 7, 6, 5, 4, 3. Taglinecuce. [illegible] vendo con lunga garanzia. Cavallo, corso Vittorio 73.

ENCICLOPEDIA Treccani completa e volumi 36, 37, 38 acquisto. Offerte dettagliate. Scrivere cassetta 7223, SPI, Torino. 60097

ESPATRIANDO, svendo matrimoniale, sala pranzo, studio stile Barocco. Ormea 34. 60602

FABBRICA mobili e salotti Teo Bianco vende direttamente a privati salotti trasformabili in studio, camera letto e tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento. Via Roma 101. Telef. 41-687.

FILATURA lana angora e stracci. Si cambiano stracci lana a prezzi modici. Via Bonafus 3.

I migliori mobili alle migliori condizioni al Mobilificio Lombardo, via Camosso 14, angolo Principe Tommaso. Telefono 61-308. Pagamento rateale sino 20 mesi.

INTERPELLATECI per abbonamenti a qualsiasi rivista giornale e pubblicazione francese inglese svizzera americana. Sicor, Lamarmora 30. Telef. 42-103.

LAVERACK sei mesi, iscritta, genealogia campioni caccia vendesi. Telefonare pomeriggio 46-806.

LIQUIDAZIONE bellissime pellicce, vera occasione. Baresso, San Tommaso 20. Tel. [illegible].

MACCHINE cucire, apparecchi radio da L. 10.000. Vendita rateale. Compra cambia ripara Lotti, Mazzini 41. 96404

MACCHINE cucire di marca lire 14.000. Assortimento mobiletti. Rosco, Carlo Alberto 18.

MACCHINE maglieria tutti tipo acquisto contanti. Almondo, Pigafetta 52. Tel. 53-359. 84886

MACCHINE maglieria Dubied migliore assortite, campionate, vendo. Casucci, Arsenale 30. 31845

MAGAZZINO pellicceria prezzi di fabbrica, via Nibel 5, Baderna, telefono 582-421. 96319

MAGLIERIA: macchine a motore Dubied J.J.H. 48/60 perfetto stato funzionante vendesi. Rivolgersi Colomba, via Thesauro 4 B, dalle ore 14 alle 16. 31773

MAGLIERISTE vendo 7 x 30, 80; 8 x 50, 80, Almeiti, Santa Giulia 20.

MANTELLA volpi azzurre vendesi. Portinaia, Re Umberto 46.

MERAVIGLIOSI cuccioli volpini pura razza rara vendonsi. Telefonare 76-467. 31557

MOBILI Barocco vasto assortimento assoluta concorrenza, facilitazioni pagamento. Via Belfiore angolo via Valperga Caluso.

MOBILIFICIO Madama, via Madama Cristina 29, matrimoniali, camere, sale, tinelli, cucine rustiche, laccate di lusso e comuni. Prezzi di fabbrica. Facilitaz. pagamento.

OCCASIONI eccezionali sale pranzo, camere letto, nuove, usate, mobilio svariato elegantissimo troverete Cigna 17, Ente Asta. Tel. 26-844

PALETO' lana taglio perfetto confezione accurata, vendita rateale, [illegible], Firenze 27.

PELLICCE assortite, confezioni riparazioni accuratissime, prezzi miti. Corso Brescia 6.

PELLICCIA opossum, gatto, panno 36.000, argento 19.000. Madama Cristina 133. Telef. 600-130.

PELLICCIA persiano, visone, marmotta, skons, occasione, argentè 19.000, Madama Cristina 136. Telefono 600-137. 60615

PIANOFORTE autopiano compero ovunque contanti. Peraglie, Sobrero 22. Torino. Tel. 74-970.

PIANOFORTE verticale occasione buona marca acquisto contanti. Telefonare 29-912. 54779

PIANOFORTE mezzacoda primaria marca vendo cambio. Capitani, corso Moncalieri 202.

PIANOFORTE tripedale Steinway nuovissimo vendesi maggior offerente. Via Gaglianico 19.

PIANOFORTI verticalcoda, pagamenti rateali, cambi, noleggi, riparazioni. Compransi usati. Mauro, Goito 11. Telef. 61-368. 90098

PIATTI magnifico servizio porcellana trasparente avorio, [illegible] 82 pezzi vendo 250.000 irriducibili. Scrivere cassetta 3105, SPI, Torino. 54198

PRIVATO vende macchina cucire, versione India, collo, carrozzella. Telefonare 68-877.

PROIETTORE Siemens sonoro 16 mm. vendo cambio con Topolino eventuale differenza. Marinucci, via Po 28. 54900

PROIETTORE Paillard 16 mm. [illegible] Durium come nuovi vendonsi. Scrivere cassetta 6120, SPI, Torino.

RADIOFONOGRAFO Magnadyne radiofonobar [illegible] vendo. Telefono 20-885. Penna, Pianezza 45.

SALA pranzo Barocchino ottimo stato completa, altri mobili e stoviglie usati per camera da letto vendonsi miglior offerente. Telefonare 507-143. 54656

RINOMATE macchine caffè espresso Imperia. Prezzi fabbrica. Principessa Clotilde 43. 54267

SOFA' Luchini, poltrone letto brevettati, salotti, garanzia convenienza, Sardi, Mille 30.

STUFE elettriche elevato rendimento robuste pratiche eleganti. Torre, Principe Tommaso 46.

TAPPEZZERIE in carta, comuni, lusso. Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 153 angolo corso Dante.

TUBI stufa nuovi liquidiamo lire 130 Kg. Via Canova 27. Tel. 683-389.

UNIVERSITARI: miglior offerente cedo Perucca ultima edizione museo Scriv. cassetta 1251 SPI Torino.

VENDESI aspirapolvere Marelli nuovo 3000 sottocosto listino. Telefonare 34-183.

VENDESI bellissima tomba 2 loculi Cimitero orientale. [illegible] cassetta 1260, SPI, Torino.

VENDESI occasione biciclette uomo, altre donna, giovanetta. Scrivere cassetta 3075 SPI Torino.

VENDO potage lucidatrice elettrici nuovi, potagè legna carbone con forno. Scrivere cassetta 3063, SPI, Torino. 54640

VENDO guardaroba, tavolo, tombò intarsiati, quadri, violino. Catellion, Brusino 7. 60188

VENDO cavallo dondolo, lavagna [illegible], giocattoli vari, ninoli. Telefonare 73-608. 54650

VENDO stufa Junker a carbone seminuova funzionamento perfetto. Paolinelli, via Massena 14.

VENDONSI per trasloco scaffali, banconi, armadi, brandine, vetri, scrivania, stufa, casse imballo. Telefonare 71-919. 96758

VISITATE corso Vercelli 87 Martini Mostra macchine cucire 1946-1948. [illegible] libera. 96687

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ACQUISTASI Vespa occasione, precisare prezzo e condizioni macchina. Scrivere cassetta 1497, SPI, Torino. 31400

ACQUISTO privato Augusta 1100, 500 ottima. Gareslo, Tommaso Grossi 19

ACQUISTO se occasione 30 [illegible] 31 mila. Silla. Lavagno, corso Vercelli 195, Torino. 54666

ACQUISTO motocarro 500 portata q.li 15 e peso bilico usato. Telefonare 73-609. 54655

AFFARONE vendesi carrozzeria 1100 ultima serie musetto nuova completissima. Ubino, c.so G. Cesare 128

ALFA Romeo 2500 perfetta cambio permuto facilitazioni pagamento. Gabbio e Vico, Filadelfia 51. Telefono 693-161. 60468

A miglior offerente vendesi motofurgone cabinato come nuovo. Telefonare 30-413

APRILIA vendo cambio con Topolino Balilla. Telef. 40-926.

APRILIA quadro bianco ottima vendo, cambierei con altra vettura Fiat Telefonare 71-036.

ARDEA come nuova vendo, esclusi intermediari. Tel. 30-141, Torino.

ARDEA 5 marce, 1100 B nuove vende Capello, Lagrange 17.

ATTENZIONE motorizzate vostro triciclo motore Alpino. Gogliardo, vende cambia moto' motocarri. Ormea 72. 53703

AUGUSTA 2ª come nuova vendo a privato. Telef. 72-781. 54381

AUGUSTA ultima serie cabriolet ottimissima vendesi. Scrivere cassetta 119 B, Pubbliman, Biella.

AUTOCARRI e ribaltabili Isotta Fraschini portata 45 et 75 q.li nuovi ed usati in garanzia vendita rateale. Astrauto, Stupinigi 91.

AUTOCARRO 626 cabina metallica perfette condizioni vendesi. Leonardo da Vinci 22. 60000

AUTOMOBILISTI! Da Molino troverete vasto assortimento ricambi autoveicoli demoliti. Corso Raffaello 15. Telefono 60-306.

AUTOMOBILISTI! Volete ridurre il consumo? Applicate carburatori Memini. Esclusività Piemonte-Liguria. Fali, S. Quintino 9. Tel. 50-028.

AUTO moderna Lancia, Fiat nuova seminuove compera Capello, Lagrange 17. 93000

AUTOPULLMANN, autocarri, autovetture, motocarri, macchinari, ratea. Società Industriale Finanziaria, via Biancamano 7, concede sovvenzioni. 60617

AUTOSALONE corso Vinzaglio 4, vende cambia Aprilia Topolini 1500 Fiat. Telef. 40-929.

BIANCHI 250 motoleggera nuova vende, Gobbi, c. Savona 36, Torino.

BOMBOLE metano compro pagando massimo prezzo. Bocazzi, telef. 44-083, San Quintino 3.

CABINE 626, 666 occasione svendo. Scrivere cassetta 1936, SPI, Torino.

CAMION 665 marciante gommato vendesi. Macelleria equina, San Secondo 32. 54080

CARROZZERIA Vignale trancia gli ultimi nuovi modelli. Morbidelli, Saluzzo 25. Telefono 61-072.

CISITALIA d'occasione garantita agenzia Patria. Soleri 2, Torino. Telefonare 86-11-94. 31305

COMPERO 1100 oppure Topolino balestrino anche cattive condizioni. Telefonare 21-928. 54624

COMPERO 500 auto oppure camioncino. Scrivere Bo, via Cesare Battisti 22, Trofarello. 54798

COMPRA vendita automobili. Autosalone, via Saluzzo 20. Tel. 61-313

COMPRO vendo anticipazione pagamento, accettansi autovetture in vendita. Valliero, via Levat 6.

COMPRO contanti Topolino 1100 Ardea se in ordine. Telef. 72-594.

COMPRO 1100 massimo 10.000 km. preferenza dipendente Fiat. Dettagliare. Scrivere cassetta 6080, SPI, Torino. 54600

FURGONCINO 500 seminuovo Aprilia 1500 sei Volte recente vendo. Montenero 13. 54800

GUZZI 500 sport 14 perfetto ordine circolazione vendesi. Via Foscolo 19, Fontana. 54201

LAMBRETTA in garanzia vendo occasionissima. Officina, Vercelli 26, Torino. 53672

LAMBRETTA rodata come nuova [illegible] selle vendo. Via Brione 8.

LAMBRETTA d'occasione vendo anche a rate. Telef. 685-361.

MOTO alleata [illegible] Bianco, corso Francia 318.

MOTORIZZATE vostra bicicletta con motorino Cucciolo revisioni cambi. Stazione servizio Pollastri, via Scalenghe 4. Tel. 30-458.

OCCASIONE vendo camioncino 1100, Garage, via Bernardino Luini 74.

O.M. Recali 11 circolante vendo 940.000. Via Roma 4, ponte [illegible].

PRIVATI: vendonsi 614 camioncino 300.000 Dodge 30 q.li immatricolato 160.000, Bardonecchia 94.

PRIVATI vendono Topolino furgoncino 480.000, Balilla quadrimarce. 380.000. Telefonare 72-961.

PRIVATO acquisterebbe contanti Topolino balestrino se occasione. Scrivere cassetta 1443 SPI Torino.

PRIVATO vende a privato Balilla come nuova, occasione, massima serietà. Telefonare 64-315.

PRIVATO vende 1100 quasi nuova a privato. Telefonare 51-464.

PRIVATO vende vettura Fiat 1100. Telefonare 76-504.

RIBALTABILE Lancia RO motore ripassato permesso [illegible] vendo. Scrivere cassetta 58 R Sipra Torino

TOPOLINO balestrino ottimo vendo; cambierei con Balilla 3 marce. Telefonare 74-006.

TOPOLINO acquisterei minimo prezzo. Telef. 771-168. 60468

VENDESI Fiat 500 Alfa Romeo camioncino. Telefonare 72-160.

VENDESI motocarro Macchi q.li 25 ottime condizioni, Podio, panetteria, Santano. 54779

VENDESI motocarro Guzzi B, stato impeccabile circolante portata 10 quintali. Telef. 84-085.

VENDESI 666 iniezione diretta nuovo. Telef. 801-443. 54771

VENDO Vespa 48 come nuova. Rivolgersi Gilli, motorista, piazza Carducci. 31649

VENDO Fiat 1100 berlina ultima serie come nuova. Tel. 62-605.

VENDO a privato bella 1100 cambio con Topolino balestrino. Autorimessa corso [illegible] 97.

VENDO a commerciante privato ottimo Topolino balestrino. Telefonare lunedì 31-878. 54718

VENDO camion Alfa Romeo seminuovo, rimorchio Viberti, Actis, Aosta 218, Torino. 31722

VENDO blocco 4 motori Dodge 80.000, Fellini, via Balme 28.

VENDO due camions nafta tre assi Diamont con 12 gomme 12,00 x 20 cassonati funzionanti. Prezzo modico. Scrivere cassetta 3000, SPI, Torino. 54660

VENDO privato Topolino 1946 tutto revisionato nuovo. Porporati, 14, Pomati. 60450

VENDO 2 Ro rimesso a nuovo con ribaltabile, 1 Ro normale, 626, 666, Taurus rimorchio superviberti e medi, carovane. Carrara, Nizza 306. Telef. 603-476. 30673

VESPA come nuova 98. Tel. 56-004.

VESPA 125 lusso accessori come nuova vendo. Tel. 681-008 ore 20.

E. E dopo tutto, visitandoci, comprerete certamente. Autoagenzia Savoia, Tiziano 91. 54998

11 Spa efficientissimo portata q.li 30 vendesi, Officina Filippi, Villanova Mondovì. 54081

500 B furgoncino nuovissimo 200 Km. in garanzia vendo miglior offerente. Scrivere cassetta 3113, SPI, Torino. 54719

500 come nuovo, 1100 spider Monviso perfetto, sollevatore idraulico per garage, raddrizzatore Westinghouse, assortimento ruote usate, vende David, Nizza 25.

1100 nuova Topolino balestrino, Balilla tre marce, camioncino Balilla. Balbis 1. 54664

1100 furgone 10 q.li camioncino Balilla vende Capello, Lagrange 17

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

ABILE viaggiatore propagandista cerca industria dolciumi o articolo forte consumo novità disposta concedere esclusività Torino. Comprarsi in proprio. Gays, Palazzo Città 2

AMERICA Latina Commerciante recasi accettando incarichi, studi mercati. Competenza, conoscenza lingua, referenze commerciali bancarie prim'ordine. Scrivere SPI, cassetta 35 G, Genova.

CALZATURIFICIO donna [illegible] cerca introdotto rappresentante zone Piemonte Liguria. Esigonsi serie referenze. Scrivere cassetta 3045 SPI Torino.

CERCANSI agenti vendita tessuti contrassegno ai privati. Scrivere cassetta 10000 E, SPI, Firenze.

CERCASI abile piazzista Torino e Piemonte redditizio lavoro. Scrivere cassetta 6146, SPI, Torino.

CERCASI piazzista formaggi provvigione visitare clientela avviata provincie Piemonte anche rappresentante altri generi alimentari. Scrivere cassetta 3061, SPI, Torino.

CERCASI piazzista introdottissimo salumerie panetterie lusso. Scrivere cassetta 6017, SPI, Torino.

CERCASI introdotto tabaccai cartolai Torino affidare campionario cartoline, referenze. Scrivere cassetta 3059 SPI Torino.

CIOCCOLATTAIO elemento capace attivo e effettivamente competente destinato organizzazione fabbrica cercasi Genova. Retribuzione adeguata. Precisare posti occupati. Scriv. cassetta 1467 A, SIP, Genova.

CHIMICI disponendo ufficio telefono introdotti, referenze, accetterebbero rappresentanze Piemonte prodotti chimici, farmaceutici essenze, profumerie, dolciari, alimentari. Scrivere cassetta 1239, SPI, Torino.

DIPLOMATO munito automezzo introdotto presso ditte vinicole e liquori, droghe e farmacie, accetterebbe rappresentanza esclusiva per Piemonte e provincie. Scrivere cassetta 6124, SPI, Torino.

DISPONENDO ufficio, telefono, automezzo assumerei rappresentanza macchinario tessile. Scrivere cassetta 120 B. Pubbliman, Biella.

DISPONENDO ufficio centrale assumerei proposte collaborazione rappresentanze. Scrivere cassetta 3083, SPI, Torino.

DISPONENDO ufficio e deposito centralissimi cercasi combinazione con rappresentanza ben avviata. Scriv. cassetta 6132 SPI Torino.

DRAPPERIE lanerie, [illegible], refer. introdottissimo, Torino cerco rappres. eventualmente Piemonte Liguria. Scrivere cassetta 3055, SPI, Torino.

FABBRICA profumerie cerca viaggiatori vendita prodotti facile vendita altissima provvigione. Presentarsi sabato 4. Vilda, C. Alberto 28.

FABBRICA viterie minuterie fornite cerca piazzista pratico, introdotto. Scrivere cassetta 6126, SPI, Torino. 60426

GROSSISTI tessuti confezioni cerca rappresentante praticissimo ramo clientela Piemonte. Indicare posti occupati dando referenze. Scrivere cassetta 3007, SPI, Torino.

IMPORTANTE ditta carboni, assume agenti per Torino, provincia. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino.

RAPPRESENTANTE importante Casa svizzera cioccolato rappresenterebbe importante Casa biscotti gallette qualunque zona Piemonte. Scrivere cassetta 6188, SPI, Torino.

SERIA ditta detersivi cerca introdottissimo piazzista con camioncino proprio per abbinare suo prodotto largamente consumo dando esclusiva. Esigonsi referenze. [illegible], via Rubiana 31, Torino.

SOCIETA' importantissima prodotti mondiali, interessata vendita drogherie, profumerie, ecc. cerca per nuova organizzazione piazzisti e viaggiatori, elementi 25-30enni (massimo), anche nuovi lavoro di produzione purché intelligenti, attivissimi, buona presenza. Richiedonsi referenze, curriculum vitae. Scrivere S.C.H.A.U.E., casella postale 327, Milano. 96791

TECNICI disponendo ore libere assumerebbero rappresentanze qualsiasi genere. Scrivere cassetta 15 G, Sipra, Torino. 96779

TECNIA Casa grossista [illegible] cerca rappresentante introdotto provincie piemontesi disposta trattare eventuale sovvenzione spese. Indicare Case attualmente rappresentate, serietà massima. Scrivere casella T 7774, SPI, Como.

[illegible]enne, occuperebbesi presso seria ditta piazzista, oppure qualsiasi lavoro purché decoroso. Referenze. Scrivere cassetta 6087 SPI Torino.

16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.

AMMINISTRATIVO statale stabile benestante 38enne sposerebbe subito affettuosissima simpatica settentrionale, massimo 40enne possibilmente agiata. Verdi, casella postale 244, Bologna. 96782

ANNUO reddito 360 mila, celibe diplomato distinto 70enne solo, capitale liquido, alloggio, sposerebbe distinta 50enne sola, pari reddito proprietaria urbano-rurale affettuosa compagnia. Scrivere cassetta 1207, SPI, Torino.

COMMERCIANTE 30enne propenso giovanile buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina, signora bella presenza posizione adeguata disposta sviluppo commercio, dettagliare, cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 3009, SPI, Torino 54088

DIPLOMATA 30enne, piacente, impiegata, ereditiera, arredamento sposerebbe colto, morale, posizione. Scrivere cassetta 7941 SPI Torino.

DIPLOMATO 30enne, alto sano, ottima famiglia piemontese, buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 18-30enne impiegata, o provinciale pari condizione. Scrivere dettagliatamente cassetta 1213, SPI, Torino.

DISTINTO capotecnico diplomato imminente espatrio sposerebbe bellissima 25-30enne seria sola professione. Scrivere cassetta 1209, SPI, Torino. 31631

FINE 30enne discreto capitale volontà adatta collaborare industria commercio sposerebbe adeguatamente buona anche vedovo con bimbo-a. Serietà assoluta, dettagli. Scrivere cassetta 3000 SPI Torino.

IMPIEGATA 36enne, sola, sposerebbe distinto massimo 50enne. Scrivere cassetta 1271, SPI, Torino.

INDUSTRIALE ragioniere, piemontese, azienda propria, 45enne, serio, ottima famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina 30enne di famiglia ottima, piemontese, diplomata, doti fisiche e morali ineccepibili, condizioni finanziarie adeguate, sentimenti elevati, serietà. Scrivere cassetta 1290, SPI, Torino.

LAUREANDA chimica benestante relazionerebbe scopo matrimonio laureato massima serietà. Scrivere cassetta 3007, SPI, Torino

SOLO distinto serio posizione [illegible]enne sposerebbe signorina massimo 30enne semplice seria affettuosa benestante. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino. 54468

STATALE 35enne buona posizione discreto capitale privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio signorina ottime referenze serietà buona posizione economica. Scrivere cassetta 6080 SPI Torino.

[illegible]enne licenza media commercialista occuperebbesi primo impiego aiuto ufficio commissioni commessa miti pretese. Scrivere cassetta 5062, SPI, Torino 54268

[illegible]enne stenodattilo complementarista veloce pratica ufficio impiegherebbesi. Telef. 681-000. 54546

DISTINTO 33enne, bella presenza, colto, studi superiori, patente auto, passaporto, perfetto francese, introduttissimo, Costa Azzurra, vasta conoscenza, disposto viaggiare della località per ditta, privato, qualunque mansione, serie referenze. Scrivere cassetta 6144, SPI, Torino.

DOMESTICA abile cucina offresi piccola famiglia miti pretese. Scrivere cassetta 6143, SPI, Torino.

DOTTORE scienze chimica, perfetta conoscenza tecnica microscopica impiegherebbesi. Scrivere cassetta 6150, SPI, Torino.

ELETTRICISTA offresi abilissimo impianti luce forza. Scrivere cassetta 3050 SPI Torino. 54800

EX-carabiniere cerca posto fiducia. Scrivere cassetta 1213 SPI Torino.

EX-impiegato carte valori occuperebbesi qualsiasi lavoro. Fassio, Barbaroux 6. 54360

EX-direttore grande banca cerca adeguata occupazione importante azienda. Scrivere cassetta 6080, SPI, Torino. 60098

FARMACISTA laureato, tre anni pratica, ottime referenze, disponibile, anche per supplenza. Scrivere cassetta 9045, SPI, Torino.

GEOM. capocantiere pratica ventennale direzione e contabilità lavori offresi ovunque. Referenze. Scrivere cassetta 5976, SPI, Torino.

GEOMETRA 30enne pratico costruzioni offresi ovunque. Scrivere cassetta 6070 SPI Torino. 60015

GEOMETRA 40enne, praticissimo costruzioni, direzione lavori, contabilità, preventivi, analisi, rilievi, cementarmato, calcoli statici, disegnatore progettista offresi buona impresa. Referenze primarie. Scrivere cassetta 1243, SPI, Torino.

GEOMETRA 26enne espatrierebbe con seria impresa, ditta commerciale. Scriv. Vesco Nicola (91), Ivrea

GIOVANE perito elettrotecnico, cerca impiego. Scrivere cassetta 3074, SPI, Torino. 54056

GIOVANE diplomato occuperebbesi decorosamente. Scrivere cassetta 6066, SPI, Torino. 60044

GIOVANI coniugi cercano portineria. Scriv. cassetta 1930 SPI Torino

INFERMIERA premurosa praticissima referenze offresi assistenza ammalati dama compagnia sorveglianza bambini. Scrivere cassetta 6087, SPI, Torino. 60060

LAUREATA lettere intelligente colta conoscenza inglese [illegible] occuperebbesi adeguatamente ovunque. Scrivere cassetta 3098 SPI Torino.

LAUREATO chimica pura e farmacia cerca posto adeguato. Scrivere cassetta 8121 SPI Torino.

MAGAZZINIERE offresi a lanificio drapperie controllo registrazioni direzione magazzino. Scrivere cassetta 5106 SPI Torino.

MIGLIORANDO posizione, cambierei mansioni fiducia. [illegible] disegno, 25enne, referenze controllabili. Scrivere cassetta 6087, SPI, Torino. 60342

NEOGEOMETRA pratico liquoreria offresi per espatrio ovunque. Scrivere cassetta 3092 SPI Torino.

OTTIMO interprete lingua inglese referenze presenza occuperebbesi. Scrivere cassetta 1927 SPI Torino.

PARASTATALE provvisto abbonamento tranviario offresi ore libere commissioni fiducia, od altro lavoro disposto cauzionare, miti pretese. Scriv. cassetta 3061 SPI Torino

PENSIONATO 50enne tessera rete tranviaria offresi commissioni banca pulizia uffici mitissime pretese. Milanese, corso Napoli 36.

PRATICISSIMA contabilità, lavori ufficio, studi liceali, presenza, impiegherebbesi. Referenze. Scrivere cassetta 5066 SPI Torino.

RAGIONIERE [illegible]enne, presenza, pratica ufficio, stenodattilografa, inglese francese impiegherebbesi preferibilmente segretaria. Scrivere cassetta 6068 SPI Torino.

[illegible]enne 2ª media offresi autista anche privato. Scrivere cassetta 6140 SPI Torino. 60449

VERNICIATORE spruzzo e pennello recasi ovunque. Magnone, Basilica 4. 60472

17enne pratico meccanica offresi qualsiasi occupazione poco compenso. Telef. 34-781.

[illegible]enne geometra, occuperebbesi impresa edile scopo pratica, mitissime pretese, anche mezza giornata. Scrivere cassetta 1211, SPI, Torino.

[illegible]enne offresi lavori ufficio feriali dalle 18 in poi. Scrivere cassetta 6122 SPI Torino. 60489

[illegible]enne, media coltura, volonteroso, occuperebbesi magazziniere, mansioni fiducia. Referenze. Scrivere cassetta 6086, SPI, Torino.

100.000 offre impiegato reduce a chi procura impiego. Scrivere cassetta 5065, SPI, Torino. 54007

Rivestimento? — Arredamento COLLI per 2 ambienti - FIAT 500 B - Proiettore cinematografico sonoro - MICRO-TECNICA per famiglia - Frigoriferi ISOTHERMOS - Motoleggere VESPA - Cucine a gas TRIPLEX - Biancoli S. GIORGIO da tavolo - Fisarmoniche ARMONY - Apparecchi WATT radio - ecc. ecc.